



MONDO DEL SOCIALE MOLFETTA

Al via le iniziative per la XXI Giornata mondiale dell'alzheimer

Da giovedì nella Fabbrica di San Domenico corso di aggiornamento sulle malattie neurodegenerative

ASSOCIAZIONE ALZHEIMER E MALATTIE NEURODEGENERATIVE CITTÀ SANE

REDAZIONE MOLFETTAVIVA
Martedì 16 Settembre 2014 ore 14.04

In occasione della XXI Giornata mondiale dell'alzheimer il Comune di Molfetta, nell'ambito del programma della attività della rete Città Sane, promuove il Corso di aggiornamento "Malattie neurodegenerative: un possibile percorso condiviso" nelle giornate del 18-19-20 settembre nella Fabbrica di San Domenico.

Le finalità e gli obiettivi del Corso sono molteplici:

- Individuare le più efficaci strategie terapeutiche e riabilitative,
- Tracciare le basi per una possibile prevenzione, attivando percorsi condivisi che, attraverso un lavoro di rete, consentano un costante confronto fra realtà istituzionali e realtà associative, nell'esclusivo interesse del paziente e dei suoi familiari,
- Valutare gli attuali percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativo-assistenziali in rapporto alle esigenze dei pazienti e delle loro famiglie, per alleviarne il disagio ed il peso assistenziale, che, attualmente, grava quasi esclusivamente sulle famiglie,
- Illustrare nuove soluzioni integrate con le attuali conoscenze in campo tecnologico e architettonico-strutturale, volte a favorire la qualità di vita sia dei pazienti che dei loro caregiver.

È ampiamente dimostrato, infatti, che negli ultimi anni la composizione della popolazione italiana e non solo si è progressivamente modificata, in termini percentuali, a favore delle fasce di età più avanzate: si può semplicemente dire che la popolazione sta invecchiando. Le malattie neurodegenerative hanno, purtroppo, un'incidenza maggiore proprio su queste fasce d'età.

L'iscrizione al corso è gratuita ma obbligatoria. Il modulo e tutte le indicazioni sono pubblicate sul sito web del Comune di Molfetta.



martedì 16 settembre 2014

Il commercio d'altri tempi in una mostra dell'ANTEAS a Triggiano

Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà

Via A. Nitti, 23
70019 Triggiano
Infotel :
080.4682916
340.4206171

L'Associazione ANTEAS di Triggiano
organizza la II^o rassegna
il commercio d'altri tempi
"dalla mandorla a...."



ANTEAS

**Sala mostre
Palazzo Pontrelli
Comune di Triggiano
dal 18 al 25 settembre 2014
ore 18,00 alle 21,00**



BARI - All'interno della Sala Mostre di Palazzo Pontrelli a Triggiano, dal 18 al 25 settembre sarà possibile ammirare la II rassegna dal tema "Il commercio d'altri tempi: dalla mandorla a..." organizzata dalla sezione locale dell'ANTEAS (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà). Orario di apertura: 18.00 - 21.00.

INFO: Antonella Tatone 347/4361146.



MARTEDÌ 16 SETTEMBRE 2014

CULTURA

L'appello

Libri nel Borgo Antico guarda già al 2015 e chiede l'aiuto dei biscegliesi

Uno dei punti di forza è il Book Crossing. Chi ne ha la possibilità può contribuire donando libri all'associazione

LA REDAZIONE



Tanti i libri acquistati per avere la firma del proprio autore preferito in questa edizione di Libri nel Borgo Antico e tanti i libri scambiati gratuitamente: grazie agli oltre duemila volumi presenti sul banco del Book Crossing, che quest'anno ha raddoppiato il numero di tavoli e aumentato a dismisura il numero dei visitatori e curiosi, il "Book Crossing sotto le stelle" ha fatto registrare consensi da ogni parte.

Il funzionamento è noto e semplice: per ogni libro che si portava da casa e si depositava sui banchi, si poteva prendere un libro dal bancone. Se si voleva ingrandire la propria biblioteca, senza perdere un libro al quale si era affezionati, si potevano acquistare per una cifra simbolica. Questa semplice idea ha permesso la circolazione della cultura in un modo totalmente non convenzionale, permettendo uno scambio libero e gratuito. Un ringraziamento doveroso va all'Associazione "Un mondo per tutti", che ha affiancato i volontari dell'Associazione Borgo Antico con i propri ragazzi.

Ma il Book Crossing vuole ingrandirsi, per permettere che sui banchi dell'edizione 2015 di Libri nel Borgo Antico ci siano molti più volumi. L'Associazione Borgo Antico rivolge quindi un invito a tutta la città e a tutti gli appassionati di lettura: donate i vostri libri che avete già letto a Libri nel Borgo Antico, farete felice un'altra persona che stava proprio cercando il vostro libro. Dovete liberare la vostra biblioteca o avete nel vostro garage una serie di scatole di libri? Qualcun altro in questo momento li sta cercando. La cultura circola anche grazie a queste iniziative spontanee, dal basso e, nell'edizione 2015, anche grazie al vostro contributo.

Per donare i vostri libri potete contattare l'associazione Borgo Antico all'indirizzo mail info@librinelborgoantico.it oppure ai numeri 080 396 0970 oppure 340 55 00 713.



Trani, raccolta di beneficenza di materiale scolastico

(16 settembre 2014) TRANI- L'Associazione "Caliel" e la Società Cooperativa "L'Albero della Vita", in occasione dell'inizio dell'anno scolastico 2014/2015, stanno effettuando una ampia distribuzione di corredo scolastico (esclusi libri di testo) per gli alunni di asilo, elementari, medie e superiori.



Ogni giorno è possibile recarsi presso la sede di Trani in via Amedeo, 279 per donare materiale inutilizzato (quaderni, quadernoni, raccoglitori, zaini, grembiulini, matite, penne, colori). Ad oggi è stato già distribuito materiale scolastico per oltre 100 bambini.

Per info: Dina Schiavulli 347/9177267.

Raccolta di beneficenza di materiale scolastico per gli alunni più bisognosi

Aggiunto da [admin](#) il 2014-09-16



L'Associazione "Caliel" insieme alla Società Cooperativa "L'Albero della Vita", in occasione dell'inizio dell'anno scolastico 2014/2015, stanno effettuando una ampia distribuzione di corredo scolastico (esclusi libri di testo) per gli alunni di asilo, elementari, medie e superiori.

Ogni giorno è possibile recarsi presso la sede di Trani in Via Amedeo, 279 per donare materiale inutilizzato (quaderni, quadernoni, raccoglitori, zaini, grembiolini, matite, penne, colori). Ad oggi è stato già distribuito materiale scolastico per oltre 100 bambini.



TERRITORIO ANDRIA SELECTED

Riaprono i Centri d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà

Punti d'ascolto e servizio assistenza ad Andria, Trani, Bisceglie e Barletta

PROVINCIA BAT



MIRIAM DI RENZO
Martedì 16 Settembre 2014

Riprende a pieno ritmo l'attività dei Centri d'Aiuto nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani per soccorrere alle necessità delle gestanti e delle mamme a basso reddito, con ISEE entro i 5.000 euro, che si trovano in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa. I Centri sono pensati per sostenere le donne nel proseguire la gestazione e nel far fronte alle prime impellenti necessità legate alla crescita del nuovo nato fino al compimento del primo anno di età dello stesso nonché ad aiutare le donne a vivere una maternità serena e a provvedere alla loro integrazione nel tessuto sociale qualora esse siano di nazionalità straniera.

L'attuale grave crisi economica che attanaglia tante famiglie e convivenze genitoriali, crea nelle donne uno stato di grave preoccupazione nell'accogliere e nel crescere il proprio bambino e purtroppo spesso alle difficoltà di carattere economico, si associano problemi relazionali e soprattutto di "solitudine" nell'affrontare una maternità impreveduta e capitata nel momento sbagliato. Per questo il Centro d'Aiuto, oltre che far fronte alle necessità materiali legate all'arrivo del bambino, grazie ai suoi volontari fortemente motivati, offre alle donne vicinanza umana, condivisione, amicizia, serenità nell'affrontare quei momenti iniziali. Per le gestanti e le mamme in difficoltà, infatti, è un forte corroborante sapere di avere qualcuno al proprio fianco.

I Centri d'Aiuto offrono principalmente servizio d'ascolto, uno sportello dove le donne possono rivolgersi per manifestare le proprie difficoltà e comprendere il tipo di servizio cui possono accedere. Inoltre, durante il periodo di assistenza, le donne possono svolgere colloqui individuali e partecipare ad incontri collettivi. Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il servizio distribuzione dove alle gestanti è offerto abbigliamento pre-maman, corredo completo per la nascita del bambino, carrozino, mentre alle neo mamme è offerto abbigliamento per neonati, alimenti tra cui omogeneizzati, biscotti, pappe, pasta, prodotti per l'igiene, complementi d'arredo come culle, lettini, passeggini, box e seggioloni.

Presso i Centri è attivo anche il Servizio accettazione. È possibile, infatti, per chiunque abbia a cuore questo impellente disagio sociale, offrire abbigliamento per neonati e gestanti, prodotti alimentari e per l'igiene e complementi d'arredo per i piccoli.



I Centri sono presenti:

- nella città di Andria, in via Cinzio Violante presso parrocchia Cuore Immacolato di Maria, il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30;
- nella città di Barletta, in Via delle Querce 1F presso parrocchia San Giovanni Apostolo, il venerdì dalle 18,00 alle 19,30;
- nella città di Bisceglie, in Via papa s. Pio X: 5 presso Scuola Primaria Caputi (Cittadella), il mercoledì dalle 18,00 alle 20,00;
- nella città di Trani, in Via Enrico De Nicola 9 presso Associazione Trani Soccorso, il lunedì dalle 9,30 alle 11,30.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare il numero 3480459717.

[Stampa Articolo](#)
[Condividi](#)
[Redazione](#)



MARTEDÌ 16 SETTEMBRE 2014

CRONACA

Il fatto

Ripartono i Centri di ascolto per gestanti e mamme in difficoltà

L'obiettivo è quello di aiutare queste donne a superare il momento critico

REDAZIONE

Riprende a pieno ritmo l'attività dei Centri d'Aiuto nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani per soccorrere alle necessità delle gestanti e delle mamme a basso reddito (con ISEE entro i 5.000 euro) che si trovano in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa.

L'iniziativa è dell'associazione Comitato Progetto Uomo.

I Centri sono pensati per sostenere le donne nel proseguire la gestazione e nel far fronte alle prime impellenti necessità legate alla crescita del nuovo nato. In tal modo l'Associazione contribuisce a far superare le cause che potrebbero indurre la donna all'interruzione della gravidanza o all'abbandono del neonato. Alle gestanti e alle mamme, senza distinzione di nazionalità, di cultura, di etnia, di religione, è offerto il necessario per i loro bambini, fino al compimento del primo anno d'età.

«L'attuale grave crisi economica che attanaglia tante famiglie e convivenze genitoriali - si legge nella nota diffusa dalla stessa associazione - crea nelle donne uno stato di grave preoccupazione nell'accogliere e nel crescere il proprio bambino, perché consapevoli non solo delle responsabilità morali nel mettere al mondo una nuova persona ma anche dei costi economici che il suo arrivo comporta, per averne degna cura. Alle difficoltà di carattere economico, non raramente si associano problemi relazionali e soprattutto ... di "solitudine" nell'affrontare una maternità imprevista e capitata nel momento sbagliato. Solitudine dovuta al vedersi scaricare sulle proprie spalle, da parte del marito o del convivente o dei familiari, la decisione sul proseguimento della gestazione».

«Il Centro d'Aiuto - prosegue la nota -, oltre che far fronte alle necessità materiali legate all'arrivo del bambino, grazie ai suoi volontari fortemente motivati, offre alle donne vicinanza umana, condivisione, amicizia, serenità nell'affrontare quei momenti iniziali. Per le gestanti e le mamme in difficoltà, infatti, è un forte corroborante sapere di avere qualcuno al proprio fianco nelle situazioni difficili. Nei contatti con le gestanti e le mamme, le nostre volontarie realizzano, con spontaneità e passione, quella vicinanza umana e relazionale che per le donne è di molto conforto: un servizio che riusciamo a svolgere efficacemente,



stringendo con esse rapporti di amicizia. Tant'è che alcune mamme, dopo il periodo di assistenza, diventano collaboratrici del Centro unendosi alle volontarie nell'espletamento del servizio. Si realizza in tal modo un processo d'integrazione sociale non trascurabile, in particolar modo se le donne sono di nazionalità straniera.

Gli obiettivi raggiungibili possono così essere sintetizzati: prevenzione dell'aborto, maternità serena, integrazione».

Notevole importanza rivestono, inoltre, le relazioni che i Centri d'Aiuto realizzano con enti istituzionali e privati che s'interessano d'assistenza. «Questo - spiega la nota - ci permette di sviluppare una rete di contatti e d'informazioni utile a individuare le situazioni realmente bisognose d'aiuto e a evitare la dispersione di energie morali ed economiche. La rete di contatti riguarda generalmente: i Servizi sociali dei Comuni, le strutture ASL (Consultori e Presidi ospedalieri), istituzioni religiose, associazioni di volontariato sociale.

I Centri d'Aiuto offrono Servizio d'ascolto dove le donne si rivolgono per manifestare le proprie difficoltà e comprendere il tipo di servizio cui possono accedere. Inoltre, durante il periodo di assistenza, le donne possono svolgere colloqui individuali e partecipare ad incontri collettivi. Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il Servizio distribuzione dove

- alle gestanti è offerto: abbigliamento pre-maman, corredo completo per la nascita del bambino (pannolini, lenzuoli, copertine, federe, succhietti, creme antiarrossamento,...), carrozzino;
- alle neo mamme: abbigliamento per neonati, alimenti (omogeneizzati, biscotti, pappe, pasta, ...), prodotti per l'igiene (pannolini, salviette, bagnoschiuma, ...), complementi d'arredo (culle, lettini, passeggini, box, seggioloni, ...).

Presso i Centri è attivo anche il Servizio accettazione. È possibile, infatti, offrire abbigliamento per neonati e gestanti, prodotti alimentari e per l'igiene, complementi d'arredo per i piccoli. Insomma i nostri Centri d'Aiuto si presentano come luoghi d'accoglienza e di fraternità condivisa, dove le gestanti e le mamme in difficoltà sanno di non essere più sole nell'accogliere i loro bambini.

I Centri sono presenti

- nella città di Andria, in via Cinzio Violante c/o parrocchia Cuore Immacolato di Maria, il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30;
- nella città di Barletta, in Via delle Querce 1F c/o parrocchia San Giovanni Apostolo, il venerdì dalle 18,00 alle 19,30;
- nella città di Bisceglie, in Via papa s. Pio X 5 c/o Scuola Primaria Caputi (Cittadella), il mercoledì dalle 18,00 alle 20,00;
- nella città di Trani, in Via Enrico De Nicola 9 c/o Associazione Trani Soccorso, il lunedì dalle 9,30 alle 11,30.



MARTEDÌ 16 SETTEMBRE 2014

CRONACA

Il fatto

Ripartono i Centri di ascolto per gestanti e mamme in difficoltà

L'obiettivo è quello di aiutare queste donne a superare il momento critico

LA REDAZIONE

Riprende a pieno ritmo l'attività dei Centri d'Aiuto nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani per soccorrere alle necessità delle gestanti e delle mamme a basso reddito (con ISEE entro i 5.000 euro) che si trovano in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa.

L'iniziativa è dell'associazione Comitato Progetto Uomo.

I Centri sono pensati per sostenere le donne nel proseguire la gestazione e nel far fronte alle prime impellenti necessità legate alla crescita del nuovo nato. In tal modo

l'Associazione contribuisce a far superare le cause che potrebbero indurre la donna all'interruzione della gravidanza o all'abbandono del neonato. Alle gestanti e alle mamme, senza distinzione di nazionalità, di cultura, di etnia, di religione, è offerto il necessario per i loro bambini, fino al compimento del primo anno d'età.

«L'attuale grave crisi economica che attanaglia tante famiglie e convivenze genitoriali - si legge nella nota diffusa dalla stessa associazione - crea nelle donne uno stato di grave preoccupazione nell'accogliere e nel crescere il proprio bambino, perché consapevoli non solo delle responsabilità morali nel mettere al mondo una nuova persona ma anche dei costi economici che il suo arrivo comporta, per averne degna cura. Alle difficoltà di carattere economico, non raramente si associano problemi relazionali e soprattutto ... di "solitudine" nell'affrontare una maternità impreveduta e capitata nel momento sbagliato. Solitudine dovuta al vedersi scaricare sulle proprie spalle, da parte del marito o del convivente o dei familiari, la decisione sul proseguimento della gestazione».

«Il Centro d'Aiuto - prosegue la nota -, oltre che far fronte alle necessità materiali legate all'arrivo del bambino, grazie ai suoi volontari fortemente motivati, offre alle donne vicinanza umana, condivisione, amicizia, serenità nell'affrontare quei momenti iniziali. Per le gestanti e le mamme in difficoltà, infatti, è un forte corroborante sapere di avere qualcuno al proprio fianco nelle situazioni difficili. Nei contatti con le gestanti e le mamme, le nostre volontarie realizzano, con spontaneità e passione, quella vicinanza umana e relazionale che per le donne è di molto conforto: un servizio che riusciamo a svolgere efficacemente, stringendo con esse rapporti di amicizia. Tant'è che alcune mamme, dopo il periodo di assistenza, diventano collaboratrici del Centro unendosi alle volontarie nell'espletamento del servizio. Si realizza in tal



modo un processo d'integrazione sociale non trascurabile, in particolar modo se le donne sono di nazionalità straniera.

Gli obiettivi raggiungibili possono così essere sintetizzati: prevenzione dell'aborto, maternità serena, integrazione».

Notevole importanza rivestono, inoltre, le relazioni che i Centri d'Aiuto realizzano con enti istituzionali e privati che s'interessano d'assistenza. «Questo - spiega la nota - ci permette di sviluppare una rete di contatti e d'informazioni utile a individuare le situazioni realmente bisognose d'aiuto e a evitare la dispersione di energie morali ed economiche. La rete di contatti riguarda generalmente: i Servizi sociali dei Comuni, le strutture ASL (Consultori e Presidi ospedalieri), istituzioni religiose, associazioni di volontariato sociale.

I Centri d'Aiuto offrono Servizio d'ascolto dove le donne si rivolgono per manifestare le proprie difficoltà e comprendere il tipo di servizio cui possono accedere. Inoltre, durante il periodo di assistenza, le donne possono svolgere colloqui individuali e partecipare ad incontri collettivi. Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il Servizio distribuzione dove

- alle gestanti è offerto: abbigliamento pre-maman, corredo completo per la nascita del bambino (pannolini, lenzuoli, copertine, federe, succhietti, creme antiarrossamento,...), carrozzino;
- alle neo mamme: abbigliamento per neonati, alimenti (omogeneizzati, biscotti, pappe, pastina, ...), prodotti per l'igiene (pannolini, salviette, bagnoschiuma, ...), complementi d'arredo (culle, lettini, passeggini, box, seggioloni, ...).

Presso i Centri è attivo anche il Servizio accettazione. È possibile, infatti, offrire abbigliamento per neonati e gestanti, prodotti alimentari e per l'igiene, complementi d'arredo per i piccoli. Insomma i nostri Centri d'Aiuto si presentano come luoghi d'accoglienza e di fraternità condivisa, dove le gestanti e le mamme in difficoltà sanno di non essere più sole nell'accogliere i loro bambini.

I Centri sono presenti

- nella città di Andria, in via Cinzio Violante c/o parrocchia Cuore Immacolato di Maria, il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30;
- nella città di Barletta, in Via delle Querce 1F c/o parrocchia San Giovanni Apostolo, il venerdì dalle 18,00 alle 19,30;
- nella città di Bisceglie, in Via papa s. Pio X 5 c/o Scuola Primaria Caputi (Cittadella), il mercoledì dalle 18,00 alle 20,00;
- **nella città di Trani, in Via Enrico De Nicola 9 c/o Associazione Trani Soccorso, il lunedì dalle 9,30 alle 11,30.**

Speciale Fiera del Levante. Una cake decorating experience in lingua dei segni Italiana al Levante Cake and Cooking Show

Publicato da La Gazzetta Meridionale ~ di lunedì 15 settembre 2014 ~



La locandina dell'evento (foto) ndr.

BARI, 15 SETT. - Il 16 settembre 2014 il "Levante Cake and Cooking Show" si veste di integrazione con la demo in LIS organizzata da Italian Cupcakes in collaborazione con l'associazione di volontariato Deafbook Italia. "Cake design in LIS" è l'unico evento dedicato all'affascinante mondo del Cake Design & Sugar Art accessibile ai cake designer sordi emergenti e agli appassionati del settore. Un laboratorio tenuto dalla docente Patrizia D'Amelio,

master certificate PME, mostrerà come usare gli attrezzi e i materiali per ottenere decorazioni semplici e via via più complesse. Coloro i quali vorranno proseguire il proprio percorso di studio potranno farlo presso la scuola di Italian Cupcakes che, sempre in collaborazione con l'associazione Deafbook Italia ha progettato un percorso formativo dedicato alle persone sorde. Acquisire capacità e competenze deve essere un'opportunità per tutti! Deafbook Italia crede in ciò ed intende offrire un'occasione di integrazione e di scambio alle persone non udenti appassionate di cucina e cake design. L'evento presso il Salone ed il corso fanno parte del progetto A.L.A. che ha lo scopo di rendere accessibili corsi di formazione professionale e non, a persone sorde, attraverso l'inserimento in classe di un interprete Lingua dei Segni Italiana. "Cake design in LIS" è un evento organizzato da Italian Cupcakes in collaborazione con Ass.ne Deafbook Italia.

BARI, FIERA DEL LEVANTE "LEVANTE CAKE AND COOKING SHOW"

Di [Redazione](#) Il 16 settembre 2014 In [Cultura](#)



Oggi il "Levante Cake and Cooking Show" si veste di integrazione con la demo in LIS organizzata da Italian Cupcakes in collaborazione con l'associazione di volontariato Deafbook Italia.

"Cake design in LIS" è l'unico evento dedicato all'affascinante mondo del Cake Design & Sugar Art accessibile ai cake designer sordi emergenti e agli appassionati del settore.

Un laboratorio tenuto dalla docente Patrizia D'Amelio, master certificate PME, mostrerà come usare gli attrezzi e i materiali per ottenere decorazioni semplici e via via più complesse.

Coloro i quali vorranno proseguire il proprio percorso di studio potranno farlo presso la scuola di Italian Cupcakes che, sempre in collaborazione con l'associazione Deafbook Italia ha progettato un percorso formativo dedicato alle persone sorde.

Acquisire capacità e competenze deve essere un'opportunità per tutti!

Deafbook Italia crede in ciò ed intende offrire un'occasione di integrazione e di scambio alle persone non udenti appassionate di cucina e cake design.

L'evento presso il Salone ed il corso fanno parte del progetto A.L.A. che ha lo scopo di rendere accessibili corsi di formazione professionale e non, a persone sorde, attraverso l'inserimento in classe di un interprete Lingua dei Segni Italiana.

"Cake design in LIS" è un evento organizzato da Italian Cupcakes in collaborazione con Ass.ne Deafbook Italia.



Published On: mar, set 16th, 2014

Una Cake Decorating Experience in Lingua dei Segni Italiana al Levante Cake and Cooking Show.



Oggi, alle ore 18.00 presso il “Levante Cake and Cooking Show”, Padiglione 9 aula A della Fiera del Levante di Bari, si potrà assistere ad una dimostrazione gratuita in LIS (Lingua Italiana dei Segni) organizzata da **Italian Cupcakes** in collaborazione con l’associazione di volontariato **Deafbook Italia**.

“Cake design in LIS” è l’unico evento, tenuto dalla docente Patrizia D’Amelio, master certificate PME, dedicato all’affascinante mondo del Cake Design & Sugar Art accessibile ai cake designer sordi emergenti e agli appassionati del settore. Un’occasione di integrazione e di scambio per le persone non udenti appassionate di cucina e cake design.

Redazione Radiomadeinitalynotizie.it

About the Author



Mario Ardimento

R&R
RUGGIERI & RUGGIERI
SERVIZI DI CONSULENZA

STUDIO COMMERCIALE STUDIO LEGALE PROGETTI & DESIGN CONSULENZA FRANCHISING

info: 080.396.8032 • www.studio-ruggieri.it

Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.A Nordbarese, Barletta: via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI					
Bari:	080/5470430	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza:					0971/418511

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

R&R
RUGGIERI & RUGGIERI
SERVIZI DI CONSULENZA

STUDIO COMMERCIALE STUDIO LEGALE PROGETTI & DESIGN CONSULENZA FRANCHISING

info: 080.396.8032 • www.studio-ruggieri.it

IL CASO CELEBRATA IERI SERA LA SEDUTA CONGIUNTA DELLE DUE ASSEMBLEE COMUNALI

Spinazzola-Poggiorsini si consolida il fronte antidiscarica

«Modificheremo i nostri Prg piani urbanistici»

E domani, in Regione, a Bari, è in programma la procedura di Valutazione di impatto ambientale a proposito del progetto

● **SPINAZZOLA.** I consigli comunali di Spinazzola e Poggiorsini riuniti ieri sera in seduta congiunta hanno approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si ribadisce il no alla discarica di Grottelline, a meno di 48 ore dalla Valutazione di impatto ambientale prevista domani, in Regione, a Bari.

FORINA A PAGINA III >>

BARLETTA AFFRONTATA LA SITUAZIONE DI CRISI IN CUI VERSA L'ISTITUTO «REGINA MARGHERITA»

Casa di riposo, il sindaco incontra il presidente

● **BARLETTA.** Ieri, il sindaco Pasquale Cascella, insieme all'assessore alle Politiche Sociali, Anna Rizzi Francabandiera

ra e la dirigente del settore, Santa Scommegna, ha incontrato a Palazzo di città il presidente ed il direttore dell'Istituto - rispet-

tivamente Vito Damato e Vincenzo Picardi - allo scopo di affrontare la problematica.

SERVIZIO A PAGINA II >>

CANOSA

Crisi amministrativa il sindaco va avanti anche senza due assessori

● **CANOSA.** Ad una settimana dalle dimissioni dei due assessori del Pd: Pietro Basile e Giovanni Quinto, nel Palazzo continua a regnare l'indifferenza, per cui la crisi politico-amministrativa, che ne è scaturita, sembra rimanere su un binario morto. Di ufficiale non vi è ancora nulla: nessun passo avanti, nessuna trattativa aperta per cercare la soluzione. Sembra che non ci sia stato nemmeno un incontro tra il sindaco Ernesto La Salvia ed il Pd

BUFANO A PAGINA IX >>

BISCEGLIE

Festa patronale tra bancarelle abusive e l'arrivo di profughi

● **BISCEGLIE.** Le due "facce" diverse della tradizionale festa popolare in onore della Madonna Addolorata. Da una parte la radicata devozione religiosa per la "Mamma del paese", dall'altra un mercato senza limiti di decine di bancarelle abusive volanti con merce contraffatta. E tutto mentre una quarantina di profughi di provenienza siriana e palestinese, la metà dei quali bambini, in fuga dalla guerra, sono approdati a villa San Giuseppe.

DE CEGLIA A PAGINA VIII >>

BISCEGLIE IL CAMION TRASPORTAVA BALLE DI CARTA. NESSUN FERITO

Rimorchio in fiamme allo svincolo della 16 bis

● **BISCEGLIE.** Una colonna di fumo denso, fiamme e blocco del traffico, ieri pomeriggio, sulla strada statale 16 bis, nei pressi dello svincolo Bisceglie-Ruvo, direzione Bari. Nel rimorchio di un camion che trasportava balle di carta si è sviluppato improvvisamente un incendio, a quanto pare per cause accidentali. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Molfetta che hanno evitato le fiamme si propagassero, staccando il rimorchio.

L'incendio si è verificato pochi minuti prima delle 17 ed ha causato il rallentamento e la deviazione del traffico per oltre un'ora. A dirigere il traffico ci hanno pensato i carabinieri della locale Tenenza, privi del supporto dei già pochi vigili urbani impegnati nella festa della Madonna Addolorata, tra le risse degli extracomunitari per accaparrarsi un posto per la propria bancarella e lo sfondamento della porta dei bagni pubblici inagibili in via La Marina.

[[dc]



SULLA SS 16 BIS Vigili del fuoco in azione per spegnere l'incendio

BARLETTA



Muore di infarto tra rifiuti e degrado

● **BARLETTA.** Il comboniano dal cuore d'oro Padre Alex Zanotelli, nel suo imperdibile libro «Korogoch. Alla scuola dei poveri» ha scritto di «sardinizzazione dei poveri». Tuttavia non bisogna andare nel lontano Kenya per osservare tutto questo. A pochi metri da casa nostra, precisamente sulla litoranea di Ponente, in quello che una volta era uno dei depositi della teleferica (nella foto di Calvaresi) che trasportava il sale dal porto di Barletta a Margherita di Savoia, Dris N'Barki di nazionalità marocchina di 55 anni ha esalato l'ultimo respiro a seguito di un infarto così come accertato dal medico legale. Sul posto, ieri pomeriggio, sono intervenuti i poliziotti del commissariato e i sanitari del 118 ma Dris era già morto.

DIMICCOLI A PAGINA V >>

TRANI



Mille firme per chiedere di ridurre la «Tari»

● **TRANI.** Oltre 1000 "contribuenti tranesi" hanno aderito alla petizione della Cna Bat per chiedere al Comune la riduzione della Tari e modificare il relativo regolamento.

DE MARI A PAGINA VII >>

ANDRIA

«Lotti-Umberto I» al via il nuovo anno scolastico

PALUMBO A PAGINA VI >>

MINERVINO

Alberi e rami a rischio nella Villa Faro

SERVIZIO A PAGINA X >>

RUVO

Rapina in pizzeria gli arrestati restano in carcere

NORSCHIA A PAGINA XII >>

BARLETTA ANGELA DORONZO: FORSE SIAMO FIGLI DI UN DIO MINORE

«Noi, 120 sordi, sfrattati dai locali della parrocchia»

● **BARLETTA.** «Siamo ancora figli di un dio minore». Così Angela Doronzo, appartenente all'Ente nazionale sordi sezione provinciale di Barletta. E poi: «Ci ritroviamo ora di punto in bianco a ricadere in una situazione di grave isolamento in quanto sfrattati dalla nostra sede attuale, messa a disposizione dalla parrocchia "san Nicola" con la gestione di don Vito Carpentiere, ora destinato alle missioni africane. La nuova gestione di don Giuseppe Cavaliere accampando la motivazione di voler incrementare il catechismo per le giovani leve del quartiere, ha deciso di rientrare in possesso dei locali occupati dall'associazione dei sordi». «Forte è lo sconforto e le doglianze dei 120 iscritti temendo che questo importante organismo associativo resti senza alcuna sede. Auspichiamo che la sensibilità degli organi istituzionali o di volentieri prendano in seria considerazione la possibilità di un recupero di ambienti idonei affinché possiamo andare avanti».



MARTEDÌ 16 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Formazione

Al via le iscrizioni per il corso di formazione e "Conoscere per Comunicare: le dipendenze"

Il corso, che si svolgerà presso la sede del centro socio-culturale "Il mio Paese" nasce dalla consapevolezza che il proliferarsi delle dipendenze sia legali che illegali sta diventando una vera emergenza

LA REDAZIONE

Il 3 ottobre prossimo, presso il Centro socio-culturale "Il mio Paese" (in Via Stazione 165/A a Santeramo in Colle), si terrà il corso di formazione del Volontariato "Conoscere per Comunicare: le dipendenze" promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola ed organizzato dall'Associazione "Il mio Paese", in collaborazione con l'Istituto ITC/IPSIA/Liceo Scientifico di Santeramo in Colle, la CooperVolontariatoSanteramo s.c.s., Scuola Media Statale "F. Netti e Don Bosco" e l'Associazione "Amici per il cuore".



Il corso nasce dalla consapevolezza che il proliferarsi delle dipendenze sia legali che illegali (gioco d'azzardo, dipendenza da farmaci o da cibo, alcool, droga, ecc....) sta diventando una vera emergenza.

Gli argomenti trattati saranno:

- Gratuità, modelli organizzativi; Aspetti giuridici delle dipendenze – discussi dall' Avv. Giusy Digregorio, esperto in legislazione - nella formazione dei modelli organizzativi del terzo settore, nel volontariato.
- Dipendenze; *Sostanze legali ed illegali, Dipendenza da cibo; Gioco d'azzardo; Cocaina, anfetamine, oppiacei; La rete dei servizi* – illustrati dalla Dott.ssa Nicoletta Barberio, psicologa, psicoterapeuta, esperta nelle relazioni con i portatori di dipendenza.
- *La dipendenza on-line* – a cura della dott.ssa Caterina Porfido, esperta della comunicazione e dei processi web 2.0.

I moduli formativi proposti – si legge in una nota inviata in Redazione - intendono porre il corsista in condizione di poter riconoscere i soggetti a rischio o affetti da dipendenza, di avere le basi essenziali per relazionarsi con loro ed aiutare concretamente i portatori di disagio dovuto alle dipendenze, indirizzandoli nei luoghi sanitari e non, preposti ad occuparsi dei loro problemi.

Il corso è completamente gratuito e riservato a 20 corsisti. Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 19,00 del 25 settembre 2014.

Per informazioni e/o iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Centro socio-culturale "Il mio Paese" in Via Stazione 165/A, Tel. 080 3024430 / cell. 328 1163314 / e-mail: il_mio_paese@libero.it, dal martedì al venerdì dalle ore 17,00 alle ore 20,00.



MARTEDÌ 16 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

I prossimi appuntamenti

Settimana europea della mobilità sostenibile, al via oggi "Bike fashion show"

Il mondo della bicicletta incontra la moda: un connubio vincente questa sera in via Regina Margherita a partire dalle ore 20.30

LA REDAZIONE

Presentata la "Settimana Europea della Mobilità Sostenibile", che si terrà ad Andria a partire da oggi, 16 settembre, sino a martedì 23 settembre, organizzata dal Settore Ambiente e Mobilità in collaborazione con numerose associazioni cittadine, scuole, Polizia Municipale, attività commerciali ed il Forum Città di Giovani.

«La Settimana Europea della Mobilità - commenta il Sindaco Giorgino - rappresenta un momento significativo per promuovere azioni volte alla mobilità sostenibile in tutte le comunità che hanno aderito ad una manifestazione importante e di rilievo internazionale. La nostra città negli ultimi anni ha compiuto passi da gigante con l'obiettivo di rendere Andria una comunità dove la vivibilità rappresenti un elemento imprescindibile nelle politiche da attuare. Ciò significa più isole pedonali, maggiore uso delle bici, meno smog e meno inquinamento. Dobbiamo proseguire sulla strada del cambiamento nelle abitudini di trasporto dei cittadini per passare dall'uso improprio dell'auto a un maggiore utilizzo della bicicletta e campagne generali e specifiche per la promozione dell'uso della bici in città».

«Mobilità sostenibile - afferma l'assessore alla viabilità Michele Lopetuso - significa in primo luogo tenere alla propria salute ed alla salute dell'intera collettività. Gli interventi per il sostegno della mobilità ciclistica urbana comportano spazi per la bici e attrezzature di supporto, finalizzati a garantire sicurezza e comfort alla circolazione delle stesse. A breve è in programma la realizzazione di nuove piste ciclabili in tutto il territorio cittadino per circa 7km complessivi. Massima attenzione anche riguardo al trasporto pubblico locale, garantendo come Amministrazione Comunale l'abbattimento del costo dei biglietti così da incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici».

Il primo appuntamento della **Settimana Europea della Mobilità Sostenibile** è in programma **questa sera alle ore 20.30 in via Regina Margherita** con il "Bike Fashion Show". Una serata dedicata al mondo della bicicletta e della moda, due ingredienti che si mescolano per creare un connubio vincente "in fatto di stile".

Prossimi appuntamenti **giovedì 18 settembre** con **"A scuola in bici"**, alle ore 9, a cura della Fiab, **"Bicicl@bili, educazione civica in bici"** a cura di **Legambiente** presso Corso Cavour dalle ore 18 alle ore 21, **"Ciclofficina"** presso l'Officina San Domenico alle ore 9, **"Impariamo a pedalare"** alle ore 18 in Piazza Catuma a cura di Andriabike e Avis Andria ed a seguire, sempre in Piazza Catuma, **"Esposizione su due ruote"** a cura di A & A Bike, Fiab, Cicli Lalluccio, Electromanagement, Di Ruvo e M & M Bike.





MARTEDÌ 16 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa

I docenti del Tattoli-De Gasperi a lezione di "primo soccorso"

Ha chiamato a raccolta circa 120 insegnanti del comprensivo "Tattoli - De Gasperi" la sesta "Giornata della salute" svolta venerdì scorso con i formatori della Pubblica assistenza "Ser Corato"

LA REDAZIONE



Ha chiamato a raccolta circa 120 insegnanti del comprensivo "Tattoli - De Gasperi" la sesta "Giornata della salute" svolta venerdì scorso con i formatori della Pubblica assistenza "Ser Corato".

«Per noi è un orgoglio aver visto i docenti "tornare a lezione" per un corso di formazione dal titolo "Tecniche di rianimazione cardio-polmonare e manovre di disostruzione delle vie aeree pediatriche e adulto» scrivono dal Ser.

«La giornata rientra nel progetto sociale che vede impegnata la nostra associazione - spiega il presidente Fedele Tarantini - in sintonia con i dirigenti e i docenti scolastici. Lavoriamo insieme per un grande impegno sociale in favore dei bambini, dei giovani e dei giovanissimi di Corato».



MARTEDÌ 16 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Escursionismo

Giornata del Patrimonio, con Trekking Cassano visita tra le più belle grotte del paese

Domenica 21 settembre iniziativa con il Club Unesco di Cassano e la Sezione Puglia della SIGEA (Società Italiana di Geologia Ambientale)

NICOLA DIOMEDE



Sabato scorso l'estate ha deciso di indurci a salutare definitivamente (per quest'anno) le nostre passeggiate notturne, riservandoci (forse grazie a qualche amico che avrà consultato uno sciamano per chiedergli una locale.....danza della pioggia!) un trattamento che ricorda Fantozzi o il racconto delle elementari di marzo con il pastorello!

Infatti, in barba alle previsioni che certo qualche volta sbagliano, il temporale ci aspettava al varco ad un paio di chilometri da Matera e, salvo una breve tregua durante la visita al santuario di S.Maria della Palomba (in quella circostanza ha smesso perché eravamo al.....coperto!), ci ha seguito durante il tentativo iniziale in gravina convincendoci infine a rinunciare, per evitare il rischio di pericolosi scivoloni sulla roccia bagnata.

Inutile dire che tornando verso Santeramo la strada era perfettamente asciutta, ma consoliamoci con il ricordo dello spuntino favoloso che, benché consumato sotto gli ombrelli, ci ha consentito di chiudere in bellezza questo ciclo di escursioni notturne brindando con un delizioso e corroborante "vin brulé" della nostra brava guida Domenico.

Per iniziare le nostre passeggiate diurne, domenica 21 settembre, Trekking Cassano avrà il piacere di collaborare con il Club Unesco di Cassano e la Sezione Puglia della SIGEA (Società Italiana di Geologia Ambientale) che organizzeranno degli eventi culturali in occasione della 31ª edizione delle Giornate Europee del Patrimonio.

In questa occasione seguiremo un percorso abbastanza breve (circa 4 km) ma abbastanza impegnativo, in particolare per le caratteristiche del tratto che dalla piccola dolina in località "U Pòpl" si dirige verso sud, lungo la lama che costeggia il vuotano di Santiquando, la grotta dei Briganti e che nel passato collegava con la strada vecchia per Altamura (st.pr.79).

Purtroppo l'antico tratturo che segue il fondo lama non è più percorribile poiché invaso dalla vegetazione arbustiva, a seguito dell'incendio propagatosi lungo tale direttrice nell'agosto 2008.

Si partirà a piedi dal Convento (ore 08.15) dopo la visita alla locale grotta di S.Maria degli Angeli e si sfiorerà la grotta del Lupo, la grotta Nisco, la Cisterna Santiquando e la grotta dei Briganti, con il prezioso supporto didattico dell'amico speleologo Francesco Del Vecchio (CARS di Altamura) il quale guiderà, al termine dell'escursione (previo trasferimento in auto dal Convento), anche la visita ad un'altro bellissima sito, la grotta di Cristo.

Appuntamento dei partecipanti entro e non oltre le ore 08.00, nel parcheggio antistante il Convento. Raccomando l'uso di scarpe da trekking, pantaloni lunghi e cappellino.

31^ Giornata Europea del Patrimonio - Escursione tra alcune delle più belle grotte di Cassano

Scritto da Nicola Diomede
Martedì 16 Settembre 2014 06:51



Sabato scorso l'estate ha deciso di indurci a salutare definitivamente (per quest'anno) le nostre passeggiate notturne, riservandoci (forse grazie a qualche amico che avrà consultato uno sciamano per chiedergli una locale.....danza della pioggia!) un trattamento che ricorda Fantozzi o il racconto delle elementari di marzo con il pastorello!

Infatti, in barba alle previsioni che certo qualche volta sbagliano, il temporale ci aspettava al varco ad un paio di chilometri da Matera e, salvo una breve tregua durante la visita al santuario di S.Maria della Palomba (in quella circostanza ha smesso perché eravamo al.....coperto!), ci ha seguito durante il tentativo iniziale in gravina convincendoci infine a rinunciare, per evitare il rischio di pericolosi scivoloni sulla roccia bagnata.

Inutile dire che tornando verso Santeramo la strada era perfettamente asciutta, ma consoliamoci con il ricordo dello spuntino favoloso che, benché consumato sotto gli ombrelli, ci ha consentito di chiudere in bellezza questo ciclo di escursioni notturne brindando con un delizioso e corroborante "vin brulè" della nostra brava guida Domenico.

Per iniziare le nostre passeggiate diurne, **domenica 21 settembre**, Trekking Cassano avrà il piacere di collaborare con il **Club Unesco di Cassano** e la Sezione Puglia della **SIGEA** (Società Italiana di Geologia Ambientale) che organizzeranno degli eventi culturali in occasione della **31^ edizione delle Giornate Europee del Patrimonio**.

In questa occasione seguiremo un percorso abbastanza breve (circa 4 km) ma abbastanza impegnativo, in particolare per le caratteristiche del tratto che dalla piccola dolina in località "U Pòpl" si dirige verso sud, lungo la lama che costeggia il vuotano di Santiquando, la grotta dei Briganti e che nel passato collegava con la strada vecchia per Altamura (st.pr.79).

Purtroppo l'antico tratturo che segue il fondo lama non è più percorribile poiché invaso dalla vegetazione arbustiva, a seguito dell'incendio propagatosi lungo tale direttrice nell'agosto 2008.

Si partirà a piedi dal Convento (ore 08.15) dopo la visita alla locale grotta di **S.Maria degli Angeli** e si sfiorerà la **grotta del Lupo**, la **grotta Nisco**, la **Cisterna Santiquando** e la **grotta dei Briganti**, con il prezioso supporto didattico dell'amico speleologo Francesco Del Vecchio (CARS di Altamura) il quale guiderà, al termine dell'escursione (previo trasferimento in auto dal Convento), anche la visita ad un'altro bellissimo sito, la **grotta di Cristo**.

Appuntamento dei partecipanti entro e **non oltre le ore 08.00**, nel parcheggio antistante il Convento. Raccomando l'uso di scarpe da trekking, pantaloni lunghi e cappellino.



LA SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE 2014 : EVENTI NELL'HINTERLAND BARESE

16/09/2014

La rete di associazioni del progetto www.tratturiciclabili.it insieme a diversi comuni dell'hinterland barese aderiscono alla Settimana europea della mobilità sostenibile, promossa dalla Commissione Ue con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sull'impatto dei trasporti sulla qualità dell'aria e incoraggiarli a usare mezzi alternativi all'auto privata.

"Our streets, our choice" è lo slogan dell'edizione 2014, uno slogan che vuole diffondere consapevolezza sul legame tra le scelte di mobilità - e quindi il traffico motorizzato e l'inquinamento atmosferico delle città - e una migliore fruizione degli spazi urbani. Un'occasione per i Comuni, le associazioni e i cittadini di tutta Europa che hanno voglia di sostenibilità per promuovere la diffusione della mobilità dolce e la qualità della vita e presentare proposte alternative alla c.d. mobilità a petrolio.

La rete di associazioni www.tratturiciclabili.it, che comprende Habaneroo, WWF Bari, FIAB Ruotalibera Bari, Ciclo Spazio, Legambiente Cassano e Radio Loseto Libera propone quindi una serie di eventi per sentirci uniti, europei e cittadini sostenibili!



Martedì 16 ore 15-17 - Pedalare in tre lezioni Corso gratuito per tutti c/o SM Zingarelli Bari a cura di FIAB Ruotalibera Bari
Martedì 16 ore 21 - Presentazione libro "I Ciclonauti" con l'autore P. Sansò c/o Fiab Bari via De Nittis, 42 a cura di FIAB Ruotalibera Bari

Giovedì 18 ore 15 - 17 Pedalare in tre lezioni Corso gratuito per tutti c/o SM Zingarelli Bari a cura di FIAB Ruotalibera Bari
Giovedì 18 ore 21 Pedali nella notte c/o Piazza Ferrarese Bari a cura di FIAB Ruotalibera Bari
Venerdì 19 - ore 19 - Presentazione libro "la bellezza disarmante" presso libreria libriamoci Bitritto (Via C. Alberto 66) a cura di Habaneroo

Sabato 20 dalle ore 9.30 alle 14 - Marcatura bici al Parco 2 Giugno lato Viale Einaudi, a cura di Ciclo Spazio

Sabato 20 ore 16.30 - Alleycat - Caccia al tesoro in bicicletta a cura di Habaneroo (tel.3471396943)

Da sabato 20 a domenica 21 Mostra Fotografica "Scatti a Ruota Libera" presso il Castello di Bitritto Domenica 21 mattina Pedalata lungo i tratturi ciclabili verso il Castello di Sannicandro di Bari!

Per partenza da Bari contatta WWF Bari (tel.3289421321) Ciclo Spazio o FIAB Ruotalibera Bari (tel.338 311 8834 o 340 336 9358);

Da Cassano delle Murge Legambiente Cassano; Da Bitritto ore 10, Habaneroo (tel.3471396943)

A seguire visita guidata gratuita al Castello di Sannicandro di Bari e rinfresco riservato a chi proviene in bici! Domenica 21 - ore 17 Laboratorio di Ciclofficina (P.za Leone - zona castello - Bitritto) a cura di Habaneroo Domenica 21 - ore 20 a seguire - festacchione finale in P.za Leone Bitritto insieme a tutte le associazioni coinvolte e premiazione concorso fotografico "Scatti a Ruota Libera"

Lunedì 22 - ore 21 - Al cinema in bici c/o Cinema Esedra

Siete tutti invitati!

Habaneroo, WWF Bari, FIAB Ruotalibera Bari, Ciclo Spazio, Legambiente Cassano, Radio Loseto Libera con il patrocinio di Comune di Bari, Bitritto, Cassano delle Murge e Sannicandro di Bari

Domenica 21 Settembre gioco finale per l'iniziativa Nientepopodimenoche 2014.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, martedì 16 settembre 2014



E dopo tanta attesa, fatta di: se, forse, ma sì, vedrai! Eccoci arrivati al momento finale dell'iniziativa Nientepopodimenoche edizione 2014, l'attività di animazione ed attività per bambini che nonostante l'avvio ritardato, ha raccolto tanti consensi ed adesioni da parte dei ragazzi che hanno partecipato alle iniziative messe in programma.

L'ultimo appuntamento di animazione dedicato ai più piccoli è previsto per Domenica 21 Settembre ore 18.00-21.00 in Piazza Plebiscito con una grande Festa di giochi ed animazione. Ad animare l'attività, ci saranno tutte e 8 le associazioni e coop. Sociali che in vario modo hanno dato vita a questa seconda edizione del Progetto Nientepopodimenoche 2014 (coop. Xiao Yan; coop. Armonia; Ludausilioteca; Associazione genitori AGE; SOS Infanzia; le Terre di Federico; Movimento Azzurro Italia; il Colore degli anni).

Notevoli i numeri di questa edizione, più di 3500 le presenze dei ragazzi registrate durante le varie iniziative e più di 500 i genitori coinvolti a vario titolo nei vari appuntamenti; dal Progetto Avventura S.Geffa alle iniziative di animazione di strada realizzate in diversi luoghi della Città. Un programma che, sicuramente va migliorato ed incentivato che, si pone come punto di riferimento nella realizzazione di nuove politiche di tutela e cura dell'infanzia e che andrebbe pensato come un vero e proprio programma d'intervento sociale e turistico a misura di bambini, da svolgersi anche durante altri periodi dell'anno.

Ovviamente si ringrazia per l'impegno profuso affinché tutto ciò si realizzasse oltre al Sindaco della Città di Trani Dott. Riserbato, l'Assessore alle Politiche Sociali Rosa Uva che fortemente ha creduto ancora una volta all'iniziativa e la Dott.ssa Roberta Lorusso responsabile amministrativa del procedimento. Capace di produrre in città più 30 appuntamenti di animazione e tutto il programma di animazione estiva del Progetto Avventura S.Geffa che anche quest'anno ha visto la partecipazione di 240 ragazzi impegnati nella rivisitazione della storia dell'Antica Roma.

In appendice un ultimissimo appuntamento è previsto per il giorno 3 Ottobre 2014 con una conferenza rivolta a genitori, educatori, politici, in cui si parlerà di politiche sociali e di Città a Misura di Bambini.

Daniele Ciliento

Agenda

Arte, musica, cinema, danza, teatro e letteratura: gli appuntamenti di giovedì 18 settembre in Puglia (inviare le vostre segnalazioni a bari@repubblica.it)

17 settembre 2014

Incontri

GIORNATA ALZHEIMER

Alle 17 nella Fabbrica di San Domenico a Molfetta è in programma il corso di aggiornamento per la XXI giornata mondiale dell'Alzheimer su Malattie neurodegenerative: un possibile percorso condiviso. Info comune.molfetta.ba.it

Corsi e varie

SCUOLA E BENEFICENZA

L'Associazione "Caliel" insieme alla Società Cooperativa "L'Albero della Vita", stanno effettuando una ampia distribuzione di corredo scolastico (esclusi libri di testo) per gli alunni di asilo, elementari, medie e superiori. Ogni giorno è possibile recarsi nella sede di Trani in Via Amedeo, 279 per donare materiale inutilizzato (quaderni, quadernoni, raccoglitori, zaini, grembiulini, matite, penne, colori). Info 347.917.72.67.



XXI Giornata mondiale dell' Alzheimer

17 settembre 2014

RAZIONALE SCIENTIFICO

È un fenomeno demografico che negli ultimi anni la composizione della popolazione italiana, e non solo, si è progressivamente modificata, in termini percentuali, a favore delle fasce di età più avanzate: si può semplicemente dire che la popolazione sta invecchiando.

Le malattie neurodegenerative hanno, purtroppo, un'incidenza maggiore proprio su queste fasce d'età.

Le finalità e gli obiettivi del Corso sono molteplici:

- Tecnicare le più efficaci strategie preventive e riabilitative;
- Tracciare le basi per una possibile prevenzione, affidando percorsi condivisi che, attraverso un lavoro di rete, coinvolgano un costante confronto tra realtà istituzionali e realtà associative; nell'esclusivo interesse del paziente e dei suoi familiari;
- Valutare gli attuali percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativo-assistenziali in rapporto alle esigenze dei pazienti e delle loro famiglie, per alleviarne il disagio ed il peso assistenziale, che, attualmente, grava quasi esclusivamente sulle famiglie;
- Illustrare nuove soluzioni integrate con le attuali conoscenze in campo tecnologico e architettonico-strutturale, volte a favorire la qualità di vita sia dei pazienti che dei loro caregiver.

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE: Fabbrica di San Domenico - Sala "B. Finocchiaro"
Via San Domenico, Molfetta

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Maria Antonietta Rutigliani - Associazione "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
alzheimerneurodegenerative@gmail.com

COORDINAMENTO TECNICO-ORGANIZZATIVO

Laura Cirillo - Ufficio Città Sane Onlus
Lazio/vevi@0.00.13.03.mol.it | tel. 081-18.00
laura.cirillo@comune.molfetta.ba.it
www.comune.molfetta.ba.it/tema/cittasane

CON IL PATROCINIO (RICHIESTO) DI

Ordine degli Psicologi della Regione Puglia
Provincia di Bari
Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Prov. di Bari
ASL Bari
ASL Puglia
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari

CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONANTE

ASL Puglia
ASL Bari
ASL Foggia
ASL Matera
ASL Taranto

DI BENEVOLENZA PER IL SOSTEGNO

Miao e Rosa Spagnoli
Antica Cartoleria Napolitano

STAND ECCELLENZE GASTRONOMICHE

ARAGNINI Molfetta
LA BURLETTA Lussina (FG)
MASCIONE Le marmellate diverse Molfetta
OLENICO DI GIACCA DI SASSI MOLFETTA S.R.L. Molfetta
PATRICKIO EUROPA Molfetta
PATRICCERA LA VIENNESE Molfetta
VINO EULBEM Genova (FE)

STAND INFORMATIVO: ASM Molfetta



Domani, 18 settembre la prima sessione del corso gratuito sulle malattie neurodegenerative a Molfetta

Si terrà domani, 18 settembre, la prima sessione del corso di aggiornamento "Malattie neurodegenerative: un possibile percorso condiviso", organizzato dall'associazione Alzheimer Molfetta nell'ambito delle attività della rete Città Sane del Comune. L'evento realizzato in occasione della XXI giornata mondiale dell'Alzheimer, si terrà sino dal 18 al 20 settembre a Molfetta (Fabbrica di San Domenico).

Alle ore 17, si terrà la cerimonia inaugurale porteranno i saluti: Bepi Maralfa, Vice sindaco e Assessore comunale al welfare, Rosa Anna Gallo presidente dell'associazione Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta, e Laura Cirillo, componente Rete Italiana Città Sane.

Alle ore 18.30 si terrà la prima sessione del corso, introduce i lavori Mauro Minervini, seguiranno le relazioni di: Bruno Brancasi, Maria Stella Aniello, Salvatore Ottaviano e Antonio Superti. Moderano i lavori: Annalisa Altomare e Stanislao Caputo.

L'incontro si concluderà con il conferimento del titolo di socio onorario dell'associazione "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta" a: Elena Germano Finocchiaro e a Nicola Azzollini, presidente della Cattolica Popolare Molfetta.

Numerosi, saranno i medici e gli esperti che interverranno nella tre giorni con l'obiettivo di : individuare le più efficaci strategie terapeutiche e riabilitative; tracciare le basi per una possibile prevenzione, attivando percorsi condivisi che, attraverso un lavoro di rete, consentano un costante confronto fra realtà istituzionali e realtà associative, nell'esclusivo interesse del paziente e dei suoi familiari; valutare gli attuali percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativo-assistenziali in rapporto alle esigenze dei pazienti e delle loro famiglie, per alleviarne il disagio ed il peso assistenziale, che, attualmente, grava quasi esclusivamente sulle famiglie ed illustrare nuove soluzioni integrate con le attuali conoscenze in campo tecnologico e architettonico-strutturale, volte a favorire la qualità di vita sia dei pazienti che dei loro caregiver.

Per partecipare al corso gratuito, è necessario iscriversi, il modulo di iscrizione è scaricabile da www.comune.molfetta.ba.it . Per maggiori info contattare la segreteria scientifica dell'Associazione Alzheimer Molfetta: Dott.ssa Maria Antonietta Rutigliani: alzheimerneurodegenerative@gmail.com

Alzheimer, al via il corso di aggiornamento

Dal 18 al 20 settembre medici ed esperti affronteranno i temi dell'assistenza e della prevenzione

ASSOCIAZIONE ALZHEIMER E MALATTIE NEURODEGENERATIVE

REDAZIONE MOLFETTAVIVA
Mercoledì 17 Settembre 2014 ore 14.53

Tre giornate-studio dedicate alle malattie neurodegenerative e all'alzheimer. Inizia domani, 18 settembre, la prima sessione del corso di aggiornamento intitolato "Malattie neurodegenerative: un possibile percorso condiviso", organizzato dall'associazione Alzheimer Molfetta nell'ambito delle attività della rete Città Sane del Comune di Molfetta.

Una conferma per la città di Molfetta che si conferma in prima linea nello studio e nella prevenzione delle malattie neurodegenerative: dopo l'istituzione gli anni scorsi di uno sportello dedicato all'Alzheimer e il più recente Caffè Alzheimer (luogo di socializzazione per pazienti e familiari in piazza Garibaldi), tornano le giornate di approfondimento sui temi dell'assistenza riabilitativo-assistenziale e della prevenzione. Medici ed esperti affronteranno anche questioni che riguardano la vivibilità dei pazienti di Alzheimer e le più recenti soluzioni tecnologiche pensate per favorire la qualità di vita anche dei familiari su cui oggi pesa interamente il peso e il disagio dell'assistenza.

Organizzato in occasione della "XXI giornata mondiale dell'Alzheimer", il corso (aperto a tutti) prevede tre appuntamenti dal 18 al 20 settembre nella Fabbrica di San Domenico. La cerimonia di apertura si terrà domani alle ore 17 con i saluti del vice sindaco **Bepi Maralfa** (assessore al Welfare) e gli interventi di **Rosa Anna Gallo** presidente dell'Associazione Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta e **Laura Cirillo** componente della Rete Italiana Città Sane.

Alle ore 18.30 si terrà la prima sessione del corso con l'apertura dei lavori affidata a **Mauro Minervini**. Seguiranno le relazioni di Bruno Brancasi, **Maria Stella Aniello**, **Salvatore Ottaviano** e **Antonio Superti**. Tra i moderatori, i medici **Annalisa Altomare** e **Stanislao Caputo**.

L'incontro si concluderà con il conferimento del titolo di socio onorario dell'associazione Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta a **Elena Germano Finocchiaro** e a **Nicola Azzollini** presidente della Cattolica Popolare Molfetta.





Molfetta (Bari) - XXI Giornata mondiale dell' Alzheimer, 1^ sessione del corso gratuito sulle malattie neurodegenerative

17/09/2014

Si terrà domani, 18 settembre, la prima sessione del corso di aggiornamento "Malattie neurodegenerative: un possibile percorso condiviso", organizzato dall'associazione Alzheimer Molfetta nell'ambito delle attività della rete Città Sane del Comune. L'evento realizzato in occasione della XXI giornata mondiale dell'Alzheimer, si terrà sino dal 18 al 20 settembre a Molfetta (Fabbrica di San Domenico).

Alle ore 17, si terrà la cerimonia inaugurale porteranno i saluti: Bepi Maralfa, Vice sindaco e Assessore comunale al welfare, Rosa Anna Gallo presidente dell'associazione Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta, e Laura Cirillo, componente Rete Italiana Città Sane.

Alle ore 18.30 si terrà la prima sessione del corso, introduce i lavori Mauro Minervini, seguiranno le relazioni di: Bruno Brancasi, Maria Stella Aniello, Salvatore Ottaviano e Antonio Superti. Moderano i lavori: Annalisa Altomare e Stanislao Caputo.

L'incontro si concluderà con il conferimento del titolo di socio onorario dell'associazione "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta" a: Elena Germano Finocchiaro e a Nicola Azzollini, presidente della Cattolica Popolare Molfetta.

Numerosi, saranno i medici e gli esperti che interverranno nella tre giorni con l'obiettivo di : individuare le più efficaci strategie terapeutiche e riabilitative; tracciare le basi per una possibile prevenzione, attivando percorsi condivisi che, attraverso un lavoro di rete, consentano un costante confronto fra realtà istituzionali e realtà associative, nell'esclusivo interesse del paziente e dei suoi familiari; valutare gli attuali percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativo-assistenziali in rapporto alle esigenze dei pazienti e delle loro famiglie, per alleviarne il disagio ed il peso assistenziale, che, attualmente, grava quasi esclusivamente sulle famiglie ed illustrare nuove soluzioni integrate con le attuali conoscenze in campo tecnologico e architettonico-strutturale, volte a favorire la qualità di vita sia dei pazienti che dei loro caregiver.

Per partecipare al corso gratuito, è necessario iscriversi, il modulo di iscrizione è scaricabile da www.comune.molfetta.ba.it. Per maggiori info contattare la segreteria scientifica dell'Associazione Alzheimer Molfetta: Dott.ssa Maria Antonietta Rutigliani: alzheimer.neurodegenerative@gmail.com



mercoledì 17 settembre 2014

XXI Giornata mondiale dell' Alzheimer domani a Molfetta

Prima sessione del corso gratuito sulle malattie neurodegenerative



MOLFETTA - Si terrà domani, giovedì 18 settembre, la prima sessione del corso di aggiornamento "Malattie neurodegenerative: un possibile percorso condiviso", organizzato dall'associazione Alzheimer Molfetta nell'ambito delle attività della rete Città Sane del Comune. L'evento realizzato in occasione della XXI giornata mondiale dell'Alzheimer, si terrà sino dal 18 al 20 settembre a Molfetta (Fabbrica di San Domenico).

Alle ore 17, si terrà la cerimonia inaugurale porteranno i saluti: Bepi Maralfa, Vice sindaco e Assessore comunale al welfare, Rosa Anna Gallo presidente dell'associazione Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta, e Laura Cirillo, componente Rete Italiana Città Sane.

Alle ore 18.30 si terrà la prima sessione del corso, introduce i lavori Mauro Minervini, seguiranno le relazioni di Bruno Brancasi, Maria Stella Aniello,

Salvatore Ottaviano e Antonio Superti. Moderano i lavori: Annalisa Altomare e Stanislao Caputo.

L'incontro si concluderà con il conferimento del titolo di socio onorario dell'associazione "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta" a Elena Germano Finocchiaro e a Nicola Azzollini, presidente della Cattolica Popolare Molfetta.

Numerosi, saranno i medici e gli esperti che interverranno nella tre giorni con l'obiettivo di: individuare le più efficaci strategie terapeutiche e riabilitative; tracciare le basi per una possibile prevenzione, attivando percorsi condivisi che, attraverso un lavoro di rete, consentano un costante confronto fra realtà istituzionali e realtà associative, nell'esclusivo interesse del paziente e dei suoi familiari; valutare gli attuali percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativo-assistenziali in rapporto alle esigenze dei pazienti e delle loro famiglie, per alleviarne il disagio ed il peso assistenziale, che, attualmente, grava quasi esclusivamente sulle famiglie ed illustrare nuove soluzioni integrate con le attuali conoscenze in campo tecnologico e architettonico-strutturale, volte a favorire la qualità di vita sia dei pazienti che dei loro caregiver.

Per partecipare al corso gratuito, è necessario iscriversi, il modulo di iscrizione è scaricabile da www.comune.molfetta.ba.it. Per maggiori info contattare la segreteria scientifica dell'Associazione Alzheimer Molfetta: Dott.ssa Maria Antonietta Rutigliani: alzheimer.neurodegenerative@gmail.com

“Il commercio d’altri tempi: dalla mandorla a...”, la rassegna a Palazzo Pontrelli



Redazione 17 settembre 2014

Presso [Palazzo Pontrelli - Sala Mostre](#) Dal 18/09/2014 Al 25/09/2014



Informazioni

Dove

Palazzo Pontrelli - Sala Mostre, Triggiano

Orario

Orario di apertura: 18.00 – 21.00.

Costo

INFO: Antonella Tatone 347/4361146.

Voto Redazione

[00](#)

Dal 18/09/2014 Al 25/09/2014

[Vai al sito](#)

All'interno della Sala Mostre di Palazzo Pontrelli a Triggiano, dal 18 al 25 settembre sarà possibile ammirare la II rassegna dal tema “Il commercio d’altri tempi: dalla mandorla a...” organizzata dalla sezione locale dell’ANTEAS (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà). Orario di apertura: 18.00 – 21.00.

INFO: Antonella Tatone 347/4361146.



MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'associazione è già impegnata nell'organizzazione di una grande manifestazione che vedrà la partecipazione di 40 istruttori certificati impegnati nella spiegazione teorica e pratica di semplici manovre di disostruzione

"Basta un attimo Peppe 92", nasce l'associazione che ha come obiettivo la salvaguardia della vita

Una realtà associativa fortemente voluta dai genitori di Giuseppe Di Schiena, scomparso alla sola età di 21 anni a seguito di un incidente con la moto sull'Andria-Trani

SABINO LISO



E' una piacevole novità per tutta la nostra comunità la nascita dell'associazione **"Basta un attimo. Peppe 92"**. La realtà nasce in seguito alla tragica e prematura scomparsa di un ventenne, **Giuseppe Di Schiena**, un ragazzo come tanti, ma con una grande gioia di vivere; un ragazzo a cui la strada ha in un attimo rubato i sogni, il futuro, la vita.

Affinché non vengano mai dimenticati il bene e la gioia che negli anni Giuseppe ha seminato con semplicità e col sorriso sulle labbra, la sua famiglia ha dato vita a questa associazione che, senza scopo di lucro, si prenderà a cuore la salvaguardia della vita umana, in particolare nello stadio neonatale.

«La nostra organizzazione didattica - commenta il presidente **Michele Di Schiena** - promuove corsi di addestramento base e avanzati sulle nozioni di Primo soccorso (BLS), in collaborazione con il dott. Marco Squicciarini e il progetto della *Salvamento Academy*, principalmente dedicato a tutti coloro che intendono promuovere e diffondere la cultura del Primo soccorso nella comunità, attraverso corsi di formazione, in particolare rivolti alle Associazioni già impegnate a vario titolo nell'ambito del soccorso, del volontariato, in quello sportivo, sociale o culturale, idem per i soggetti pubblici e privati».

L'associazione è già impegnata nell'organizzazione di una grande manifestazione, in data da definirsi, che vedrà la partecipazione di 40 istruttori certificati impegnati nella spiegazione teorica e pratica di semplici manovre di disostruzione.

Una nuova realtà associativa che, siamo certi, sarà destinata a fare grandi cose. Fortemente voluta dai genitori di **Giuseppe** che sul sito ufficiale dell'associazione scrivono: *«E' proprio vero... La tua scomparsa così improvvisa, tragica e dolorosa ci ha buttato nello sconforto, ci ha lasciato un vuoto incolmabile. Questo sconforto e questo dolore rischiano di diventare disperazione se non ci si abbraccia ad altri uomini, ad altri angeli con un'ala sola.*

E allora abbiamo capito che non possiamo rimanere fermi, immobili... ..la vita rischia di scivolarci tra le mani senza accorgercene.

Se c'è una cosa che tu hai insegnato a noi e a tutti coloro che ti hanno conosciuto è proprio questo: la vita è un bene troppo prezioso per perdere tempo; è importante viverla pienamente e col sorriso sulle labbra.

Il tuo ricordo così vivo in tanti, la bellezza della tua persona, ci hanno spinto a confluire il nostro dolore in qualcosa di positivo e propositivo: nasce così l'associazione "Basta un attimo. Peppe 92", un'organizzazione senza scopo di lucro che ha come obiettivo primario la salvaguardia della vita, in particolare nello stadio neonatale. E' un'opportunità per riflettere e proteggere questo dono così grande: chiunque si affaccerà avrà modo di aiutare una vita o di proteggere la propria.

Niente potrà ridarci te, il tuo sorriso, la tua dolcezza, il tuo grande amore, la tua passione...ma almeno ci auguriamo di poter dare una possibilità d'aiuto concreta ad altri ragazzi, per rendere sempre più vivo il ricorso di te.

Speriamo possa essere orgoglioso di noi...Sempre»

TRANI, RACCOLTA DI BENEFICENZA DI MATERIALE SCOLASTICO

Di [Redazione](#) Il 17 settembre 2014 In [Cronaca](#), [Cultura](#)



Insieme per un unico obiettivo. L'Associazione "Caliel" insieme alla Società Cooperativa "L'Albero della Vita", in occasione dell'inizio dell'anno scolastico appena iniziato, stanno effettuando una ampia distribuzione di corredo scolastico (esclusi libri di testo) per gli alunni di asilo, elementari, medie e superiori. Ogni giorno è possibile recarsi presso la sede di Trani in Via Amedeo, 279 per donare materiale inutilizzato (quaderni, quadernoni, raccoglitori, zaini, grembiolini, matite, penne, colori). Ad oggi è stato già distribuito materiale scolastico per oltre 100 bambini.



17 SETTEMBRE 2014

Trani, la cooperativa L'Albero della Vita prosegue con la distribuzione di materiale scolastico centinaia di alunni



La Società Cooperativa L'Albero della Vita e L'Associazione "Caliel" in occasione dell'inizio dell'anno scolastico 2014/2015 stanno effettuando distribuzione di corredo scolastico (esclusi libri di testo) per gli alunni di asilo, elementari, medie e superiori.

Durante la scorsa settimana è stato già distribuito materiale scolastico per oltre

100 bambini e la distribuzione continuerà questo pomeriggio. Per chi volesse donare materiale (quaderni, quadernoni, raccoglitori, zaini, grembiolini, matite, penne, colori, ecc.) può farlo presso la sede de L'Albero della Vita in Via Amedeo, 279.

ieri, fa sapere Dina Schiavulli - presidente della cooperativa -, i volontari erano presenti dalle ore 16 presso l'Ipercoop di Barletta per raccogliere il materiale scolastico donato dalla clientela.

«In un momento di crisi come quello che stiamo vivendo, la vera forza per ripartire è il sostegno tra i cittadini, un vero segnale di grande civiltà. Ringraziamo le aziende che con la loro generosità hanno fatto sì che ciò accadesse».



Redazione Il Giornale di Trani ©



MERCLEDÌ 17 SETTEMBRE 2014

CRONACA

Solidarietà

Raccolta e distribuzione di materiale scolastico. Già riforniti 100 bambini

L'iniziativa dell'Associazione Caliel e della Cooperativa L'Albero della Vita

LA REDAZIONE



L'Associazione "Caliel" di Trani e la Società Cooperativa "L'Albero della Vita", in occasione dell'inizio dell'anno scolastico 2014/2015, stanno effettuando una ampia distribuzione di corredo scolastico (esclusi libri di testo) per gli alunni di asilo, elementari, medie e superiori.

Ogni giorno è possibile recarsi presso la sede di Trani in via Amedeo, 279 per donare materiale inutilizzato (quaderni, quadernoni, raccoglitori, zaini, grembiolini, matite, penne, colori).

Ad oggi è stato già distribuito materiale scolastico per oltre 100 bambini.

Centri d' Aiuto per gestanti e mamme a basso reddito nella Bat: riprendono le attività

(17 settembre 2014) BAT- Riprende a pieno ritmo l'attività dei Centri d' Aiuto nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani per far fronte alle necessità delle gestanti e delle mamme a basso reddito (con ISEE entro i 5.000 euro) che si trovano in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa.



I Centri sono pensati per sostenere le donne nel proseguire la gestazione e nel far fronte alle prime impellenti necessità legate alla crescita del nuovo nato. Alle gestanti e alle mamme, senza distinzione di nazionalità, di cultura, di etnia, di religione, è offerto il necessario per i loro bambini, fino al compimento del primo anno d'età. Il Centro d' Aiuto, oltre che far fronte alle necessità materiali legate all'arrivo del bambino, grazie ai suoi volontari fortemente motivati, offre alle donne vicinanza umana, condivisione, amicizia, serenità nell'affrontare quei momenti iniziali. Si realizza in tal modo un processo d'integrazione sociale non trascurabile, in particolar modo se le donne sono di nazionalità straniera.

I Centri d' Aiuto offrono Servizio d'ascolto: durante il periodo di assistenza, le donne possono svolgere colloqui individuali e partecipare ad incontri collettivi. Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il Servizio distribuzione e di conseguenza il Servizio accettazione. È possibile, infatti, offrire abbigliamento per neonati e gestanti, prodotti alimentari e per l'igiene, complementi d'arredo per i piccoli.

I Centri sono presenti a:

- Andria, in via Cinzio Violante c/o parrocchia Cuore Immacolato di Maria, il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30;
- Barletta, in Via delle Querce 1F c/o parrocchia San Giovanni Apostolo, il venerdì dalle 18,00 alle 19,30;
- Bisceglie, in Via papa s. Pio X 5 c/o Scuola Primaria Caputi (Cittadella), il mercoledì dalle 18,00 alle 20,00;
- Trani, in Via Enrico De Nicola 9 c/o Associazione Trani Soccorso, il lunedì dalle 9,30 alle 11,30.

INFO: 348 04 59 717

Attività dei Centri d'Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà

17 settembre 2014 - Ufficio Stampa Csv "San Nicola"



Riprende a pieno ritmo l'attività dei Centri d'Aiuto nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani per soccorrere alle necessità delle gestanti e delle mamme a basso reddito (con ISEE entro i 5.000 euro) che si trovano in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa. I Centri sono pensati per sostenere le donne nel proseguire la gravidanza e nel far fronte alle prime impellenti necessità legate alla crescita del nuovo nato. In tal modo l'Associazione contribuisce a far superare le cause che potrebbero indurre la donna all'interruzione della gravidanza o all'abbandono del neonato.

Alle gestanti e alle mamme, senza distinzione di nazionalità, di cultura, di etnia, di religione, è offerto il necessario per i loro bambini, fino al compimento del primo anno d'età.

L'attuale grave crisi economica che attanaglia tante famiglie e convivenze genitoriali crea nelle donne uno stato di grave preoccupazione nell'accogliere e nel crescere il proprio bambino, perché consapevoli non solo delle responsabilità morali nel mettere al mondo una nuova persona ma anche dei costi economici che il suo arrivo comporta, per averne degna cura.

Alle difficoltà di carattere economico, non raramente si associano problemi relazionali e soprattutto ... di "solitudine" nell'affrontare una maternità imprevista e capitata nel momento sbagliato. Solitudine dovuta al vedersi scaricare sulle proprie spalle, da parte del marito o del convivente o dei familiari, la decisione sul proseguimento della gravidanza.

Il Centro d'Aiuto, oltre che far fronte alle necessità materiali legate all'arrivo del bambino, grazie ai suoi volontari fortemente motivati, offre alle donne vicinanza umana, condivisione, amicizia, serenità nell'affrontare quei momenti iniziali. Per le gestanti e le mamme in difficoltà, infatti, è un forte corroborante sapere di avere qualcuno al proprio fianco nelle situazioni difficili.

Nei contatti con le gestanti e le mamme, le nostre volontarie realizzano, con spontaneità e passione, quella vicinanza umana e relazionale che per le donne è di molto conforto: un servizio che riusciamo a svolgere efficacemente, stringendo con esse rapporti di amicizia. Tant'è che alcune mamme, dopo il periodo di assistenza, diventano collaboratrici del Centro unendosi alle volontarie nell'espletamento del servizio. Si realizza in tal modo un processo d'integrazione sociale non trascurabile, in particolar modo se le donne sono di nazionalità straniera.

Gli obiettivi raggiungibili possono così essere sintetizzati: prevenzione dell'aborto, maternità serena, integrazione.

Notevole importanza rivestono, inoltre, le relazioni che i Centri d'Aiuto realizzano con enti istituzionali e privati che s'interessano d'assistenza. Questo ci permette di sviluppare una rete di contatti e d'informazioni utile a individuare le situazioni realmente bisognose d'aiuto e a evitare la dispersione di energie morali ed economiche. La rete di contatti riguarda generalmente: i Servizi sociali dei Comuni, le strutture ASL (Consultori e Presidi ospedalieri), istituzioni religiose, associazioni di volontariato sociale.

I Centri d'Aiuto offrono Servizio d'ascolto dove le donne si rivolgono per manifestare le proprie difficoltà e comprendere il tipo di servizio cui possono accedere. Inoltre, durante il periodo di assistenza, le donne possono svolgere colloqui individuali e partecipare ad incontri collettivi.

Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il Servizio distribuzione dove

- alle gestanti è offerto: abbigliamento pre-maman, corredo completo per la nascita del bambino (pannolini, lenzuoli, copertine, federe, succhietti, creme antiarrossamento,...), carrozzino;
- alle neo mamme: abbigliamento per neonati, alimenti (omogeneizzati, biscotti, pappe, pastina, ...), prodotti per l'igiene (pannolini, salviette, bagnoschiuma, ...), complementi d'arredo (culle, lettini, passeggini, box, seggioloni, ...).

Presso i Centri è attivo anche il Servizio accettazione. È possibile, infatti, offrire abbigliamento per neonati e gestanti, prodotti alimentari e per l'igiene, complementi d'arredo per i piccoli.

Insomma i nostri Centri d'Aiuto si presentano come luoghi d'accoglienza e di fraternità condivisa, dove le gestanti e le mamme in difficoltà sanno di non essere più sole nell'accogliere i loro bambini.

I Centri sono presenti nella città di Andria, in via Cinzio Violante c/o parrocchia Cuore Immacolato di Maria, il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30;

nella città di Barletta, in Via delle Querce 1F c/o parrocchia San Giovanni Apostolo, il venerdì dalle 18,00 alle 19,30;

nella città di Bisceglie, in Via papa s. Pio X 5 c/o Scuola Primaria Caputi (Cittadella), il mercoledì dalle 18,00 alle 20,00;

nella città di Trani, in Via Enrico De Nicola 9 c/o Associazione Trani Soccorso, il lunedì dalle 9,30 alle 11,30.



Riprese le attività dei Centri di Aiuto a Andria, Barletta, Bisceglie e Trani

17/09/2014

Riprende a pieno ritmo l'attività dei Centri d'Aiuto nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani per far fronte alle necessità delle gestanti e delle mamme a basso reddito (con ISEE entro i 5.000 euro) che si trovano in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa.



I Centri sono pensati per sostenere le donne nel proseguire la gestazione e nel far fronte alle prime impellenti necessità legate alla crescita del nuovo nato.

Alle gestanti e alle mamme, senza distinzione di nazionalità, di cultura, di etnia, di religione, è offerto il necessario per i loro bambini, fino al compimento del primo anno d'età. Il Centro d'Aiuto, oltre che far fronte alle necessità materiali legate all'arrivo del bambino, grazie ai suoi volontari fortemente motivati, offre alle donne vicinanza umana, condivisione, amicizia, serenità nell'affrontare quei momenti iniziali. Si realizza in tal modo un processo d'integrazione sociale non trascurabile, in particolar modo se le donne sono di nazionalità straniera.

I Centri d'Aiuto offrono Servizio d'ascolto: durante il periodo di assistenza, le donne possono svolgere colloqui individuali e partecipare ad incontri collettivi.

Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il Servizio distribuzione e di conseguenza il Servizio accettazione. È possibile, infatti, offrire abbigliamento per neonati e gestanti, prodotti alimentari e per l'igiene, complementi d'arredo per i piccoli.

I Centri sono presenti a:

- Andria, in via Cinzio Violante c/o parrocchia Cuore Immacolato di Maria, il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30;
- Barletta, in Via delle Querce 1F c/o parrocchia San Giovanni Apostolo, il venerdì dalle 18,00 alle 19,30;
- Bisceglie, in Via papa s. Pio X 5 c/o Scuola Primaria Caputi (Cittadella), il mercoledì dalle 18,00 alle 20,00;
- Trani, in Via Enrico De Nicola 9 c/o Associazione Trani Soccorso, il lunedì dalle 9,30 alle 11,30.



17 SETTEMBRE 2014

Aiuto alle mamme in difficoltà, riparte il servizio offerto dal Centro d'aiuto di via Enrico De Nicola



Sono riprese a pieno ritmo le attività dei Centri d'Aiuto nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani per far fronte alle necessità delle gestanti e delle mamme a basso reddito (con ISEE entro i 5.000 euro) che si trovano in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa.

I Centri sono pensati per sostenere le donne durante la gestazione e nel far fronte alle prime impellenti necessità legate alla crescita del nuovo nato. Alle gestanti e alle mamme, senza distinzione di nazionalità, di cultura, di etnia, di religione, è offerto il necessario per i loro bambini, fino al compimento del primo anno d'età.

Oltre alle necessità materiali legate all'arrivo del bambino, il Centro grazie ai suoi volontari fortemente motivati, offre alle donne vicinanza umana, condivisione, amicizia, serenità nell'affrontare quei momenti iniziali. Si realizza in tal modo un processo d'integrazione sociale non trascurabile, in particolar modo se le donne sono di nazionalità straniera.

I Centri d'Aiuto offrono Servizio d'ascolto: durante il periodo di assistenza, le donne possono svolgere colloqui individuali e partecipare ad incontri collettivi. Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il Servizio distribuzione e di conseguenza il Servizio accettazione. È possibile, infatti, offrire abbigliamento per neonati e gestanti, prodotti alimentari e per l'igiene, complementi d'arredo per i piccoli.

I Centri sono presenti a:

- Andria, in via Cinzio Violante c/o parrocchia Cuore Immacolato di Maria, il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30;
- Barletta, in Via delle Querce 1F c/o parrocchia San Giovanni Apostolo, il venerdì dalle 18,00 alle 19,30;
- Bisceglie, in Via papa s. Pio X 5 c/o Scuola Primaria Caputi (Cittadella), il mercoledì dalle 18,00 alle 20,00;
- **Trani**, in Via Enrico De Nicola 9 c/o Associazione Trani Soccorso, il lunedì dalle 9,30 alle 11,30.

INFO: 348 0459717

Redazione Il Giornale di Trani ©

Riprese le attività dei Centri di Aiuto a Andria, Barletta, Bisceglie e Trani

CENTRO D'AIUTO PER GESTANTI E MAMME IN DIFFICOLTÀ

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, mercoledì 17 settembre 2014



Riprende a pieno ritmo l'attività dei Centri d'Aiuto nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani per far fronte alle necessità delle gestanti e delle mamme a basso reddito (con ISEE entro i 5.000 euro) che si trovano in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa.

I Centri sono pensati per sostenere le donne nel proseguire la gestazione e nel far fronte alle prime impellenti necessità legate alla crescita del nuovo nato.

Alle gestanti e alle mamme, senza distinzione di nazionalità, di cultura, di etnia, di religione, è offerto il necessario per i loro bambini, fino al compimento del primo anno d'età. Il Centro d'Aiuto, oltre che far fronte alle necessità materiali legate all'arrivo del bambino, grazie ai suoi volontari fortemente motivati, offre alle donne vicinanza umana, condivisione, amicizia, serenità nell'affrontare quei momenti iniziali. Si realizza in tal modo un processo d'integrazione sociale non trascurabile, in particolar modo se le donne sono di nazionalità straniera.

I Centri d'Aiuto offrono Servizio d'ascolto: durante il periodo di assistenza, le donne possono svolgere colloqui individuali e partecipare ad incontri collettivi.

Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il Servizio distribuzione e di conseguenza il Servizio accettazione. È possibile, infatti, offrire abbigliamento per neonati e gestanti, prodotti alimentari e per l'igiene, complementi d'arredo per i piccoli.

I Centri sono presenti a:

- Andria, in via Cinzio Violante c/o parrocchia Cuore Immacolato di Maria, il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30;
- Barletta, in Via delle Querce 1F c/o parrocchia San Giovanni Apostolo, il venerdì dalle 18,00 alle 19,30;
- Bisceglie, in Via papa s. Pio X 5 c/o Scuola Primaria Caputi (Cittadella), il mercoledì dalle 18,00 alle 20,00;
- Trani, in Via Enrico De Nicola 9 c/o Associazione Trani Soccorso, il lunedì dalle 9,30 alle 11,30.

Attivi i "Centri di Aiuto" per le gestanti e le neo mamme in difficoltà

Aggiunto da Redazione il 17 settembre 2014



Riprende a pieno ritmo l'attività dei Centri d'Aiuto nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani per far fronte alle necessità delle gestanti e delle mamme a basso reddito (con ISEE entro i 5.000 euro) che si trovano in difficoltà ad accogliere una gravidanza

inattesa.

I Centri sono pensati per sostenere le donne nel proseguire la gestazione e nel far fronte alle prime impellenti necessità legate alla crescita del nuovo nato.

Alle gestanti e alle mamme, senza distinzione di nazionalità, di cultura, di etnia, di religione, è offerto il necessario per i loro bambini, fino al compimento del primo anno d'età. Il Centro d'Aiuto, oltre che far fronte alle necessità materiali legate all'arrivo del bambino, grazie ai suoi volontari fortemente motivati, offre alle donne vicinanza umana, condivisione, amicizia, serenità nell'affrontare quei momenti iniziali. Si realizza in tal modo un processo d'integrazione sociale non trascurabile, in particolar modo se le donne sono di nazionalità straniera.

I Centri d'Aiuto offrono Servizio d'ascolto: durante il periodo di assistenza, le donne possono svolgere colloqui individuali e partecipare ad incontri collettivi.

Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il Servizio distribuzione e di conseguenza il Servizio accettazione. È possibile, infatti, offrire abbigliamento per neonati e gestanti, prodotti alimentari e per l'igiene, complementi d'arredo per i piccoli.

I Centri sono presenti a:

- **Andria, in via Cinzio Violante c/o parrocchia Cuore Immacolato di Maria, il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30;**
- Barletta, in Via delle Querce 1F c/o parrocchia San Giovanni Apostolo, il venerdì dalle 18,00 alle 19,30;
- Bisceglie, in Via papa s. Pio X 5 c/o Scuola Primaria Caputi (Cittadella), il mercoledì dalle 18,00 alle 20,00;
- Trani, in Via Enrico De Nicola 9 c/o Associazione Trani Soccorso, il lunedì dalle 9,30 alle 11,30.

I Centri d'Aiuto offrono Servizio d'ascolto dove le donne si rivolgono per manifestare le proprie difficoltà

e comprendere il tipo di servizio cui possono accedere. Inoltre, durante il periodo di assistenza, le donne

possono svolgere colloqui individuali e partecipare ad incontri collettivi.

Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il Servizio distribuzione dove

alle gestanti è offerto: abbigliamento pre-maman, corredo completo per la nascita del bambino

(pannolini, lenzuoli, copertine, federe, succhietti, creme antiarrossamento,...), carrozzino;

alle neo mamme: abbigliamento per neonati, alimenti (omogeneizzati, biscotti, pappe, pasta, ...),

prodotti per l'igiene (pannolini, salviette, bagnoschiuma, ...), complementi d'arredo (culle, lettini,

passerelle, box, seggioloni, ...).

Presso i Centri è attivo anche il Servizio accettazione. È possibile, infatti, offrire abbigliamento per neonati

e gestanti, prodotti alimentari e per l'igiene, complementi d'arredo per i piccoli.

Per ulteriori informazioni cell. 348 04 59 717

ASSOCIAZIONE "COMITATO PROGETTO UOMO" O. N. L. U. S. PER LA TUTELA DELLA VITA UMANA E DELLA FAMIGLIA COSTITUZIONALE

www.comitatoprogettouomo.com cell. 348 04 59 717 e-mail: com.progettouomo@gmail.com

I Centri d'Aiuto offrono Servizio d'ascolto dove le donne si rivolgono per manifestare le proprie difficoltà e comprendere il tipo di servizio cui possono accedere. Inoltre,

durante il periodo di assistenza, le donne possono svolgere colloqui individuali e partecipare ad incontri collettivi. Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il

Servizio distribuzione dove alle gestanti è offerto: abbigliamento pre-maman, corredo completo per la nascita del bambino (pannolini, lenzuoli, copertine, federe, succhietti,

creme antiarrossamento,...), carrozzino; alle neo mamme: abbigliamento per neonati, alimenti (omogeneizzati, biscotti, pappe, pasta, ...), prodotti per l'igiene (pannolini,

salviette, bagnoschiuma, ...), complementi d'arredo (culle, lettini, passerelle, box, seggioloni, ...).



Fratres: "Diffidate dalle catene sulle donazioni di sangue urgenti"

17.09.2014

Negli ultimi giorni si sono moltiplicate sui social le catene, è intervenuto anche Nicola Ivone, presidente della Fratres Cuore Aperto: "Sono tutte bufale, in caso di emergenza occhio ai nostri loghi e ai nostri canali di comunicazione"

A cura di: **Antonio Minoia**

Negli ultimi giorni sui profili social e in particolare sui profili facebook si sono moltiplicate le richieste in emergenza di donazioni di sangue. In tanti sono intervenuti a smentire tali necessità. Lo ha fatto anche il presidente della locale associazione di donatori di sangue "**Cuore aperto**" Fratres.

"A tutti i donatori di sangue associati alla associazione di donatori di sangue "Cuore aperto" Fratres, che mi onoro di presiedere, e a tutti i donatori di sangue volontari e periodici in generale - ha commentato Nicola Ivone - una volta per tutte, vi invito a diffidare dalle richieste di emergenze di sangue che possano pervenire da qualsivoglia mezzo mediatico. Sono catene, cosiddette "bufale". In caso di emergenza saremo noi con i nostri loghi e i nostri canali associativi a fare espressa richiesta. Diffidate dal resto".



L'attore barese al convegno sulla formazione. Ricorda gli anni del liceo, i film in tv la mattina e il luna park

«Trovo la fiera come Istanbul, con un piede nel passato e uno nel futuro. Serve un progetto unitario per vitalizzarla»

«Quando lavoravo qui come parcheggiatore»

Solfrizzi: questa fiera fatela vivere tutto l'anno



L'ABBRACCIO Vendola e Solfrizzi

L'EVENTO SALUTE VENERDÌ ALLE 14,30

Tumore al seno le donne si raccontano con Rubini

Il suo è stato un ritorno al passato, quando era ancora un ragazzo, prima di diventare il Toti di successo, quando si chiamava Emilio Solfrizzi e frequentava il liceo a Bari. Ieri, dopo tantissimi anni, è tornato alla Fiera del Levante per un «open day» su formazione e mobilità giovanile ed è l'uomo di successo, l'attore amato dal grande pubblico televisivo, cinematografico e teatrale. E, come ammette lui stesso, varcare i cancelli della Campionaria è stato un tuffo al cuore.

Solfrizzi, per lei la Fiera del Levante è...?

Un pezzo felice della mia infanzia, la meta obbligatoria di settembre con tutta la famiglia, i mitici undici giorni di svago prima dell'inizio della scuola, un'occasione di incontro straordinaria. Per le famiglie di allora, la fiera era una delle poche possibilità per uscire di casa tutti insieme.

Il ricordo più forte?

La messa in onda dei film. La mattina, alle 10.00, tutte le tapparelle abbassate per vedere in tv le indimenticabili pellicole come 'Capitano Nemo', 'L'incompreso' e tutti i film struggenti di Amedeo Nazzari. Noi eravamo la generazione che andava a letto subito dopo Carosello, vedere i film alle 10 di mattina era una cosa rivoluzionaria.

Ma lei in Fiera ha anche lavorato?

Certo, come tutti i ragazzi baresi.

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Alle 9 nella sala Olmo convegno su "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro". Intervengono il sindaco di Bari, Antonio Decaro, il rettore Antonio Uricchio, il presidente di Confindustria Bari e Bat, Michele Vinci. Alle 9 nella sala incontri del Nuovo padiglione per i Focus tematici dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia incontro sul riciclo dell'amianto e la gestione utile e intelligente. Intervengono Giovanni Campobasso, dirigente regionale del Servizio ciclo dei rifiuti, Giuseppe Armenise, giornalista e autore del libro "Pane e Amianto", Ivan Stomeo sindaco di Melpignano, Norberto Roveri, docente nell'Università di Bologna. Nello stesso spazio alle 12 presentazione del libro di Armenise. Alle 10 nel Padiglione 18, sala conferenze del Salone dell'agroalimentare, public talk sulle biotecnologie per la salute della piante e dell'ambiente con Vito Savino, dell'Università di Bari. A seguire dibattito sull'innovazione nella bioeconomia con Gianluca Nardone, presidente del Distretto agroalimentare regionale. Alle 15 nella sala conferenze del padiglione 150 Unioncamere seminario su "Expo 2015 e sistema Gal pugliesi: il mondo rurale e gli eventi in Puglia". Partecipano Aldo Bonomi, direttore Aaster Associazione agenti sviluppo territori, Alberto Casoria, coordinatore regionale dei Gal pugliesi, Francesco Palumbo, direttore Area Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti, Giancarlo Piccirillo, direttore generale Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione. Conclusioni di Fabrizio Nardoni, assessore regionale alle Risorse agroalimentari. Alle 18.30 nella Sala Acero - Auditorium Spazio 10 "Fieramente Bari", dedicata al Bari Calcio, organizzata e presentata dal giornalista Massimo Longo.

Quando con Tata frequentavamo il liceo, per guadagnare qualche soldo utile per mettere la benzina alla macchina, visto che le famiglie non ce li davano, cercavamo un lavoro per i giorni della fiera.

Cosa ha fatto?
Sempre il parcheggiatore.

Ricorda ancora dove?

Eccome, all'ingresso dell'Agricoltura e vicino allo Stadio della Vittoria.

Si guadagnava?

Un casino per quei tempi. Se non ricordo male, lo stipendio era di 600mila lire ma, come le mance, "arronzavamo" anche il triplo. Una grande

occasione di crescita.

Da quanto mancava dalla Fiera?

Da tantissimi anni. Quando stamattina sono entrato, mi è venuto un tuffo al cuore, quanti ricordi su quel viale dell'ingresso monumentale fino alla mitica location della Peroni. Ho risentito i sapori di quei panini con il wurstel comprati allo stand della Germania. E poi, ai miei tempi, c'era anche il luna park.

Come ha trovato la fiera?

Come Istanbul, con un piede nel passato e l'altro nel futuro.

Di cosa avrebbe bisogno?

Di un progetto unitario tra le varie Istituzioni per far vivere questo luogo tutto l'anno e non solo per i dieci giorni di settembre

Prossimi impegni di lavoro?

Sto finendo di girare un film di Paolo Genovese, proprio in Puglia, dal titolo 'Sei mai stata sulla luna'. E' pazzesco, sono andato via di qui perché volevo fare il cinema e oggi torno in Puglia perché è la regione dove si girano più film in Italia. Ma quest'anno c'è ancora tanto teatro con una tournée e un progetto televisivo con la Rai che stiamo definendo proprio in questi giorni.

Anche Sergio Rubini alla Fiera del Levante. Un ritorno dopo anni di assenza. Ma la sua sensibilità ai temi della prevenzione e della salute lo porteranno, venerdì 19 settembre (dalle ore 14,30) direttamente nella sala Alloro del padiglione 10 per partecipare, ma soprattutto per dare il suo contributo ai racconti, alle esperienze e alle testimonianze delle donne colpite dal carcinoma mammario nell'ambito di «Sapere, Ascoltare, Curare», il pomeriggio di incontri informativi sul tumore al seno avanzato promosso dalla onlus Salute Donna e da Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) per dar voce alle esigenze delle pazienti e per mettere a confronto casi medici, ma soprattutto casi umani.

L'iniziativa, realizzata da Novartis nell'ambito della campagna nazionale «Tutta la vita che c'è» prevede confronti tra medici e pazienti nei quali le donne possono confrontarsi con gli specialisti del settore sulla loro condizione. Racconti e testimonianze di donne colpite dal carcinoma alla mammella in cui l'esperienza di ogni donna diventa un contributo prezioso che diventa di sostegno e di esempio alle altre. «Vogliamo dare alle donne colpite dal tumore al seno - afferma il dottor Gennaro Palmiotti, direttore dell'unità operativa complessa di Oncologia dell'ospedale Di Venere di Bari - una occasione per aprirsi e per raccontare alle altre donne la propria esperienza». All'evento interverranno Angela Pezzolla, chirurga, Vincenzo Lattanzio, senologo, Angela Guerrieri, direttrice del Saris, Policlinico di Bari, Jessica Fiaschetti, FAVO - assistenza banca delle parucche.

SMART PUGLIA 2020
la comunità del cambiamento

#internazionalizzazione
#innovazione
#formazione



78ª FIERA DEL LEVANTE
Bari 13/21 Settembre 2014

Per la prima volta in Italia
la conferenza internazionale
sui materiali avanzati

<http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/fiera2014>



SMART PUGLIA
INTELLIGENTI DAL FUTURO
ADVANCED MATERIALS INTERNATIONAL FORUM

Bari, 18/19 Settembre 2014
Fiera del Levante - Spazio 7 e Padiglione 152

L'evento riunirà i più importanti professionisti del mondo della ricerca e dell'industria dei materiali avanzati applicati ai trasporti per discutere le ultime tendenze ed evoluzioni del settore e promuovere attraverso sessioni di incontri "one-to-one", partnership commerciali con le imprese pugliesi.

Promosso dalla Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico, in collaborazione con il Servizio Innovazione e Ricerca Industriale e con ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'innovazione.

PROGRAMMA

I lavori del Forum si terranno agli orari e nelle sedi indicate di seguito:

"ADVANCED MATERIALS INTERNATIONAL FORUM" SESSIONE PLENARIA E FOCUS SUL SETTORE AEROSPAZIO.

18 settembre 2014, ore 9.00 - 18.00 - Spazio 7

SESSIONI BUSINESS-TO-BUSINESS, SETTORI AUTOMOTIVE E NAUTICA.

18 settembre 2014, ore 14.30 - 18.00 - Spazio 7

"ADVANCED MATERIALS INTERNATIONAL FORUM" SESSIONE PLENARIA E FOCUS SUL SETTORE AEROSPAZIO.

19 settembre 2014, ore 9.00 - 13.00 - Sala Convegni, Regione Puglia, Padiglione 152.

SESSIONI BUSINESS-TO-BUSINESS, SETTORE AEROSPAZIO.

19 settembre 2014, ore 13.00 - 18.00 - Spazio Internazionalizzazione, Regione Puglia, Padiglione 162.



Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul PO FESR Puglia 2007/2013, Linea 6.3., Azione 6.3.2 "Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali"

MOLA SCONGIURATI PROBLEMI STATICI, MA LA SCUOLA DELL'INFANZIA VA AMMODERNATA: IL 29 L'AVVIO

Aule chiuse in via Fiume asilo trasferito alla «Tanzi»

Vigili del fuoco e Asl: necessari lavori di messa in sicurezza

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA.** «La scuola di via Fiume non ha problemi di natura statica e strutturale». Ma intanto gli alunni verranno trasferiti nella scuola «Tanzi». Disagi senza fine per gli alunni della scuola dell'infanzia, i cui genitori però possono tirare un sospiro di sollievo: la scuola non ha grossi problemi ma necessita di qualche intervento di manutenzione. Per questo le sezioni sono state trasferite e l'inizio delle attività è stato rinviato di due settimane: si comincerà il 29 settembre.

Dopo i sopralluoghi dei Vigili del fuoco, degli ispettori della Asl (Azienda sanitaria locale) Bari e dei tecnici del Comune, tutti impegnati a verificare le condizioni di sicurezza dell'edificio, la civica amministrazione e la direzione del II Circolo didattico hanno deciso di rinviare l'apertura e trasferire le sezioni presso l'istituto di via Del Frascinaro. «Si tratta di un trasloco temporaneo - assicura Palazzo di città in una nota - dovuto alla necessità di consentire ai tecnici di proseguire gli accertamenti preliminari ai lavori di manutenzione straordinaria di un immobile per il quale, sin dalle prime battute, sono stati esclusi problemi di natura statica e strutturale». L'edificio continuerà, infatti, ad ospitare la cucina a servizio della mensa scolastica, la cui data di partenza sarà comunicata nei pros-



simi giorni.

La condizione dell'edificio della scuola dell'infanzia è stata anche segnalata al premier Renzi, da parte dell'amministrazione comunale, lo scorso 10 marzo nell'ambito del Piano Nazionale dell'Edilizia Scolastica promosso dal governo.

Operai al lavoro anche nelle altre scuole. «Sono stati completati - comunica il sindaco Stefano Di-

perna - gli interventi di manutenzione alle scuole dell'infanzia Peter Pan, Albero Azzurro e di via Bellini, dove le attività verranno svolte regolarmente, mentre a breve inizieranno i lavori alla scuola media Tanzi, che non influenzeranno le attività didattiche. Negli ultimi giorni è stato inoltre affidato l'appalto per la progettazione esecutiva della scuola dell'In-

fanzia Arianna di via Massimeo (chiusa da sei anni e destinata, in un primo momento, all'abbattimento; ndr) mentre sono già iniziati i lavori per la realizzazione della Casa Famiglia per disabili in via De Gasperi». A giorni toccherà anche al «Centro Alzheimer» di via Tommaseo ed alla Ludoteca di via Massimeo. «Quello della manutenzione ordinaria e straordinaria de-

gli edifici scolastici comunali - commenta il primo cittadino - è un problema storico e atavico per Mola, che si sta affrontando nonostante le ristrettezze di bilancio e grazie alle risorse regionali e nazionali intercettate anche per implementare nuovi ed innovativi servizi di carattere sociale per le fasce più deboli della popolazione».



VALENZANO L'ULTIMA SCOPERTA DELL'ISTITUTO AGRONOMO MEDITERRANEO

Vita più lunga alle ciliegie raccolte Dalla ricerca un «ricetta» anticrisi

● **VALENZANO.** Un accorgimento che allunga la vita delle ciliegie, conservandone per più giorni durezza e freschezza. Può avere ricadute importanti sulla coltura del Sud Est la ricerca di un sistema innovativo di trattamento e conservazione delle ciliegie in post-raccolta, elaborata dal gruppo di ricerca dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Valenzano (con la collaborazione dell'Istituto di Biologia e medicina molecolare del Cnr di Roma e della De Nora Next di Milano) su campioni di ciliegie raccolte nella «conca d'oro» del Sud Est (Conversano, Turi, Casamassima, Castellana). La ricerca verrà presentata, per la prima volta, al «Macfrut», la rassegna internazionale dell'agro-alimentare in programma a Cesena dal 24 al 26 settembre.

«La valutazione della qualità dei frutti di ciliegia - spiegano i ricercatori - è basata principalmente sulla presenza di contaminazioni fungine, sulla durezza e sul grado zuccherino. Lo studio ha evidenziato che per preservare al meglio la qualità delle ciliegie nelle fasi di post-raccolta occorre intervenire sia nella fase di calibratura e abbattimento termico, sia durante la conservazione». L'acqua utilizzata per il lavaggio, elemento determinante nel ciclo di lavorazione, deve essere «sanitizzata», per evitare che raggiunga livelli elevati di contaminazione. E' inoltre necessario che il livello di contaminazione del prodotto sia mantenuto basso anche durante le fasi di conservazione. Per questo scopo i ricercatori hanno saggiato gli effetti dei trattamenti con ozono gassoso e della conservazione mediante refrigerazione passiva.

«Dai risultati - spiegano - si evince che il lavaggio con acqua elettrolizzata o ozoniz-



zata, l'uso dell'ozono gassoso durante la conservazione e l'impiego di tecnologia a Refrigerazione Passiva, sono determinanti nel mantenere bassi i livelli di contaminazione, garantendo la durezza ed il grado zuccherino del prodotto». Insomma, la sperimentazione effettuata ha permesso di accertare che i frutti lavati con acqua elettrolizzata o ozonizzata e conservati in Refrigerazione Passiva in atmosfera ozonizzata, sono soggetti a un livello di contaminazioni significativamente più basso. Inoltre i frutti mantengono o incrementano la loro durezza e il loro grado zuccherino durante tutto il periodo di conservazione (30 giorni).

AGRICOLTURA
Nuove prospettive per migliorare il commercio delle produzioni di ciliegie

CAPURSO VIA AL PROGETTO PILOTA «IPPOCRATE»: MONITORAGGIO A DISTANZA PER I PAZIENTI

Diagnosi e terapie in tempo reale per curare danni cardiovascolari

● **CAPURSO.** Nuove tecnologie al servizio della salute. Monitoraggio a distanza delle condizioni dei cittadini con patologie cardiovascolari in relazione al clima ed alle temperature, ma anche la possibilità in futuro di produrre diagnosi veloci e prescrivere terapie in tempo reale. Tutto questo sarà «Ippocrate», il progetto di ricerca pilota che si svilupperà nei prossimi mesi.

Il laboratorio sperimentale sarà realizzato da un nutrito raggruppamento di soggetti pubblici e privati: «Sysman Progetti & Servizi srl» (capofila), «Ingloba360 srl», «Siconet srl», Organismo di ricerca sulle acque, Consiglio Nazionale delle Ricerche (Irsa-Cnr), Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - sezione di Bari, Dipartimento Cardiotoracico dell'Università degli Studi di Bari.

Il progetto si avvale del contributo e del supporto del Comune di Capurso, Asl Bari, Distretto Socio Sanitario n. 10 di Triggiano, coordinamento dei medici di medicina generale di Capurso (coordinatrice la dott.ssa Carmela Coppola) e alcune associazioni capuresi (Università della Terza Età, «Albatros», «Ecotour», «Avis», «Acli»), delle cooperative sociali «Nuova Città», «Gea», del Centro Sociale per Anziani delle strutture residenziali presenti sul territorio. Il tutto grazie ad un finanziamento regionale all'interno dei progetti «Living lab».

Il campione che consentirà lo sviluppo del progetto sarà composto da circa cento cittadini capuresi selezionati tra le categorie più soggette a problemi cardiovascolari.

Più nel dettaglio, è prevista la realizzazione di



CAPURSO
Monitoraggio a distanza delle condizioni dei cittadini con patologie cardiovascolari

un'infrastruttura di comunicazione multi-channel, di un registro territoriale dedicato alle patologie cardiovascolari, una banca dati che fornirà supporto nell'azione di monitoraggio e prevenzione.

«L'Amministrazione - afferma il sindaco, Francesco Crudele - ha accolto con entusiasmo l'opportunità di partecipare ai «Living Lab» per sostenere progetti di questa rilevanza. «Ippocrate» è il primo dei tre progetti che vedranno il nostro paese protagonista. Gli altri due verranno presentati in questi giorni». Il «Living Lab» consente agli utilizzatori - individuati tra gli stessi abitanti di un'intera cittadina o di una zona - di collaborare con i progettisti nello sviluppo e nella sperimentazione di prodotti innovativi di cui essi stessi potranno usufruire in futuro.

CANOSA OBIETTIVO DEL GRUPPO: MONITORARE ANCHE L'ITER DEL PROGETTO «LATINLAND»

San Giorgio, i proprietari si riuniscono in un comitato

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Nel corso di una riunione organizzata dai proprietari dei terreni ricadenti in "zona D5" del Pug, denominata "San Giorgio", è stato costituito un comitato spontaneo denominato "Contrada San Giorgio".

Il gruppo ha per scopo la tutela degli interessi dei proprietari dei terreni ricadenti in agro di Canosa, contrada "San Giorgio", "zona D5", qualificati come zona edificabile, verificando le concrete ed effettive possibilità di costruire immobili; la verifica delle concrete possibilità di attuazione del progetto "San Giorgio Village" in agro di Canosa, contrada "San Giorgio"; l'interlocuzione e la cooperazione con le autorità pubbliche e società private preposte alla risoluzione e al raggiungimento degli obiettivi predetti. Il nuovo comitato propone di tutelare i diritti dei proprietari dei terreni ricadenti in agro di Canosa, contrada "San Giorgio", i quali, ad oggi, non hanno certezze, nonostante i ripetuti proclami delle autorità pubbliche e politiche succedutesi nel tempo circa la mancata realizzazione di un

progetto di vasta scala, denominato "San Giorgio Village".

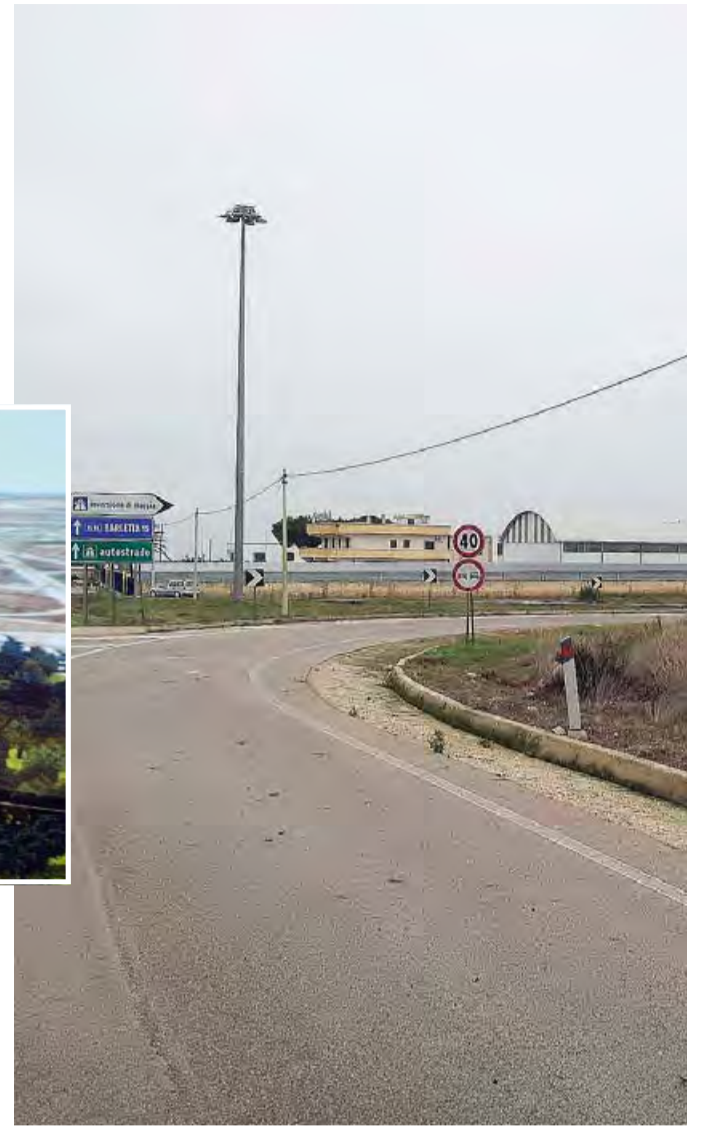
Il gruppo, inoltre, si prefigge l'obiettivo, dialogando con le autorità pubbliche preposte, di tutelare i diritti dei proprietari dei terreni ricadenti in contrada "San Giorgio", i quali ad oggi sono vessati da una imposizione tributaria relativa alle zone edificabili, nonostante sia impossibile edificare, in quanto mancano i presupposti attuativi al diritto edificatorio.

A questo scopo, gli organizzatori si dichiarano intenzionati a promuovere ogni iniziativa utile e necessaria, volta a chiedere l'attuazione di tutti gli atti necessari che possano consentire il libero ed effettivo esercizio del diritto edificatorio, non avendo, ad oggi, le autorità pubbliche posto in essere tutte le attività necessarie perché il Pug possa diventare programmatico e non solamente strutturale. Hanno, per questo, deciso di: organizzare campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di tutti gli organi istituzionali che abbiano il potere di intervenire in maniera diretta od indiretta sulle problematiche anticipate; intraprendere eventuali azioni legali; coordinare la propria azione con quella di



altri comitati e associazioni che a livello locale, regionale e nazionale perseguono analoghe finalità.

Il direttivo è composto da Pasquale Di Giacomo (presidente); Pietro Angelo Casamassima (vice presidente); Mauro D'Ariano (segretario) e i consiglieri Nunzia Lamona e Teresa Di Muro.



QUALE FUTURO Contrada San Giorgio e il plastico del progetto Latinland

BISCEGLIE L'USPPI: «FINALMENTE RISOLTO IL CONTRATTO DI SOLIDARIETÀ PER 1300 DIPENDENTI DELLE TRE SEDI DELL'ENTE ECCLESIASTICO»

Casa della Divina Provvidenza, depositato il programma dell'amministrazione straordinaria

● **BISCEGLIE.** «Dopo mesi di "denunce", arriva una buona notizia per i lavoratori della Casa Divina Provvidenza di Bisceglie, Foggia e Potenza: 1300 lavoratori, dal 15 settembre non dovranno più pagare la solidarietà». Così una nota dell'Usppi. «E' stato raggiunto a Bisceglie - prosegue il documento - l'accordo tra l'Usppi Puglia e le altre organizzazioni sindacali ed il commissario straordinario dell'ente, Bartolomeo Cozzoli, con il quale viene appunto determinata la sospensione del contratto di solidarietà dal 14 settembre 2014. Il risultato, in termini economici, sarà il "recupero" di 200 euro al mese per ogni dipendente. Ad essere interessati dal provvedimento, complessivamente, nelle tre strutture il recupero coinvolgerà circa 1300 dipendenti». «Era ora - sottolineano i segretari sindacali dell'Usppi Nicola Bre-

scia segretario generale e Nicola Preziosa segretario provinciale -, dopo gli enormi sacrifici fatti per 14 mesi dai lavoratori che hanno messo in campo parte delle risorse stipendiali pur di mantenere moltissimi lavoratori in servizio ed evitare il licenziamento».

Intanto, è stato depositato presso il ministero dello Sviluppo economico il Programma dell'amministrazione straordinaria della Divina Provvidenza. L'avv. Bartolo Cozzoli, commissario straordinario, ha pure depositato presso il Tribunale di Trani la relazione sulle cause dello stato di insolvenza. «La parola - dice Cozzoli - passa ora al Ministero dello Sviluppo Economico che dovrà esaminare, valutare, ed eventualmente autorizzare il precitato Programma, dal quale dipenderanno le sorti della Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza. Il Piano ruota sulla ces-

sione dei complessi aziendali di Bisceglie, Foggia e Potenza, in ossequio all'articolo 1 della legge Marzano ho privilegiato questo indirizzo anziché la ristrutturazione economica finanziaria aziendale, in quanto sull'Ente pesa un debito di circa 550 milioni di euro». E se non dovessero arrivare adesioni relative all'acquisto o alla locazione? «Bisognerà prenderne atto, predisporre un Piano alternativo oppure andare incontro al fallimento dell'azienda - conclude il commissario ministeriale - per ora ho previsto una razionalizzazione dei costi, dei contratti con i fornitori e del personale e, soprattutto, il miglioramento della politica dei ricavi, attraverso la rinegoziazione delle convenzioni con le Asl competenti ed il riconoscimento delle tariffe adeguate per i pazienti ortofrenici».

[luca de ceglie]



LA PROTESTA Un corteo dei dipendenti della Cdp

BISCEGLIE DOMANI TREDICESIMA EDIZIONE

Il Rotary Club festeggia l'anno scolastico premiando i migliori neodiplomati

● **BISCEGLIE.** Il Rotary club di Bisceglie nella tredicesima edizione della "Festa della scuola" che si svolgerà domani, giovedì 18 settembre, alle ore 19.30 presso l'Hotel Salsello, premierà i migliori neodiplomati delle scuole superiori biscegliesi.

Sarà assegnata una borsa di studio al neodiplomato con la votazione più alta di ciascuna delle quattro scuole superiori locali, col contributo della Banca Popolare Pugliese e delle famiglie di Mario Cosmai, Mimi e Ida Di Gregorio, Salvatore Silvestris. Ai giovani si rivolgerà il prof. Luca Gallo, Governatore nominato del Distretto Rotary 2120 Puglia e Basilicata ed ordinario di Educazione Comparata presso l'Università degli Studi di Bari.

Protagonisti della serata saranno i quattro giovani premiati che presenteranno i lavori di approfondimento realizzati in occasione dell'esame di stato e racconteranno i loro progetti. Tutti i neodiplomati con 100 o 100 e lode riceveranno un attestato di merito e parteciperanno all'estrazione di un corso gratuito di lingua inglese. Inoltre tre studenti biscegliesi che hanno frequentato all'estero il quarto anno di scuola superiore descriveranno la loro esperienza. Ad accogliere i neodiplomati e gli ospiti ci saranno il sindaco Spina, i giovani del Rotaract presieduto dall'avv. Fabrizio Di Terlizzi ed il presidente del Rotary, Massimo Cassanelli. Concluderà la serata il dott. Paolo De Genaro, assistente del Governatore del distretto Rotary 2120 Luigi Palombella. Questi i giovani premiati: Tommaso Clemente (Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci"); Giancarlo Occhionigro (Istituto di Istruzione Superiore "avv. Dell'Olio"); Samira Ben Hiba (Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Cosmai", indirizzo Aziendale); Roberto Dell'Orco (Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Cosmai", indirizzo Meccanico).

[lu.dec.]

BISCEGLIE L'INVITO DELL'ASSOCIAZIONE BORGO ANTICO

Donare i libri già letti per il «book crossing»



● **BISCEGLIE.** L'Associazione Borgo Antico di Bisceglie rivolge l'invito a tutti coloro che intendono disfarsi dei libri già letti o di qualsiasi genere a donarli. L'intento dell'iniziativa è quello di espandere il "Book Crossing sotto le stelle" che si ripeterà nella prossima edizione di "Libri nel borgo Antico", la rassegna di conversazioni con scrittori e giornalisti. Grande successo, infatti, ha riscosso lo scambio gratuito di libri grazie agli oltre duemila volumi presenti sul banco del Book Crossing, che quest'anno ha raddoppiato il numero di tavoli e aumentato a dismisura il numero dei visitatori e curiosi, facendo registrare ampi consensi. Quest'anno oltre a numerosi volontari vi ha collaborato l'Associazione "Un mondo per tutti". Ma il Book Crossing vuole ingrandirsi, per permettere che sui banchi dell'edizione 2015 ci siano molti più volumi. Per donare i libri bisogna contattare l'associazione Borgo Antico all'indirizzo mail: info@libri-nelborgoantico.it oppure telefonare ai numeri 080.3960970 oppure 340.5500713.

[lu.dec.]

CANOSA SI È DISCUSO DELL'ENIGMA STORICO

San Sabino, il vescovo conteso da due città

Convegno ad Atripalda nell'Avellinese

● **CANOSA.** «I Comuni di Canosa e di Atripalda non possono che sentirsi fieri di unirsi intorno alla grande figura storica di San Sabino, del quale, oltre a verificarne la consistenza storica e documentale, va soprattutto messo in evidenza il grande spirito di servizio svolto durante l'intero episcopato». Così il sindaco Ernesto La Salvia, nel corso del convegno "San Sabino vescovo di Abellinum, patrono di Atripalda, alla luce della tradizione storica", che si è svolto nell'aula consiliare del Comune della provincia di Avellino. Il meeting ha dato inizio ai festeggiamenti in onore del santo, forse semplicemente omonimo del patrono di Canosa, che visse tra il 461 e il 566 dopo Cristo. E' stata questa occasione, infatti, per discutere di un enigma storico che da anni appassiona gli studiosi: la presenza di un san Sabino campano, attestato in alcune fonti storiche e rivendicata dalla cittadina irpina come suo vescovo.

Al convegno, su invito del sindaco di Atripalda, Paolo Spagnuolo, ha preso parte anche l'assessore alla cultura Sabino Facciolongo. Della complessa figura del vescovo Sabino, nel corso del convegno, presieduto dal nunzio apostolico emerito, mons. Luigi Barbarito, ha parlato anche Gennaro Passaro, docente di "Storia della Chiesa locale" dell'Istituto di Scienze religiose "Giuseppe Moscati" di Avellino, e il parroco della cattedrale "San Sabino" di Canosa, mons. Felice Bacco. Conclusioni di Virgilio Iandiorio, dirigente scolastico del "Moscati". Si è trattato di un momento di confronto su due posizioni storiche contrapposte ma sicuramente volte ad approfondire la complessa figura di san Sabino, nel contesto storico del suo tempo. «Qualunque sia la conclusione storica su questa diatriba - ha commentato La Salvia - il vescovo Sabino ha rappresentato un fulgido esempio e forza ispiratrice per la propria comunità e per gli amministratori di ogni tempo del territorio».

[a. buf.]

CRISI AMMINISTRATIVA

LA MAGGIORANZA VACILLA

L'ATTO FORMALE

La comunicazione è arrivata a margine del consiglio comunale che si è svolto sulla scarica di rifiuti a Grottelline

LA REAZIONE DI DI TULLIO

Il sindaco: «Posso tranquillamente andare avanti, certo di portare fino in fondo il mandato che i cittadini mi hanno dato»

Spinazzola, lasciano due assessori

Galantucci e Vitti restituiscono le deleghe al sindaco. Il Pd chiede il voto anticipato

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** A margine del consiglio comunale che si è svolto sulla scarica a Grottelline due assessori hanno presentato le proprie dimissioni alla segretaria comunale Michela Menduni, giunte poi al sindaco Nicola Di Tullio. Si tratta di **Savino Galantucci** e **Orazio Vitti**. Le motivazioni delle dimissioni, Vitti le ha rese note dopo poche ore sul suo profilo facebook: «per informazione nei confronti dei cittadini spinazzolesi e scongiurare inutili polemiche e interpretazioni strumentali».

Nei giorni scorsi di fibrillazioni nella maggioranza aveva parlato anche l'opposizione del Pd che attraverso un manifesto si era spinto a chiedere lo scioglimento anticipato del consiglio comunale. Contando su di un ipotetico dissenso all'interno della maggioranza e su quello di due consiglieri che si sono da tempo dichiarati indipendenti: **Mauro Terrone** e **Michele Valentino**.

Quest'ultimi però con altro proprio manifesto fatto affiggere in città hanno stigmatizzato il tentativo strumentale del Pd nel chiamarli dentro una polemica che li vede estranei, invitando lo stesso Pd «a fare una più costruttiva opposizione». Il sindaco da parte sua dice di poter tranquillamente andare avanti certo di portare fino in fondo il mandato conferito dai cittadini.

La sua maggioranza è nei fatti al lumicino, con i due dissidenti, probabilmente senza avvicendamento assessorile tra i suoi consiglieri comunali, Di Tullio, indipendentemente dalle speranze del Pd, non avrebbe i numeri.

Ma vediamo come lo stesso Vitti motiva le sue dimissioni: «rassegno formalmente le mie irrevocabili dimissioni dalla carica assessorile, da Lei affidatami in data 27 maggio 2011. Due sono le motivazioni che mi supportano in questa scelta ampiamente meditata. Prima tra tutte, e credo di averla

palesata da tempo, è la ferma convinzione di voler consentire ad altri di assolvere, nelle vesti assessorili, le funzioni fino ad oggi da me esercitate, per una comprensibile ed equanime alternanza. La seconda, trae origine dalla circostanza che, da tempo, e per di più, da molto tempo, richieste sia pure legittime di avvicendamento nell'ambito della giunta comunale sono divenute, da parte di taluni, vere e proprie "pretese", che hanno determinato fibrillazioni in seno alla maggioranza, tali da arrecare grave nocumento all'immagine dell'intera compagine di maggioranza ed alla sua azione amministrativa; mi riferisco al consiglio comunale del 5 settembre, allorquando le ragioni della politica sono divenute incomprensibili alla ragione umana. Per

questi motivi ritengo opportuno e doveroso restituire le deleghe affidatemi, con la certezza che Lei saprà effettuare una scelta giusta e lungimirante nell'individuare il mio sostituto. Approfitto di questo momento per ringraziare la Segretaria comunale Dott.ssa Michela Menduni, tutti i Responsabili di Servizio, l'Avv. Giorgia Franco, il Revisore Unico e l'O.I.V. Dott.ssa Silvia Pisicchio, che hanno interagito con me nell'interesse della Comunità spinazzolese. Ringrazio, ancora, tutti i dipendenti comunali, il cui lavoro "silenzioso" ha rappresentato una vera risorsa per l'ente istituzione e per l'intera collettività. Un ringraziamento particolare lo rivolgo al Servizio Emergenza Radio di Spinazzola ed alla Protezione Civile provinciale. In-

fine, mi sento in dovere di ringraziare gli Spinazzolesi tutti e le forze di opposizione: i primi perché mi hanno sempre manifestato la loro stima e la loro simpatia; le seconde perché, con le continue e corrette sollecitazioni, mi hanno aiutato a tenermi vigile sulle tante problematiche che, per competenza di assessorati, mi appartenevano». Vitti quindi torna a fare il consigliere comunale con lui anche ora ex assessore all'ambiente Savino Galantucci.

Cosa riserva il futuro? Lo si capirà probabilmente tra qualche giorno, quando Nicola Di Tullio dovrà decidere a chi affidare le cariche che gli sono tornate tra le sue mani, e in questo si gioca il futuro, la credibilità, della sua amministrazione.



EX ASSESSORI Savino Galantucci e Orazio Vitti

Grottelline, slitta ancora la conferenza di servizio e cresce il dissenso verso la discarica sulla Murgia

● **SPINAZZOLA.** Rinviata alle 9 di lunedì 22 settembre la conferenza di servizio per la procedura VIA su Grottelline che si sarebbe dovuta svolgere questa mattina presso la sede dell'assessorato all'ambiente.

La comunicazione è arrivata nella tarda mattinata di ieri. L'analisi dei tecnici slitta ancora di qualche giorno. In compenso per qualcuno potrà essere questa l'ennesima occasione per dare almeno una volta lettura al copioso faldone che riguarda l'ipotetica realizzazione dell'immondezzaio a Spinazzola, dove troverà le eventuali ultime, le motivazioni edotte sulla non idoneità del sito, le ragioni di un procedimento, e non è un eufemismo, che fa acqua da tutte le parti a partire da quella che copiosa entra nelle cave come sottolineato nelle osservazioni di Legambiente e dalla Lipu.



CONTRARIO Il consigliere regionale Nino Marmo (PdL)

Il nuovo passaggio in conferenza di servizio arriva mentre la politica si è schierata apertamente contro lo scempio di una località che invece andrebbe protetta. Con trasversalità, dal dissenso, non di ultima ora, che ha visto assumere netta contrarietà tanto di Ruggero Mennea (Pd) che del consigliere regionale Nino Marmo (PdL).

Marmo dopo il consiglio Comunale congiunto che si è svolto tra le città di Spinazzola e Poggiorsini contro la discarica ha affermato: «ai cittadini

ho ribadito il mio impegno a chiedere alla Regione di sospendere immediatamente tutti i provvedimenti amministrativi che riguardano la discarica. È inaccettabile che il governo Vendola, pur di coprire i propri fallimenti nella gestione dei rifiuti, porti avanti un progetto che rappresenterebbe un delitto dal punto di vista archeologico, paesaggistico e ambientale».

A distinguersi però ancora nella consegna del silenzio gli altri due consiglieri regionali eletti nel territorio della Provincia Bat: Franco Pastore e Filippo Caracciolo, quest'ultimo presidente della commissione regionale ambiente. Al loro silenzio si contrappone il crescente delle perplessità che sembra aver investito lo stesso Nichi Vendola il quale pare voglia capire di più del carteggio che ha portato alla individuazione di Grottelline.

Questo dopo nove anni dal suo inizio mandato e dalla firma da lui apposta al contratto di affidamento alla Tradeco-Cogeam per 17 anni per la realizzazione e gestione della discarica a Spinazzola. Nell'attesa che la parola passi ai tecnici, Vendola non è il solo nella ricerca della verità. Ad essere impegnata la Procura Antimafia di Bari che con gli uomini del Corpo Forestale dello Stato di Bari e Cassano sta svolgendo nel massimo riserbo le indagini sui rifiuti ritrovati tombati a Grottelline. [c.for.]



NUOVI DUBBI Il governatore Nichi Vendola

MINERVINO NEL MIRINO, LE FERMATE E I «GIRI STRANI» PER ATTRAVERSARE CANOSA. CHIESTO L'INTERVENTO DEI TRE SINDACI PER SOLLECITARE TRENITALIA AD INTERVENIRE

Anno scolastico nuovo, disagi soliti

I pendolari della tratta Spinazzola-Barletta: i bus sostitutivi sono troppo lenti

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Ci risiamo. Nuovo anno scolastico e lavorativo e vecchi problemi. La cronista ha viaggiato ieri mattina con il bus sostitutivo delle Ferrovie dello Stato che da Spinazzola raggiunge Barletta e, manco a dirlo, sono fioccate proteste, lamenti ma anche proposte.

I pendolari, soprattutto impiegati e docenti, hanno puntato l'indice sui tempi di percorrenza del bus sostitutivo, ben più lunghi rispetto al treno, che non sono affatto migliorati. Si prenda, ad esempio, il percorso Minervino-Barletta: con il treno si impiegano 38 minuti, con il bus sostitutivo ci vogliono 1 ora e 5 minuti. Naturalmente dipende dai percorsi e dalle corse, ma la disparità di percorrenza e le differenze del tempo impiegato per percorrere

la tratta sono notevoli.

Alcuni pendolari puntano l'indice sul percorso che si effettua nell'abitato di Canosa di Puglia, con rilevante impiego di tempo che però potrebbe essere ridotto ed ottimizzato effettuando, a loro avviso, un percorso più razionale e funzionale. E' ovvio: il treno ferma nelle sole stazioni e il tempo impiegato è sopportabile per i pendolari che da Minervino, Spinazzola e Canosa vanno quotidianamente a Barletta. I bus sostitutivi attraversano i centri abitati e impiegano più tempo, ma questo, secondo i pendolari non giustifica un percorso a loro avviso non funzionale e non razionale: si entra e si esce dall'abitato di Canosa, con un percorso piuttosto lungo, intricato e complicato.

«Possibile - dice una pendolare - che non ci sia un'altra soluzione? Possibile che noi pendolari di



Spinazzola e Minervino dobbiamo impiegare così tanto tempo per andare a Barletta. Siamo sempre penalizzati. Chiediamo ai sindaci dei tre comuni, Spinazzola, Minervino e Canosa di Puglia di effettuare un viaggio con noi da Spinazzola e Barletta per toccare

NIENTE TRENI
I pullman sostitutivi di Trenitalia per la tratta «Barletta Spinazzola»

con mano quello che stiamo raccontando».

Molti pendolari chiedono il ripristino di tutti i treni e il rilancio della Barletta-Spinazzola. Molti si lamentano per l'introduzione dei bus sostitutivi per motivi di costi e di risparmio che di fatto negli

anni hanno penalizzato i cittadini che prima utilizzavano il treno.

«Dove è finito - chiedono i pendolari - il progetto di rilancio della Barletta-Spinazzola per fini turistici? Non doveva questa linea favorire i collegamenti con l'ospedale di Barletta e con Canne della Battaglia?»

Altri pendolari si sono rassegnati ai bus sostitutivi ma chiedono un percorso che accorci i tempi di percorrenza, con fermate che vengano sì incontro alle richieste dei cittadini dei tre comuni, ma in maniera razionale e soprattutto senza effettuare giri e giri così complicati.

Insomma il dibattito è aperto. Ai cronisti il compito di raccontare e raccogliere opinioni, anche le più diverse.

Le soluzioni spettano, ovviamente, agli amministratori e all'azienda Trenitalia.

le altre notizie

SPINAZZOLA

"COLORIAMO INSIEME"
Ping pong e solidarietà

■ Si è concluso il 1° torneo di tennis da tavolo, meglio noto col nome di ping-pong, organizzato dall'Associazione di volontariato per disabili "Coloriamo insieme" di Spinazzola, presieduta da Miriana Bosco, con l'instancabile impegno di Antonio Lorusso, Giuseppe Bosco e Felice Cardilli e il sostegno economico del Banco di Credito Cooperativo di Spinazzola, sempre attento alle esigenze della Associazione. La raccolta di fondi per la realizzazione del centro diurno era la finalità sottesa alla organizzazione del torneo. Per la categoria Uomini, i primi tre classificati del torneo sono stati Edi Varrese, Antonio Protopapa e Giuseppe Bosco, mentre per la categoria Donne sono state premiate Rosalba Sirresse e Mariapia Carulli. Non poteva mancare un riconoscimento al partecipante più anziano (Raffaele Termine) e a quello più piccolo (Leonardo Bosco).



VITA DI CITTÀ MOLFETTA

Intercultura al Liceo Classico

E' rientrata, nei giorni scorsi, Alessandra. E' stata in Sud Africa per due mesi

INTERCULTURA LICEO CLASSICO

PAOLA COPERTINO

Mercoledì 17 Settembre 2014 ore 7.55

E' tornata a Molfetta da qualche giorno, Alessandra Petruzzella, la liceale che ha vissuto a Mosselbaai, in Sud Africa, ospitata da una famiglia coulored.

La ragazza è tornata dalla sua esperienza di Intercultura durata tutta l'estate.

Questo il suo, positivissimo, bilancio raccontato, al ritorno, sulla sua pagina facebook: «Mi sono appena svegliata nel mio letto a Molfetta e mi sento completamente spaesata. Sono tornata in Italia ed è stato uno shock. Le strade, gli ulivi, la scuola, i palazzi, la gente, l'ambiente, il cibo, l'aria. Dove sono le strade completamente circondate da alberi e cespugli? Dov'è la mia sveglia alle sei e la mia uniforme blu per andare a scuola? Dove sono le casette piccole e colorate? Dove sono le persone, gli amici a cui mi sono affezionata, donandogli così tanto amore da volerlo dire a tutto il mondo? Dov'è l'oceano, il blu intenso delle sue acque... I piccoli uccelli e I fiori rossi e arancio... il vento che ti scompiglia I capelli pieni di sabbia e le scarpe mai ai piedi. Dov'è? Quando mi chiedono "com'è andata?", rispondo "troppo troppo bene" Questo perché non potevo chiedere di meglio e lì, ormai, ho una nuova vita. Un'altra scuola, una famiglia, un gruppo di amici, una casa, un'altra lingua e un altro modo di pensare e vedere le cose. È difficile vivere in realtà diverse, perché nonostante siano stati solo due mesi, ho costruito qualcosa lì, con ogni persona e soprattutto con la famiglia».

Altre due studentesse del Liceo Classico di Molfetta sono impegnate in esperienze analoghe, una si trova in Russia, l'altra negli Stati Uniti.





MERCOLEDI 17 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

"Puliamo il Mondo" è un'occasione non solo per il recupero ambientale di strade, boschi e parchi, ma anche per creare un rapporto di collaborazione tra cittadini ed istituzioni locali

Torna "Puliamo il Mondo", grandi e piccini si prendono cura dell'ambiente

L'iniziativa è coordinata dal Settore ambiente del Comune di Corato in sinergia con il circolo locale di Legambiente e con l'Asipu che fornirà il supporto logistico di uomini e mezzi

LA REDAZIONE

Anche quest'anno la città di Corato aderisce all'iniziativa mondiale "Puliamo il Mondo", il più grande appuntamento di volontariato ambientale.

Le edizioni precedenti di "Puliamo il Mondo" hanno visto a Corato una massiccia partecipazione degli alunni delle scuole primarie e secondarie. Quest'anno la manifestazione si svolgerà a partire dal 26 settembre e proseguirà fino al 25 ottobre in base alle indicazioni pervenute dalle scuole.

Saranno ripulite in particolare in primis le aree di pertinenza scolastica e quelle nelle immediate vicinanze, e poi anche altre zone extraurbane.

L'iniziativa è coordinata dal Settore ambiente del Comune di Corato in sinergia con il circolo locale di Legambiente e con

l'Asipu che fornirà il supporto logistico di uomini e mezzi. I partecipanti riceveranno guanti e materiale per la pulizia.

Per partecipare è necessario dare la propria adesione entro il 24 settembre al numero 080/9592430, tramite fax 080/8724259 nelle ore di ufficio o al 3464263936.

"Puliamo il Mondo" è un'occasione non solo per il recupero ambientale di strade, boschi e parchi, ma anche per creare un rapporto di collaborazione tra cittadini ed istituzioni locali per testimoniare il proprio rispetto per i territorio.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi alla sede di Legambiente, circolo "Angelo Vassallo" via Niccolini 29 dalle 20.30 alle 21.30 o direttamente all'assessorato all'ambiente del Comune di Corato in via Gravina 132 nelle ore d'ufficio.

Ulteriori notizie saranno fornite dal sito www.legambientecorato.it, o sulla pagina Facebook Legambiente Corato, info@legambientecorato.it. «Confidiamo in una massiccia partecipazione», concludono da Legambiente.



Ambiente, due appuntamenti nel week-end

Scritto da Leonardo Losito

Mercoledì 17 Settembre 2014 07:48



Segnalo agli amanti dell'ambiente gli eventi proposti per questo weekend da due Associazioni con le quali collaboro con dedizione e soddisfazione nutrendo in comune la passione e l'interesse per l'ambiente:

Mostra fotografica dal titolo *"Scatti del territorio alla scoperta delle bellezze naturalistiche che ci circondano"* a cura di **Legambiente Santeramo** all'interno della manifestazione Murgiafest2014 che si terrà dal 19 al 21 Settembre 2014 (ore 16:00-24:00) a Santeramo in Colle. Previste inoltre due *escursioni alla scoperta del territorio murgiano* ed in particolare nelle località De Nora e Quite a Santeramo in Colle: la prima in Mountain Bike sabato 20 Settembre con raduno in via Alessandriello N.36 (SP 160, altezza Hotel Sole di Puglia) alle ore 15:30, la seconda a piedi domenica 21 Settembre con raduno sempre presso l'Hotel Sole di Puglia alle ore 9:00.

Fare Verde (delegazione di Bitonto) ha aderito con un proprio evento al programma delle iniziative cittadine per l'edizione 2014 della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (SEMS) 2014, che si celebra in tutta Europa dal 16 al 22 Settembre con lo slogan "Our Streets, Our Choice". Il Comune di Bitonto ha rinnovato anche quest'anno l'adesione all'iniziativa, promossa dalla Commissione Europea con l'obiettivo di incoraggiare i cittadini all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, creando un fitto calendario di eventi in sinergia con molte realtà associative sul territorio.

Domenica 21 Settembre, quindi, dalle 08.00 alle 13.30 circa, Fare Verde proporrà *"Bus+Pedibus"*: escursione su percorso ad anello con partenza e rientro in bus gratuito da e per Bitonto.

Ho ritenuto quindi opportuno, vista l'importanza degli eventi, offrire la mia collaborazione e non programmare altre attività. Per il successivo weekend, invece, preannuncio una escursione con visita in grotta organizzata per gli scout CNGEI di Santeramo, ma aperta a chiunque.



MERCLEDÌ 17 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Ai partecipanti verranno illustrate anche le pratiche da adoperare in caso di ostruzione delle vie aeree

Misericordia Bitonto, al via i corsi di primo soccorso

Si comincia domenica 21 settembre. Quattro lezioni, tutte pomeridiane, al costo di dieci euro

DANILO CAPPIELLO



Insegnare ad intervenire in circostanze difficili. E' questo l'obiettivo del corso di primo soccorso organizzato dall'associazione Misericordia di Bitonto.

I corsi prenderanno il via domenica 21 settembre, per la durata totale di quattro domeniche. Il costo è di dieci euro. Al termine dei quattro incontri verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Oltre alle nozioni e alle tecniche di primo soccorso, ai partecipanti verranno illustrate le pratiche da adoperare in caso di BLS, ossia di ostruzione delle vie aeree, incluse le manovre anti soffocamento.

Chiunque desiderasse ricevere maggiori informazioni sui corsi, può contattare direttamente i volontari della Misericordia al numero **380 64 31 09**. Oppure visitare la pagina facebook dell'associazione "Misericordia Bitonto". **Le iscrizioni sono aperte.**



MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 2014

POLITICA

Lunedì pomeriggio l'assessore allo sport Gaetano Nesta ha convocato tutte le società per fare il punto della situazione e illustrare le prossime iniziative in programma

Il palazzetto avrà un defibrillatore. Nesta: «Potranno usarlo tutte le società sportive»

Sul pessimo stato del tensostaico: «Abbiamo chiesto i preventivi alle aziende e quanto prima provvederemo al ripristino del campo da gioco. Nei programmi c'è anche l'adeguamento del Palazzetto e del campo sportivo»

LA REDAZIONE

Dal 19 ottobre il palazzetto dello sport avrà un defibrillatore sempre a disposizione. E' questa la novità più interessante comunicata ufficialmente lunedì pomeriggio dall'assessore allo sport Gaetano Nesta a tutte le società sportive.

La donazione del defibrillatore è stata realizzata da alcune aziende locali (Casillo, Granoro e Torrevento) e dalla Misericordia. «Le società sportive - ha spiegato Nesta- avranno a disposizione il defibrillatore dal 19 ottobre e il 17 ci incontreremo con gli esperti per un corso di formazione specifico che consentirà di utilizzarlo in sicurezza».



L'apparecchio potrà essere adoperato anche da personale non sanitario. Sarà in grado di effettuare in pochi secondi un elettrocardiogramma per stabilire e comunicare l'effettivo bisogno della scarica elettrica o del massaggio cardiaco.

Restando in tema di palazzetto dello sport, è stata affrontata anche la situazione relativa al pessimo stato del tensostatico. Qualche giorno fa, tramite una significativa fotografia postata su Facebook, la Nuova Virtus aveva messo la questione all'attenzione di tutti.

«Abbiamo chiesto i preventivi alle aziende - risponde Nesta - e quanto prima provvederemo al ripristino del campo da gioco del tensostatico. Nei programmi c'è anche l'adeguamento del Palazzetto e del campo sportivo. Attendiamo l'approvazione del bilancio per avere più chiarezza rispetto agli interventi che potremo effettuare».

Tra le prime iniziative dell'assessorato spicca poi la partecipazione a "Now We Move", una settimana di iniziative che uniranno l'Europa nel segno dello sport per tutti. In particolare l'appuntamento realizzato in collaborazione con l'Anci nazionale e pugliese è fissato per il 2 ottobre e si porrà come "vetrina" per le realtà sportive del territorio.

Quella di lunedì è stata anche l'occasione per ricordare due questioni burocratiche da cui le società non devono prescindere.

«Ricordo a tutti che l'iscrizione all'albo delle società sportive può essere fatta entro il 30 settembre prossimo. Inoltre - ha concluso Nesta - va tenuto sempre a mente che nel caso in cui si organizzino delle manifestazioni sportive in piazza, è necessario darne comunicazione alla polizia di Stato almeno tre giorni prima».



MERCOLEDI 17 SETTEMBRE 2014

CULTURA

Ambiente

Giornate Europee del Patrimonio, le iniziative del Club Unesco

Anche a Cassano si celebrerà la manifestazione ideata nel 1991 dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea con l'intento di potenziare e favorire il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra le Nazioni europee

MARIA SIMONE

Il 20 e il 21 settembre 2014 si celebrerà la 31a edizione delle Giornate Europee del Patrimonio, manifestazione ideata nel 1991 dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea con l'intento di potenziare e favorire il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra le Nazioni europee.

Si tratta di un'occasione di straordinaria importanza per riaffermare, presso l'opinione pubblica, il ruolo centrale della cultura nelle dinamiche sociali italiane. In tale occasione saranno aperti i luoghi della cultura.

Il Club UNESCO di Cassano delle Murge, membro della FICLU e la SIGEA (Società Italiana di Geologia Ambientale) Sezione Puglia, in occasione di queste giornate, nell'ottica della valorizzazione del patrimonio culturale e della diffusione della conoscenza dello stesso, organizzano:

il giorno 20 settembre alle ore 18:00 presso la Sala consiliare un incontro dal titolo "Paesaggio culturale e sistema ipogeo nell'Alta Murgia :tra dimore luoghi di culto e sepolture", nel corso dell'incontro sarà presentato l'itinerario nel patrimonio geo-culturale progettato per una fruizione più ampia dei Beni del territorio.

Il giorno 21 settembre 2014 saranno fruibili con visite guidate i luoghi individuati nell'itinerario presentato alle ore 8:15 si svolgerà un' escursione-trekking sulla murgia aperta a tutti i cittadini a cura di Nicola Diomede e Francesco del Vecchio e la collaborazione dei geologi della SIGEA Sez. Puglia.

alle ore 11:30 seguirà una visita guidata alla grotta di Cristo a cura di Francesco del Vecchio (speleologo CARS Altamura)

alle ore 18 ci sarà la visita guidata a Palazzo Miani-Perotti e all'esposizione permanente "Grotta Nisco e l'Età del Rame nell'Alta Murgia" a cura di Cristina Ranieri, dott.ssa in Storia dell'Arte e l'architetto Isabel Caferra del Club UNESCO di Cassano.

L'iniziativa si svolge con il patrocinio del Comune di Cassano, del Parco dell'Alta Murgia e della Federazione Speleologica Pugliese.

Il Club UNESCO di Cassano, con quest'iniziativa che si inserisce nel progetto pluriennale del Club " testimonianze simboliche e creazione dell'identità", prosegue idealmente il percorso avviato lo scorso anno con la creazione e donazione dei pannelli didattici di grotta Nisco e l'Età del Rame nell'Alta Murgia.

In particolare promuove la conoscenza e valorizzazione del paesaggio murgiano, delle principali emergenze geo-morfologiche del territorio, della sua utilizzazione nel tempo e delle testimonianze e tracce presenti nel territorio. Le grotte rappresentano di per sé uno straordinario elemento paesaggistico ... tali cavità scavate dal vento dalle acque e talvolta dall'azione dell'uomo, molto spesso racchiudono segni della frequentazione umana, con tracce di vita o di morte dei culti, delle attività quotidiane, o con testimonianze della creatività artistica fino alla conservazione di resti umani o di animali.... Sono beni singoli nella loro conformazione, preziosi nelle loro tradizioni storico-culturali.

Tra le 28 grotte cassanesi censite nel Catasto speleologico, alcune grotte individuate per questo itinerario tematico rientrano nel gruppo caratterizzato da tracce di frequentazione umana: tra queste ricordiamo la grotta di S. Candida e della grotta di Santa Maria degli Angeli, diventata nei secoli un'importante meta di religiosità per la presenza dell'affresco Mariano, Sant'Angelo, Grotta Nisco, con ritrovamenti archeologici di tipo eneolitico-età del rame, la grotta del Lupo e di Cristo utilizzata come rifugio sotto roccia in età preistorica; questi ambienti ipogei rappresentano uno straordinario patrimonio; la valorizzazione di questi monumenti geologico culturali e la conoscenza del patrimonio naturale costituiscono il punto di partenza per la loro protezione e valorizzazione.

Maria Simone



BARI

Settimana europea della mobilità sostenibile Il Comune: ok alla pedonalizzazione del Redentore

Il Comune di Bari aderisce alla Settimana europea della mobilità sostenibile cominciata ieri per concludersi il 22 settembre. "In linea con gli obiettivi europei di questa 13esima edizione, che si ispira al recupero degli spazi urbani per migliorare la vivibilità delle città - si legge in una nota - il sindaco Antonio Decaro annuncia la volontà dell'amministrazione di offrire alla città e ai cittadini un'area importante del quartiere Libertà pedonalizzando la piazza antistante la chiesa del Redentore".





Bitritto (Bari) - Settimana europea della mobilità sostenibile

17/09/2014

WWF Bari, nell'ambito del progetto inter-associativo tratturiciclabili.it aderisce dal 19 al 21 settembre alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile attraverso una serie di eventi nel territorio di Bitritto, insieme all'associazione Habanero e altre 5 associazioni interessate al tema della mobilità sostenibile, inserite nel progetto interassociativo per la valorizzazione delle campagne baresi "tratturiciclabili".

- Venerdì 19, ore 19.00, presentazione del libro "La bellezza disarmante" di Cesare Veronico nella libreria Libriamoci.
- Sabato 20, ore 9/13.00 e 17/23.00, mostra fotografica "Scatti a ruota libera" nella Sala Castello.
- Domenica 21, ore 10.00, ciclo escursione lungo i tratturi e visita guidata al Castello Normanno-Svevo. In Piazza Leone alle ore 17.00 laboratorio di ciclofficina e alle ore 20.00 festa conclusiva con artisti circensi e musicisti.



GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER CORSO GRATUITO

Scritto da La Redazione Giovedì 18 Settembre 2014 01:51



Riceviamo e pubblichiamo.

RELATORI, MODERATORI E DISCUSSANT

- Alessia Elisabetta Altomare** Coordinatore Scientifico CISA, Bari
- Loredana Amoroso** Dirigente Sanitario, Centro di Riabilitazione "Vita S. Giuseppe", Istituto Ospedaliero "Ospedale Univ.", Biadene (PT)
- Maria Stella Anello** Dirigente Medico U.O. Neurologia, Ospedale "San Giuseppe Don Usc.", Biadene (PT)
- Gianfranco Avitabile** Professore Associato Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Automazione, Politecnico di Bari
- Bruno Brancasi** Unità Malattie Alzheimer M.G. di Neurologia Ospedale "S. Anna" A.O.U.G. Politecnico, Bari
- Francesco Busi** Direttore MIES, Napoli
- Francesco Cannone** Ricercatore Universitario in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, Politecnico di Bari
- Stefania Cagato** Assistente di Medicina Generale, Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Luca Di Cillo** Dirigente Sanitario Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Giuseppe Coviello** Ricercatore, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, Politecnico di Bari
- Gabriella De Candia** Biologa, assistente in ricerca clinica, Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Annamaria Gagliardi** Archiatra Urologica, UFF. Molfetta (BA)
- Rosa Anna Gallo** Presidente Associazione "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Stefania Giannarino** Dirigente Rettoriale (Ospedale "S. Maria", Vito) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Marino Giuliano** Dirigente U.O. Neurologia, Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Alessia Maggolino** Psicologa, Psicoterapeuta, Psicologia "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Bepi Merita** Vice Sindaco, Amministratore di Vendita Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Monz. Luigi Martella** Messico della Diocesi di Molfetta, Giovinazzo, Terlizzi e Ruvo
- Arianna Marzella** Consulente Civile, Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Alessia Massari** Farmacista-Direttore Centro di Riabilitazione "Vita S. Giuseppe", Istituto Ospedaliero "Ospedale Univ.", Biadene (PT)
- Gabriella Massari** Psicologa, UFF. Molfetta (BA)
- Tecla Mastromuzzi** Medico di Medicina Generale, Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Francesca Minervini** Psicologa, Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Mario Giuseppe Minervini** Dirigente U.O. di Neurologia, Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Salvatore Ottaviano** Dirigente U.O. di Neurologia, Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Maria Antonietta Rutigliani** Psicologa assistente in Neuropsicologia, Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Antonio Superi** Dirigente Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Emanuela Totalli** Psicologa, Psicoterapeuta, Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
- Mariangela Totalli** Psicologa, Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"

18 SETTEMBRE 2014

- CERIMONIA INAUGURALE**
- 17.00 Accoglienza e registrazione dei partecipanti
 - 17.30 **Saluto Iniziale**
Bepi Merita Vice Sindaco, Amministratore di Vendita Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
Rosa Anna Gallo Presidente dell'Associazione "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
Luca Di Cillo Dirigente Sanitario Ospedale "S. Maria", Vito (Frosinone) Ospedale "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus"
 - Moderano **Annalisa Altomare**, **Stefania Cagato**
 - 18.30 **Apertura dei lavori**
Introduzione: Mauro G. Minervini
Letture: Bruno Brancasi
Letture: Le Malattie Neurodegenerative: la nostra esperienza quotidiana
Maria Stella Anello
Salvatore Ottaviano
Antonella Superi
 - Conferimento del titolo di Socio Onorario dell'Associazione "Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta Onlus" alla Professoressa Signora **Elena Germano Finecchiara** ed al Dottor **Nicola Azzollini**, Presidente della Cattolica Popolare Molfetta

19 SETTEMBRE 2014

- APPROCCIO INTEGRATO ALLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE**
- Moderano **Annalisa Altomare**, **Marino Giuliano**
- 9.30 **Alzheimer di Alzheimer: prospettive di assistenza**
Francesco Busi
 - 10.00 **La rete dei servizi**
Stefania Cagato
 - 10.30 **Insieme si può tornare a sorridere: Centro Diurno "Gocce di Memoria" - Giovinazzo**
Antonella Marzella e Emanuela Totalli
 - 11.00 **Coffee break**
 - 11.30 **Aspetti nutrizionali dell'assistenza territoriale al paziente con patologia neurodegenerativa**
Tecla Mastromuzzi
 - 12.00 **Attività di monitoraggio dietologico e supporto nutrizionale nel Centro Diurno Alzheimer "Gocce di Memoria" - Giovinazzo**
Stefania Giannarino

- 12.30 **Fy che il dabo sia la tua medicina**
Gabriella De Candia
- 13.00 **Light lunch**
- LA RIABILITAZIONE**
- Moderano **Stefania Cagato**, **Mauro G. Minervini**
- 15.00 **La riabilitazione nelle malattie neurodegenerative**
Loredana Amoroso
- 15.30 **L'apporto del neuropsicologo: trattamento cognitivo comportamentale nelle malattie neurodegenerative**
Alessia Maggolino
- 16.00 **Aspetti terapeutici e riabilitativi nelle malattie neurodegenerative**
Alessia Massari
- 16.30 **Il Burn out nei caregiver: sostegno psicologico alle famiglie**
Maria Antonietta Rutigliani
- 17.00 **L'esperienza del Centro "Alzheimer" a Molfetta**
Francesca Minervini e Mariangela Totalli
- 19.30 **Show di danza latino americana**
A.S.D. "VIVO LATINO"

20 SETTEMBRE 2014

- Saluto del Vescovo della Diocesi di Molfetta, Giovinazzo, Terlizzi e Ruvo, Sua Eccellenza Monsignor **Luigi Martella**
- AMBIENTE E TECNOLOGIA**
- Moderano **Gianfranco Avitabile**, **Mauro G. Minervini**
- 9.30 **La ricerca tecnologica al servizio delle malattie neurodegenerative: demo della piattaforma BestSafeControl**
Francesco Cannone e Giuseppe Coviello
 - 10.30 **Un approccio sensoriale alla città: Molfetta come caso studio**
Annamaria Gagliardi e Gabriella Massari
 - 11.00 **Coffee break**
 - 11.30 **Discussioni**
 - 12.00 **Conferenze**
Mauro G. Minervini
 - 19.00 **CONCERTO DI FINE ESTATE**
Assolo: Leo Binetti
Violino: Valeria Breglia
Violino: Francesca Faleo
Sopra: Elisabetta Dell'Aquila

MOLFETTA. XXI GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER. OGGI PRIMA SESSIONE DEL

Dettagli Pubblicato Giovedì, 18 Settembre 2014 08:00 Scritto da Comunicato



MOLFETTA - Oggi, prima sessione del corso gratuito sulle “Malattie neurodegenerative: un possibile percorso condiviso”, organizzato dall’associazione Alzheimer Molfetta nell’ambito delle attività della rete Città Sane del Comune. L’evento realizzato in occasione della XXI giornata mondiale dell’Alzheimer, si terrà sino dal 18 al 20 settembre a Molfetta (Fabbrica di San Domenico).

Alle ore 17, si terrà la cerimonia inaugurale porteranno i saluti: Bepi Maralfa, Vice sindaco e Assessore comunale al welfare, Rosa Anna Gallo presidente dell’associazione Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta, e Laura Cirillo, componente Rete Italiana Città Sane. Alle ore 18.30 si terrà la prima sessione del corso, introduce i lavori Mauro Minervini, seguiranno le relazioni di: Bruno Brancasi, Maria Stella Aniello, Salvatore Ottaviano e Antonio Superti. Moderano i lavori: Annalisa Altomare e Stanislao Caputo.

L’incontro si concluderà con il conferimento del titolo di socio onorario dell’associazione “Alzheimer e Malattie Neurodegenerative Molfetta” a: Elena Germano Finocchiaro e a Nicola Azzollini, presidente della Cattolica Popolare Molfetta.

Numerosi, saranno i medici e gli esperti che intervengono nei tre giorni con l’obiettivo di: individuare le più efficaci strategie terapeutiche e riabilitative; tracciare le basi per una possibile prevenzione, attivando percorsi condivisi che, attraverso un lavoro di rete, consentano un costante confronto fra realtà istituzionali e realtà associative, nell’esclusivo interesse del paziente e dei suoi familiari; valutare gli attuali percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativo-assistenziali in rapporto alle esigenze dei pazienti e delle loro famiglie, per alleviarne il disagio ed il peso assistenziale, che, attualmente, grava quasi esclusivamente sulle famiglie ed illustrare nuove soluzioni integrate con le attuali conoscenze in campo tecnologico e architettonico-strutturale, volte a favorire la qualità di vita sia dei pazienti che dei loro caregiver.

Per partecipare al corso gratuito, è necessario iscriversi, il modulo di iscrizione è scaricabile da www.comune.molfetta.ba.it . Per maggiori info contattare la segreteria scientifica dell’Associazione Alzheimer Molfetta: Dott.ssa Maria Antonietta Rutigliani: alzheimer.neurodegenerative@gmail.com



Da oggi a sabato a Molfetta corso sulle malattie neurodegenerative

Si terrà oggi la prima sessione del corso di aggiornamento "Malattie neurodegenerative: un possibile percorso condiviso", organizzato dall'associazione Alzheimer Molfetta nell'ambito delle attività della rete Città Sane del Comune. L'evento realizzato in occasione della XXI giornata mondiale dell'Alzheimer, si terrà sino a sabato a Molfetta (Fabbrica di San Domenico). I lavori inizieranno alle 17.



Barletta, convegno “Alimenti...amo bambini futuri anziani” sull'alimentazione sana

(18 settembre 2014) BARLETTA- Venerdì 19 settembre alle ore 17.00 all'Itaca Hotel di Barletta la locale sezione dell'ANTEAS organizza il convegno “ALIMENTI ... AMO BAMBINI FUTURI ANZIANI” per analizzare il tema dell'alimentazione sana e genuina coniugandola con gli stili di vita adottabili nelle varie fasce d'età.



Interverranno **Raffaele Lucio Caprio** Vicepresidente Nazionale ANTEAS, **Giuseppe Dimiccoli** Giornalista de **La Gazzetta del Mezzogiorno**, **Dott. Ferdinando Chiorazzo** Primario Reparto Pediatria Ospedale Dimiccoli Barletta, **Annalisa Zenzola** Geriatra, **Raffaella Denbech** Dietologa, **Carmela Rizzi** Psicologa, **Ruggiero Mennea** Consigliere Regionale PD, **Emanuele Castrignano** Segretario Regionale Generale FNP – CISL Puglia. Moderatrice dell'evento la giornalista **Floriana Tolve**.

L'iniziativa messa a punto in collaborazione con il Comune di Barletta, la Provincia BAT, la Regione Puglia, il Consolato di Malta e il supporto di sponsor privati si concluderà con la donazione al Reparto di Pediatria dell'Ospedale Dimiccoli di Barletta di un saturimetro, importante strumento utile alla misurazione dell'ossigeno.

18/09/2014

Cena Rossa a Capurso a favore dell'AVIS

L'Avis Capurso organizza domenica 21 settembre la "Cena Rossa", un banchetto all'insegna della solidarietà.

Sulla scorta della "Cena in Bianco" ogni tavolo avrà un massimo di 4 commensali vestiti di rosso dalla testa ai piedi inclusi tavolo sedie e suppellettili che dovranno premunirsi della cena e occuparsi di imbandire e sparecchiare nella massima civiltà il luogo assegnato.

Avis Capurso offrirà anguria e prosecco freschi, oltre ad una gradita sorpresa!



L'appuntamento è alle ore 20 di Domenica 21 presso la sede dell'AVIS in Via Madonna del Pozzo, n. 109 a Capurso.

giovedì 18 settembre 2014

Cena Rossa a Capurso a favore dell'AVIS a Capurso



BARI - L'Avis Capurso organizza domenica 21 settembre la "Cena Rossa" un banchetto all'insegna della solidarietà.

Sulla scorta della "Cena in Bianco" ogni tavolo avrà un massimo di 4 commensali vestiti di rosso dalla testa ai piedi inclusi tavolo sedie e suppellettili che dovranno premunirsi della cena e occuparsi di imbandire e sparecchiare nella massima civiltà il luogo assegnato.

Avis Capurso offrirà anguria e prosecco freschi, oltre ad una gradita sorpresa!

L'appuntamento è alle ore 20 di Domenica 21 presso la sede dell'AVIS in Via Madonna del Pozzo, n. 109 a Capurso.

PER INFO: Patrizia Orsini 3403832385 patriziaorsini@alice.it e Rosalba Ferrara 3479428226 grosalbferrara78@gmail.com

CAPURSO, CENA IN ROSSO

Di [Redazione](#) Il 18 settembre 2014 In [Cultura](#)



E' stata organizzata dall'AVIS Capurso la cena in rosso all'insegna dello spirito di solidarietà e associazionismo, al fine di incrementare la raccolta di sangue e il numero di donatori.

Muniti di zaino e cibo necessario per cenare saranno in molti, a dire dell'organizzazione, a ritrovarsi nei pressi del santuario della Madonna del Pozzo di Capurso alle ore 20 di domenica 21/09/2014. Il colore del sangue primeggerà negli abiti e nelle tovaglie che faranno da cornice all'evento. L'AVIS offrirà anguria e prosecco freschi, oltre ad altre gradite sorprese. Nel corso della serata è previsto il concerto dei Funk Yourself. La partecipazione è gratuita, per maggiori informazioni è possibile consultare il sito: www.aviscapurso.it

Antonio Carbonara



18 SETTEMBRE 2014

Trani, la cooperativa L'Albero della Vita prosegue con la distribuzione di materiale scolastico centinaia di alunni



La Società Cooperativa L'Albero della Vita e L'Associazione "Caliel" in occasione dell'inizio dell'anno scolastico 2014/2015 stanno effettuando distribuzione di corredo scolastico (esclusi libri di testo) per gli alunni di asilo, elementari, medie e superiori.

Durante la scorsa settimana è stato già distribuito materiale scolastico per oltre 100 bambini e la distribuzione continuerà questo pomeriggio. Per chi volesse donare materiale (quaderni, quadernoni, raccoglitori, zaini, grembiolini, matite, penne, colori, ecc.) può farlo presso la sede de L'Albero della Vita in Via Amedeo, 279.

eri, fa sapere Dina Schiavulli - presidente della cooperativa -, i volontari erano presenti dalle ore 16 presso l'Ipercoop di Barletta per raccogliere il materiale scolastico donato dalla clientela.

«In un momento di crisi come quello che stiamo vivendo, la vera forza per ripartire è il sostegno tra i cittadini, un vero segnale di grande civiltà. Ringraziamo le aziende che con la loro generosità hanno fatto sì che ciò accadesse».

Redazione Il Giornale di Trani ©



GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2014

CULTURA

I corsi, tenuti da insegnanti con precedenti esperienze di insegnamento della lingua italiana a stranieri, saranno organizzati in diversi livelli di competenza linguistico-comunicativa (base, intermedio, avanzato)

Dal Centro "Diamoci una mano" e Harambè un corso di italiano per stranieri

Le lezioni si svolgeranno presso la sede del Centro Aperto "Diamoci una mano", in via Gambara 1, in orari da definirsi in base alle esigenze dei corsisti. È possibile iscriversi presso il Centro dal 23 settembre al 3 ottobre

LA REDAZIONE



Le associazioni Centro Aperto "Diamoci una mano" e Harambè promuovono insieme la realizzazione di corsi gratuiti di lingua e cultura italiana per stranieri.

I corsi, tenuti da insegnanti con precedenti esperienze di insegnamento della lingua italiana a stranieri, saranno organizzati in diversi livelli di competenza linguistico-comunicativa (base, intermedio, avanzato).

Le lezioni si svolgeranno presso la sede del Centro Aperto "Diamoci una mano", in via Gambara 1, in orari da definirsi in base alle esigenze dei corsisti.

È possibile iscriversi presso il Centro dal 23 settembre al 3 ottobre: martedì e giovedì dalle 10 alle 11.30 e dalle 17.30 alle 19 e il mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19.30. Al momento dell'iscrizione sarà somministrato un test d'ingresso per la verifica delle competenze linguistiche e l'individuazione del livello adeguato.

I corsisti interessati potranno sostenere l'esame di lingua Cils (Certificazione di italiano come lingua straniera dell'Università per stranieri di Siena) valido per la richiesta del Permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo (ex Carta di soggiorno) e per l'Accordo di integrazione (Dpr 179/2011).



VITA DI CITTÀ BAT

Ripartono le attività dei Centri d'aiuto

Sussidi a gestanti e mamme in difficoltà, previsto anche il servizio d'ascolto

SOCIALE

MARTINA TORTOSA

Giovedì 18 Settembre 2014 ore 8.10

Riprendono le attività dei Centri d'Aiuto nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie e Trani. I Centri si occupano di far fronte alle necessità delle gestanti e di sostenere le mamme che si trovano in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa. Le mamme con reddito basso e, nello specifico, con Isee entro i 5.000 euro, riceveranno degli aiuti per affrontare tutte le prime impellenti necessità legate alla crescita del proprio bambino.

Alle gestanti e alle mamme, senza distinzione di nazionalità, di cultura, di etnia, di religione, sarà offerto il necessario per i loro bambini, fino al compimento del primo anno d'età. I Centri d'Aiuto offrono non solo aiuti materiali, ma anche aiuti emotivi. È previsto, infatti, anche un servizio d'ascolto per vivere con serenità la gravidanza e il primo anno di vita del neonato. Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il servizio distribuzione e di conseguenza il servizio accettazione. È possibile, infatti, offrire abbigliamento per neonati e gestanti, prodotti alimentari e per l'igiene e infine complementi d'arredo per i piccoli.

I Centri sono attivi ad Andria, in via Cinzio Violante c/o parrocchia Cuore Immacolato di Maria, il giovedì dalle 9.30 alle 11.30; a Barletta, in via delle Querce 1F c/o parrocchia San Giovanni Apostolo, il venerdì dalle 18.00 alle 19.30; a Bisceglie, in via papa s. Pio X 5 c/o Scuola Primaria Caputi (Cittadella), il mercoledì dalle 18.00 alle 20.00 e a Trani, in via Enrico De Nicola 9 c/o Associazione Trani Soccorso, il lunedì dalle 9.30 alle 11.30.





18 SETTEMBRE 2014

Aiuto alle mamme in difficoltà, riparte il servizio offerto dal Centro d'aiuto di via Enrico De Nicola



Sono riprese a pieno ritmo le attività dei Centri d'Aiuto nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani per far fronte alle necessità delle gestanti e delle mamme a basso reddito (con ISEE entro i 5.000 euro) che si trovano in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa.

I Centri sono pensati per sostenere le donne durante la gravidanza e nel far fronte alle prime impellenti necessità legate alla crescita del nuovo nato. Alle gestanti e alle mamme, senza distinzione di nazionalità, di cultura, di etnia, di religione, è offerto il necessario per i loro bambini, fino al compimento del primo anno d'età.

Oltre alle necessità materiali legate all'arrivo del bambino, il Centro grazie ai suoi volontari fortemente motivati, offre alle donne vicinanza umana, condivisione, amicizia, serenità nell'affrontare quei momenti iniziali. Si realizza in tal modo un processo d'integrazione sociale non trascurabile, in particolar modo se le donne sono di nazionalità straniera.

I Centri d'Aiuto offrono Servizio d'ascolto: durante il periodo di assistenza, le donne possono svolgere colloqui individuali e partecipare ad incontri collettivi. Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il Servizio distribuzione e di conseguenza il Servizio accettazione. È possibile, infatti, offrire abbigliamento per neonati e gestanti, prodotti alimentari e per l'igiene, complementi d'arredo per i piccoli.

I Centri sono presenti a:

- Andria, in via Cinzio Violante c/o parrocchia Cuore Immacolato di Maria, il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30;
- Barletta, in Via delle Querce 1F c/o parrocchia San Giovanni Apostolo, il venerdì dalle 18,00 alle 19,30;
- Bisceglie, in Via papa s. Pio X 5 c/o Scuola Primaria Caputi (Cittadella), il mercoledì dalle 18,00 alle 20,00;
- **Trani**, in Via Enrico De Nicola 9 c/o Associazione Trani Soccorso, il lunedì dalle 9,30 alle 11,30.

INFO: 348 0459717

Redazione Il Giornale di Trani ©



VITA DI CITTÀ BAT

Ripartono le attività dei Centri d'aiuto

Sussidi a gestanti e mamme in difficoltà, previsto anche il servizio d'ascolto

SOCIALE

MARTINA TORTOSA

Giovedì 18 Settembre 2014 ore 8.10

Riprendono le attività dei Centri d'Aiuto nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie e Trani. I Centri si occupano di far fronte alle necessità delle gestanti e di sostenere le mamme che si trovano in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa. Le mamme con reddito basso e, nello specifico, con Isee entro i 5.000 euro, riceveranno degli aiuti per affrontare tutte le prime impellenti necessità legate alla crescita del proprio bambino.

Alle gestanti e alle mamme, senza distinzione di nazionalità, di cultura, di etnia, di religione, sarà offerto il necessario per i loro bambini, fino al compimento del primo anno d'età. I Centri d'Aiuto offrono non solo aiuti materiali, ma anche aiuti emotivi. È previsto, infatti, anche un servizio d'ascolto per vivere con serenità la gravidanza e il primo anno di vita del neonato. Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il servizio distribuzione e di conseguenza il servizio accettazione. È possibile, infatti, offrire abbigliamento per neonati e gestanti, prodotti alimentari e per l'igiene e infine complementi d'arredo per i piccoli.

I Centri sono attivi ad Andria, in via Cinzio Violante c/o parrocchia Cuore Immacolato di Maria, il giovedì dalle 9.30 alle 11.30; a Barletta, in via delle Querce 1F c/o parrocchia San Giovanni Apostolo, il venerdì dalle 18.00 alle 19.30; a Bisceglie, in via papa s. Pio X 5 c/o Scuola Primaria Caputi (Cittadella), il mercoledì dalle 18.00 alle 20.00 e a Trani, in via Enrico De Nicola 9 c/o Associazione Trani Soccorso, il lunedì dalle 9.30 alle 11.30.



Raccolta sangue della Fidas Appuntamenti il 24 e il 26 settembre

Sono due gli appuntamenti organizzati dalla sezione di Bari della Fidas per la raccolta di sangue e per sensibilizzare i cittadini all'importanza della donazione come sana abitudine per far bene al prossimo: mercoledì 24, al Campus in via Orabona, 4 di fronte dipartimento di Matematica dalle 8 alle 11.30 e venerdì 26 settembre nella sede di piazza Umberto I, palazzina Ex Goccia del latte, dalle 8 alle 11.30. Per informazioni, chiamare i numeri telefonici 080/5772332 oppure 080/5219118.



GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2014

CRONACA

Il fatto

Rifiuti nelle aree periferiche di Trani, la collaborazione tra Comune e Associazioni

Intervento del presidente de la Folgore che ha ricevuto una nota ufficiale da Palazzo di città

LA REDAZIONE



La collaborazione tra Amministrazione comunale e cittadini, o associazioni di cittadini, è essenziale per il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi. Tra questi, naturalmente, anche quello della tutela ambientale.

E' questo il senso di una nota a firma di Nunzio Di Lauro, a nome dell'associazione Folgore di Trani che ha ricevuto nei giorni scorsi una prima risposta ufficiale da Palazzo di città rispetto ad una serie di richieste di intervento per la rimozione di rifiuti dai bordi delle strade periferiche di Trani.

Ecco il testo integrale dell'intervento di Nunzio Di Lauro.

«A seguito delle frequenti segnalazioni che l'Associazione "Folgore" ha inoltrato al signor Sindaco e all'Assessore all'Ambiente di Trani per quanto concerne il generale stato di abbandono rifiuti, speciali e non, che interessa soprattutto le aree periferiche di Trani, il presidente della Folgore Nunzio Di Lauro ha ricevuto una comunicazione a firma del Prof. Giuseppe De Simone, dalla quale si evince l'impegno del Vice Sindaco nell'interessare tutte le componenti istituzionali alla risoluzione di tale problematica e al recupero di tutte le risorse economiche possibili da destinare alla bonifica delle aree interessate.

Difatti la comunicazione ricevuta dalla Folgore è stata indirizzata anche ai vari Dirigenti del Comune di Trani, al Comandante della Polizia Locale e all'Amministratore Unico dell'Amiu: *"si trasmettono, in allegato alla presente comunicazione, copie delle segnalazioni pervenute, con invito, ciascuno per la propria competenza, a voler disporre idonei interventi al fine della risoluzione delle problematiche rappresentate"*.

L'Associazione Folgore, oltre che richiedere la rimozione dei rifiuti, si augura anche che vengano rafforzati i controlli nelle aree periferiche e rurali di Trani da parte di tutte le Forze dell'Ordine e che i contravventori presi in flagranza o ai quali si possa risalire vengano denunciati per "Smaltimento illecito di rifiuti" (articolo 256, comma 1, Dlgs 152/2006), reato che può essere commesso da "chiunque", quindi anche dal privato cittadino, come da recente sentenza della Corte di Cassazione del 4 aprile 2013, n. 15641.

L'Associazione Folgore chiede anche che sia ampiamente pubblicizzata la localizzazione dell'Isola Ecologica dell'AMIU in Via dei Finanziari, gli orari di apertura e tutte le tipologie di rifiuti che si possono conferire, perché la cattiva abitudine di disfarsi di vecchi mobili d'arredo, elettrodomestici, masserizie e cianfrusaglie varie e abbandonarli in periferia spesso è causata dalla mancanza di informazione.

Non tutti hanno internet per informarsi in merito e quindi sarebbe consigliabile affiggere dei manifesti per strada e se necessario divulgarlo anche tramite spot radiofonici.

E perché non pensare anche ad uno "sportello informazioni" localizzato nel Palazzo di Città, magari gestito anche da volontari, per poter indirizzare i cittadini verso una corretta condotta ambientale?

I cittadini non dovranno più rischiare di essere denunciati una volta che avranno acquisito la consapevolezza che questi rifiuti si possono tranquillamente portare nell'Isola Ecologica.

La cooperazione tra singoli cittadini, Associazioni, Pubblica Amministrazione, Polizia Locale e Forze dell'Ordine potrebbe costituire anche un deterrente per cercare di contrastare il diffuso fenomeno di abbandono e smaltimento illecito di rifiuti speciali di risulta proveniente da ristrutturazioni edilizie e di eternit (amianto) sul suolo pubblico periferico comunale.

Chiunque dovesse vedere camioncini pieni di questi rifiuti di edilizia che si avventurano per strade di campagna o in luoghi isolati o che stanno scaricando abusivamente tali materiali lo comunichi telefonicamente alle Forze dell'Ordine, con targa - tipo - colore del veicolo, tenendo sempre presente che la futura rimozione e bonifica di questi rifiuti speciali gettati sul suolo è a carico dell'Amministrazione comunale, cioè a carico di noi tutti cittadini contribuenti».



"Tutta la vita che c'è": Bari ospita la campagna che dà voce alle donne con tumore al seno avanzato

18/09/2014

Fa tappa in Puglia "Tutta la vita che c'è", la campagna nazionale itinerante di sensibilizzazione che ha l'obiettivo di accendere i riflettori sul tumore al seno avanzato e dare voce a migliaia di pazienti.

Venerdì 19 settembre dalle ore 14.30 presso la Fiera del Levante si svolgerà un incontro nel quale le donne che convivono con la malattia potranno confrontarsi con specialisti oncologi e Associazioni pazienti.

In Puglia vivono quasi 19.000 donne che hanno ricevuto una diagnosi di carcinoma mammario, 2.500 le nuove diagnosi ogni anno; tra loro sono molte quelle che combattono con la forma avanzata e che oggi, grazie ai progressi delle terapie, convivono sempre più a lungo con la malattia, con una migliore qualità di vita.

A loro è dedicata "Tutta la vita che c'è", una campagna nazionale itinerante d'informazione, realizzata con il contributo di Novartis e promossa dalle Associazioni pazienti Salute Donna onlus e A.N.D.O.S. onlus, Associazione Nazionale Donne Operate al Seno, che ha l'obiettivo di dare finalmente voce e ascolto alle esigenze e alle speranze di migliaia di donne "invisibili" con tumore al seno avanzato.

Venerdì 19 settembre, a partire dalle ore 14.30, a Bari, presso la Fiera del Levante, Sala Alloro - Padiglione 10, si terrà un incontro nel quale le pazienti potranno confrontarsi con gli specialisti baresi su tutti gli aspetti della vita quotidiana coinvolti dalla malattia, parlare apertamente della loro condizione e condividere le loro esperienze. Nell'ambito dell'incontro, che vedrà la partecipazione speciale dell'attore Sergio Rubini, si potrà aggiungere una foglia all'"Albero della vita" che correrà ogni tappa della campagna, scrivendo un pensiero per manifestare supporto alle donne che lottano.

A Bari, una delle realtà all'avanguardia nell'assistenza e cura dei tumori femminili è il Centro Oncologico dell'Ospedale di Venere.

«Il nostro Centro, nel quale vengono seguite ogni anno circa 200 donne con tumore al seno, è nato quasi trent'anni fa con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di assistenza oncologica del territorio», afferma Gennaro Palmiotti, Responsabile dell'Unità Operativa di Oncologia dell'Ospedale di Venere. «La campagna "Tutta la vita che c'è" si sposa perfettamente con la mission principale del Centro Oncologico che, con il "Progetto Donna", si fa carico soprattutto di tutte le patologie oncologiche, in particolare il tumore del seno i cui numeri sono in ascesa indipendentemente dall'età della donna».

"Tutta la vita che c'è" è anche il titolo del Manifesto della campagna, che le due Associazioni hanno messo a punto per richiamare l'attenzione delle Istituzioni, dei media e dell'opinione pubblica sui diritti e sulle esigenze di queste pazienti. «Le statistiche ci dicono che il numero delle donne che convivono a lungo con un tumore al seno in fase avanzata è destinato per fortuna a crescere nei prossimi anni», afferma Annamaria Mancuso, Presidente di Salute Donna onlus.

«Le prospettive per le donne colpite da questa patologia stanno cambiando, ma è necessario che le pazienti vedano seriamente riconosciuti i loro bisogni e i loro diritti. Vorremmo che i media e l'opinione pubblica cominciasse a parlare di tumore al seno avanzato senza paura e che le donne affrontassero la propria condizione senza timore di subire emarginazione lavorativa o sociale».

Messaggi e obiettivi della campagna si ricollegano al progetto Her(e) and Now, un'iniziativa di awareness paneuropea promossa da Novartis Oncology per mettere in evidenza l'impatto socio-economico di questa patologia e migliorare in tutto il Continente i livelli di assistenza e supporto per queste pazienti.

Le prospettive per le donne colpite da questa patologia sono migliorate grazie a una più approfondita conoscenza dei meccanismi molecolari alla base delle diverse forme di tumore della mammella e all'avvento di terapie mirate che agiscono contro specifici bersagli molecolari.

Ma l'impatto della patologia, ad oggi, resta pesante, anche per le ricadute di tipo psicologico. Secondo i dati italiani di una ricerca europea condotta dall'Istituto di Ricerca Insight Research Group, nell'ambito della campagna Her(e) and Now, circa i due terzi (63%) delle donne spesso ritiene che nessuno capisca cosa stiano attraversando, il 58% delle pazienti lamenta un certo grado di sofferenza psicologica, con episodi di depressione, ansia e stress, e quasi una donna su due (47%) ritiene che la propria condizione venga percepita negativamente da parte della società. Molto rilevante anche una ricerca condotta su 80 pazienti dall'Istituto di Ricerca GfK Eurisko dal quale emerge che le donne intervistate ritengono importante essere trattate come persone e non come pazienti nel 94% dei casi e nel 97% ritengono rilevante sentirsi integrate nella società.

Le esigenze delle donne con carcinoma mammario avanzato sono diverse rispetto a quelle delle pazienti con malattia in fase iniziale a causa dei sintomi della malattia, generalmente più gravi nei casi avanzati, delle cure e dei loro effetti collaterali, degli esami da eseguire periodicamente:

«Le priorità riguardano un'assistenza adeguata, la riabilitazione, la garanzia di essere curate con le migliori terapie, il sostegno psicologico e le terapie di supporto, lo snellimento burocratico per l'accesso ai controlli e così via. Nei centri di riferimento la donna riesce a trovare risposte ma l'offerta d'informazione e di aiuto è ancora troppo disomogenea sul territorio nazionale», afferma Annamaria Mancuso.

Il 64% delle donne intervistate ritiene importante avere accesso alle informazioni e poter interagire con il personale sanitario al di fuori delle visite ambulatoriali. La mancanza d'informazione e la carenza di programmi specifici a supporto delle donne, che si trovano in questa fase di malattia, lascia le pazienti sole e senza punti di riferimento e interlocutori: secondo la ricerca paneuropea, la maggioranza delle pazienti italiane vorrebbe ricevere maggiore supporto da Associazioni focalizzate sul tumore al seno avanzato. La campagna "Tutta la vita che c'è" nasce proprio per rispondere a questa esigenza e offre alle donne con tumore al seno avanzato ulteriori opportunità di incontro con gli specialisti e le Associazioni pazienti a cui poter rivolgere domande sulla loro condizione.

L'incontro di Bari si svolge sulla scia dei progetti promossi dagli specialisti oncologi dell'Ospedale di Venere a supporto della qualità di vita delle donne. «Il nostro Centro Oncologico si è concentrato da sempre, oltre che sull'assistenza e le cure più aggiornate e comprovate scientificamente, anche sulla qualità di vita delle pazienti oncologiche attraverso l'umanizzazione del rapporto con la paziente e l'attenzione al suo corpo che durante la malattia di solito è molto trascurato. Insegniamo alle donne che anche in quei momenti drammatici è importante voler bene al proprio corpo anche per aiutare le terapie, per questo ci avvaliamo di estetisti e parrucchieri competenti», aggiunge Gennaro Palmiotti.

Fiore all'occhiello dell'Oncologia dell'Ospedale di Venere è dunque l'attenzione alla qualità di vita dei pazienti: tra le iniziative rivolte alle donne vi sono progetti dedicati all'estetica e alla cosmesi e programmi per promuovere la buona alimentazione, con il coinvolgimento di chef che insegnano ricette gustose e adatte all'esigenza di mantenere un peso forma. Tra le prossime attività un progetto che ha l'obiettivo di abbattere gli ostacoli alla comunicazione tra medico e pazienti e favorire l'alleanza terapeutica, aiutando le donne ad esprimere le proprie emozioni durante la malattia. Per maggiori informazioni alla stampa: www.wearehereandnow.com.



Tumore al seno avanzato, incontro tra medici e pazienti

Dettagli Pubblicato Giovedì, 18 Settembre 2014 10:13 Scritto da CSV "San Nicola" Bari



Centro di Servizio al Volontariato San Nicola

Bari, 17/09/2014

COMUNICATO STAMPA

Sapere, ascoltare, curare

Incontro di informazione tra medici e pazienti affetti da tumore al seno avanzato

Sala Alloro – Padiglione 10 – Fiera del Levante

Bari 19 settembre ore 14.30

“**Sapere, ascoltare, curare**” è il titolo dell’incontro di informazione tra medici e pazienti affetti da **tumore al seno** avanzato che si terrà venerdì 19 settembre, ore 14.30 nella Sala Alloro del Padiglione 10 della Fiera del Levante, organizzato dalle associazioni Salute Donna Onlus e Gabriel. Un appuntamento in cui, attraverso il confronto diretto, si affronteranno vari aspetti e momenti della vita delle donne affette da carcinoma mammario.

Dal momento in cui si riconosce la malattia al momento in cui si cura e continua a vivere nella vita di una donna affetta da questo tipo di male entrano in gioco varie figure professionali, dal chirurgo al parrucchiere al nutrizionista; le loro testimonianze si intrecceranno per dare respiro e speranza a chi è in stato di bisogno.

Scaricando il programma in allegato si avrà l'accesso gratuito al quartiere fieristico. Ufficio Stampa Csv "San Nicola"

[Scarica qui il programma](#)



RUVO RESPINTE LE TESI DELLA DIFESA, NUOVI PARTICOLARI SULL'ASSALTO DEL 7 SETTEMBRE IN CENTRO

Rapina in pizzeria confermati i due arresti

Il gip: Cipriani voleva colpire, D'Elia complice consapevole

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Restano in cella Francesco Cipriani e Vittorio D'Elia, i terlizzesi arrestati per la rapina del 7 settembre alla pizzeria Take Away, nel centro di Ruvo.

Così come chiesto dal pubblico ministero Simona Merra, il gip del Tribunale di Trani Rossella Volpe ha convalidato l'arresto eseguito dai Carabinieri ed emesso contestuale ordinanza di custodia cautelare in carcere.

Nel corso dell'interrogatorio di garanzia, Cipriani, difeso dall'avvocato Maurizio Altomare, ha ammesso gli addebiti, confessando che era sua la pistola con matricola abrasa puntata col colpo in canna al volto del dipendente della pizzeria, fortunatamente inceppatasi.

Cipriani ha detto d'aver commesso la rapina sotto l'effetto di psicofarmaci ed alcool: «circostanza questa - si legge nel provvedimento restrittivo del gip - che rende ancor più allarmante la sua condotta».

D'Elia, assistito dall'avv. Roberto Chiusolo, si è invece difeso sostenendo di «esser stato contattato da Cipriani per andare a bere qualcosa e di non sapere, dunque, né che l'amico fosse armato, né della sua volontà di rapinare la pizzeria



RUVO
La telecamera della pizzeria hanno immortalato le fasi della rapina consumata la sera del sette settembre scorso

d'asporto». «Assunto poco credibile - scrive il gip - in quanto è stato proprio D'Elia nella prima fase della rapina, mentre Cipriani puntava l'arma al dipendente della pizzeria, a prelevare dal cassetto i 50 euro. Dunque il suo ruolo non può essere considerato meramente passivo ma attivo nel perfezionamento del reato che era stato programmato». Il gip evidenzia: «Il modesto valore del denaro sottratto non fa venir meno la qualificazione giuridica del reato quale rapina aggravata consumata e non tentata».

Volpe condivide anche l'ipotesi di tentato omicidio contestata dal pm Merra. «L'arma, dotata di munizionamento e col colpo in canna, è stata puntata all'indirizzo del dipendente non al fine di ulteriormente minacciarlo o ferirlo ma al fine di attingerlo mortalmente. Significativa è la circostanza che Cipriani, una volta resosi conto che l'arma si era inceppata e vistosi di fatto disarmato, non ha tentato di darsi alla fuga ma ha ripetutamente colpito il grilletto e scarrellato più volte, così manifestando la volontà di at-

tingere la vittima con arma idonea ad uccidere». Cipriani risponde anche di evasione perché si sarebbe dovuto trovare agli arresti domiciliari per un episodio simile. Così come D'Elia fu individuato grazie al sistema di videosorveglianza della pizzeria ed al successivo riconoscimento fotografico. Ulteriore conferma della paternità della rapina è il sequestro nelle abitazioni degli indagati dei rispettivi vestiti ritenuti indossati al momento del fattaccio.

Che solo per puro caso non ha avuto un atro tragico epilogo.

MOLFETTA NELLA FABBRICA DI SAN DOMENICO FINO A SABATO, INCONTRI APERTI E GRATUITI CON MEDICI E VOLONTARI ESPERTI

Alzheimer, l'aiuto ai malati s'impara

Strategie terapeutiche e riabilitative con prevenzione e interventi in rete a sostegno della famiglie

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Un corso di aggiornamento gratuito per conoscere da vicino l'Alzheimer, i sintomi e per imparare ad interagire al meglio con i malati affetti da questa malattia.

Da oggi al 20 settembre nella Fabbrica di San Domenico, l'associazione Alzheimer Molfetta, nell'ambito delle attività della rete Città Sane del Comune, promuove l'iniziativa che è aperta a tutti coloro, familiari inclusi, che vogliono saperne di più.

Le finalità e gli obiettivi del corso, che è assolutamente gratuito, previa iscrizione obbligatoria (il modulo si può scaricare sul sito del comune) sono molteplici: individuare le più efficaci strategie terapeutiche e riabilitative; tracciare le basi per una possibile prevenzione, attivando percorsi condivisi che, attraverso un lavoro di rete, consentano un costante confronto fra realtà istituzionali e realtà associative, nell'esclusivo interesse del paziente e dei suoi familiari; valutare gli attuali percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativo-assistenziali in rapporto alle esigenze dei pazienti e delle loro famiglie, per alleviarne il disagio ed il peso assistenziale, che, attualmente, grava quasi esclusivamente sulle famiglie; illustrare nuove soluzioni integrate con le attuali conoscenze in campo tecnologico e architettonico-strutturale, volte a favorire la qualità di vita sia dei pazienti che dei loro caregiver, le persone che si prendono cura di loro

«È ampiamente dimostrato - puntualizza una nota del Comune - che, negli ultimi anni, la composizione della popolazione italiana e non solo si è progressivamente modificata, in termini percentuali, a favore delle fasce di età più avanzate: si può semplicemente dire che la popolazione sta invecchiando. Le malattie neurodegenerative hanno, purtroppo, un'incidenza maggiore proprio su

queste fasce d'età».

La tre giorni si aprirà alle 17, con la cerimonia inaugurale a cui è prevista la presenza di Bepi Maralfa, vice sindaco e assessore comunale al welfare, Rosa Anna Gallo presidente dell'associazione Alzheimer e malattie neurodegenerative Molfetta, e Laura Cirillo, componente Rete Italiana Città Sane.

Alle 18.30 si terrà la prima sessione

del corso. Introdurrà i lavori il dottor Mauro Minervini, seguiranno le relazioni di Bruno Brancasi, Maria Stella Aniello, Salvatore Ottaviano e Antonio Superti. Modereranno i lavori: Annalisa Altomare e Stanislao Caputo.

L'incontro si concluderà con il conferimento del titolo di socio onorario dell'associazione a Elena Germano Finocchiaro e a Nicola Azzollini.

MOLFETTA
Un corso gratuito per conoscere l'Alzheimer e interagire al meglio con i malati



PALO GIÀ DAL TETTO, ERA IRREGOLARE

Operaio morto sul lavoro due indagati Nel pomeriggio i funerali

LEO MAGGIO

● **PALO DEL COLLE.** «Lutto cittadino e bandiera a mezz'asta sugli edifici pubblici per la morte bianca di un concittadino»: si celebreranno questo pomeriggio, alle 16.30, nella chiesa Santa Maria la Porta, i funerali di Duilio Lubisco, l'operaio 58enne, morto il 10 settembre scorso dopo la caduta dal tetto di un'abitazione mentre eseguiva alcuni lavori di ristrutturazione del solaio.

Per sottolineare la tragedia, il sindaco Domenico Conte ha indetto una giornata di lutto cittadino come «segno di vicinanza della comunità cittadina alla famiglia di un caduto sul lavoro». Duilio Lubisco, 58 anni, lascia moglie e figli. L'incidente è avvenuto in via Gronchi, una stradina di periferia che costeggia la provinciale 119 che da Palo porta a Bitonto. Lubisco, senza un regolare contratto di lavoro, stava lavorando alla ristrutturazione di una villetta per il rifacimento del lastrico solare insieme al titolare dell'impresa e, dopo aver montato l'impalcatura, era salito sul tetto per iniziare il lavoro.

L'uomo, privo di sistemi protezione, è morto in seguito alle gravi lesioni riportate per la caduta del tetto dell'edificio. Un volo di otto metri probabilmente causato da un piede in fallo, poggiato forse su una delle tegole della villetta che gli ha fatto perdere l'equilibrio. Ieri si è svolta l'autopsia presso il policlinico di Bari che ha confermato la tesi della morte per caduta, rilevando lesioni connesse all'urto violento. Sulla vicenda indagano i carabinieri della locale stazione, agli ordini del comandante Giuseppe Procopio e i tecnici della Spesal, il servizio di prevenzione e sicurezza sul lavoro della Asl che avrebbero accertato una serie di violazioni di carattere amministrativo, tra cui la mancanza della comunicazione di inizio lavori. Resta ancora da chiarire la posizione del titolare della ditta di costruzioni edili e del proprietario della villetta che, intanto, sono stati indagati per omicidio colposo.

QUESTIONI IRRISOLTE

CONTINUANO I RINVII

LA REAZIONE

Gammarota (Buona politica) all'attacco
«Quando si tratta di affrontare le questioni nella sostanza, non si presenta nessuno»

LO SPRECO

«Va precisato che una commissione che non svolge al meglio il proprio lavoro diventa per la comunità un costo e non un investimento»

«Commissione bilancio assenze ingiustificate»

Barletta, a vuoto la riunione sulla vicenda casa di riposo

● **BARLETTA.** «Tanto rumore e poi quando si tratta di affrontare le questioni nella sostanza, non si presenta nessuno». Attacca così Giuseppe Gammarota, segretario cittadino della Buona politica, movimento della coalizione di centrosinistra che sostiene il sindaco Cascella.

«Le commissioni consiliari - aggiunte - vengono convocate perché devono affrontare questioni importanti e delicate da cui spesso dipendono vicende vitali per la nostra comunità. Le com-

missioni vengono regolamentate dal nostro ordinamento e sono composte da consiglieri comunali i quali eleggono un presidente. Questa premessa è necessaria per denunciare l'ennesimo episodio che ha determinato l'inutilità della convocazione prevista per questa mattina dal presidente della Commissione bilancio Sabino Dicalaldo (espresso dal movimento Buona politica, ndr). L'argomento in questione: la delicata vicenda della Casa di Riposo. Va detto che i componenti della com-

missione vengono avvertiti della convocazione della stessa, così come vengono invitati e preavvertiti, altri protagonisti referenti dell'argomento in oggetto».

Ma che è successo? «Ancora una volta la commissione al bilancio, che deve esprimersi sulla possibilità di risolvere il problema della casa di riposo, è andata deserta per l'assenza ingiustificata di alcuni componenti i quali senza nemmeno avere la buona educazione di avvisare, hanno di fatto costretto i

presenti (tutti impegnati nei loro lavori quotidiani), ad aspettare inutilmente. Questa cattiva e insopportabile abitudine, va denunciata e va stigmatizzata. Non è solo in consiglio comunale che si deve fare sfoggio dei propri pareri, magari abusando della presenza della telecamera. Anche le commissioni sono determinanti se svolgono al meglio il proprio lavoro. Deve cessare una volta per tutte la cattiva abitudine di non avvisare in caso di impedimento. Va precisato che una commissione che

non svolge al meglio il proprio lavoro diventa per la comunità un costo (sono previsti gettoni di presenza) e non un investimento come il regolamento richiede. Esprimo solidarietà al presidente Dicalaldo e con gli altri componenti presenti e invitiamo gli assenti ad essere nel futuro più responsabili sia in caso di presenza (la puntualità non è un opzionale) sia in caso di assenza, perché avvisare per tempo vuol dire avere rispetto di chi lascia il proprio lavoro per essere presente».



IL NODO
La Casa di riposo
[foto Calvaresi]

BARLETTA LA CONSIGLIERA PD SOTTOLINEA CHE L'UFFICIO DI PRESIDENZA «VIENE REGOLARMENTE CONVOCATO PER L'ESERCIZIO DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO»

Peschechera: «Io sono imparziale»

Il presidente del consiglio comunale replica alla accuse di Piazzolla (FI) e Cannito (Psi)

● **BARLETTA.** «Io non imparziale? ma quando mai». Carmela Peschechera (Pd), presidente del consiglio comunale replica alle critiche mosse dal capogruppo socialista Cosimo Cannito e da Rossella Piazzolla, consigliera di Forza Italia.

«L'ufficio di presidenza di cui fanno parte, oltre alla sottoscritta, il consigliere Scelzi (vicario) e la consigliera Piazzolla (vice), viene regolarmente convocato per l'esercizio delle attribuzioni previste all'articolo 8 del regolamento del consiglio comunale, come è anche documentalmente attestato dalle relative convocazioni scritte. E' rimesso poi alla responsabilità di ogni membro dell'ufficio parteciparvi o meno. Nessuna formalità di rito è prevista per la convocazione di questi incontri in cui sono previamente esaminati e discussi gli argomenti di maggiore rilevanza che attengono allo svolgimento dei compiti di presidenza».

Peschechera aggiunge: «La consigliera Piazzolla, anche in qualità di membro, sin dal 2012, della prima Commissione consiliare permanente "Affari generali ed istituzionali", conosce o dovrebbe conoscere bene, il contenuto e la ratio dell'attuale articolo 13 del Regolamento del Consiglio Comunale intitolato "Conferenza dei capigruppo". Quell'articolo, nel sostituire l'art. 11 (Composizione e funzionamento della



POLEMICHE Botta e risposta sullo svolgimento del consiglio comunale [foto Calvaresi]

Conferenza dei capigruppo) del vecchio regolamento, non contiene più neppure l'espressione "Le riunioni sono convocate di norma con almeno 24 (ventiquattro) ore di anticipo».

«Infatti - prosegue - non sono previste formalità e termini per la convocazione

della Conferenza perché l'attività di quell'organo, che non è solo di programmazione dei lavori del Consiglio ma anche di attività consultiva su ogni argomento in merito al quale il Presidente del consiglio ritenga opportuno acquisire il parere della conferenza, non può essere subordinata ed

ingabbiata in rigidi, dispendiosi e superati formalismi quali la notifica a mezzo messo comunale».

«Quanto ai rilevi sollevati dal consigliere Cannito sulla mia risposta alla sua presunta domanda sui motivi della sospensione - sottolinea il presidente del consiglio comunale, Carmela Peschechera - preciso che, alla ripresa dei lavori del Consiglio dopo quella sospensione, ho proceduto alla lettura dell'art. 32 del regolamento del Consiglio Comunale (Sospensione e scioglimento dell'adunanza), per confutare l'affermazione del Cannito secondo il quale la sospensione non può essere disposta senza preventiva votazione dell'assemblea».

«Ex art. 32, invece, "Il Presidente del Consiglio è investito di potere discrezionale per mantenere l'ordine della seduta, l'osservanza delle leggi e la regolarità delle discussioni e deliberazioni, con facoltà di sospendere e di sciogliere l'adunanza..." - conclude - I lavori consiliari, in qualsiasi fase siano giunti, non possono proseguire se le voci dei consiglieri sono "alte e minacciose" e se alcuni membri del consiglio perseverino nel comportamento indecoroso nonostante i reiterati inviti del Presidente dell'assemblea all'ordine e al rispetto dell'organo presieduto e della propria persona».

le altre notizie

BARLETTA

PRESENTAZIONE DEGLI EVENTI

La rievocazione della Disfida il 19 e 20 settembre

■ Oggi, giovedì 18 settembre, alle ore 10.30, nella Cantina della Sfida saranno presentate alla stampa le iniziative in programma il 19 e 20 settembre, per rievocare alcuni dei momenti più significativi della storica Disfida di Barletta del 1503, sulla base della narrazione di Massimo D'Aze-glio nello spirito risorgimentale che ha poi trovato espressione nell'Unità d'Italia.

Nell'occasione saranno illustrati anche gli eventi della "Notte bianca", l'iniziativa che partirà a conclusione della manifestazione dedicata alla rievocazione della Disfida.

Interverranno il sindaco Pasquale Cascella, il presidente della Provincia Barletta Andria Trani Francesco Ventola, l'assessore comunale alla Cultura Giusy Caroppo, la dirigente competente Santa Scommegna e il regista Francesco Gorgoglione.

BARLETTA L'INCONTRO ORGANIZZATO DALLA ANTEAS SI TERRÀ DOMANI, ALLE 17, ALL'ITACA HOTEL

«Alimenti...amo bambini futuri» un convegno le «strategie» a tavola

● **BARLETTA.** Anche quest'anno l'Anteas rinnova il suo fattivo impegno con la città di Barletta nel duplice aspetto della solidarietà e della condivisione dei numerosi problemi e delle tante difficoltà presenti nella realtà di ogni comunità, di ogni aggregazione umana.

Infatti domani venerdì 19 settembre alle 17.00 all'Itaca Hotel organizza il convegno «Alimenti...amo bambini futuri» per analizzare il tema dell'alimentazione sana e genuina che ben si coniuga con il percorso di vita di ogni essere umano, di quel bimbo che diverrà adulto fino a raggiungere la terza età. Interverranno Raffaele Caprio Vicepresidente Nazionale Anteas, Giuseppe Dimiccoli, Giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno ed esperto europeo che tratterà della strategia europea contro l'obesità, il dottor Ferdinando Chiorazzo Primario Reparto Pediatria

Ospedale Dimiccoli Barletta, Annalisa Zenzola, geriatra, Raffaella Dembech, Dietista, Carmela Rizzi Psicologa, Ruggiero Mennea, consigliere Regionale, Emanuele Castrignano, Segretario Generale Fnp - Cisl Puglia Basilicata

Moderatrice dell'evento la giornalista Floriana Tolve.

L'iniziativa messa a punto in collaborazione con il Comune di Barletta, la Provincia BAT, la Regione Puglia, il Consolato di Malta, la Rotary Club Canosa e il supporto di sponsor privati si concluderà con la donazione al Reparto di Pediatria dell'Ospedale Dimiccoli di Barletta di un saturimetro, importante strumento utile alla misurazione dell'ossigeno.

Il saturimetro sarà consegnato nel corso dell'incontro allietato da spaccati musicali e da poesie.

MEDITERRANEA s.p.a.

concessionaria di pubblicità per LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

COMUNICA A TUTTA LA CLIENTELA I NUOVI RECAPITI TELEFONICI DELLE PROPRIE FILIALI

BARI	080.548.51.11	LECCE	080.548.53.93
BARLETTA	080.548.53.91	TARANTO	080.548.53.94
FOGGIA	080.548.53.92	POTENZA	080.548.53.95



GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2014

POLITICA

La nota

A due associazioni di volontariato cittadine il materiale didattico raccolto dal Club Forza Silvio

Sono l'Associazione di volontariato "Il Ponte" ed il Centro per la Famiglia "Icaro"

LA REDAZIONE



Le Associazioni di Volontariato "Il Ponte" ed il Centro per la Famiglia "Icaro", ringraziano pubblicamente il Club Forza Silvio di Andria per la donazione oggi ricevuta.

«Durante lo scorso weekend -dichiara in una nota la responsabile del sodalizio "Il Ponte", la dr.ssa Giovanna Ribatti-, i ragazzi del Club andriese, hanno raccolto per le vie cittadine materiale didattico da destinare a famiglie in difficoltà. Un piccolo gesto che sicuramente porterà benefici e un sorriso in più a qualche bimbo meno fortunato.

La nostra associazione, dunque, si occuperà ora di destinare i proventi della donazione a quei bambini che, questa settimana, hanno iniziato l'anno scolastico. Ancora una volta, spirito di collaborazione e buon cuore, regalano grandi risultati.

Ci auguriamo di andare avanti insieme per questa strada. Ancora, grazie».

Microbirth: un rivoluzionario documentario sui misteri della nascita, in anteprima mondiale a Bisceglie



Sabato 20 Settembre, otto città della Puglia si uniranno a centinaia di voci nel mondo che contemporaneamente organizzano una proiezione dello stesso film. **Bisceglie (ore 18.00, sede dell'associazione Cappuccini in via Prof. Mauro Terlizzi 24)**, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Putignano, Taranto e Trinitapoli saranno protagonisti, contemporaneamente della prima mondiale di Microbirth, il rivoluzionario documentario scientifico sui misteri della nascita.

Attraverso i pareri di autorevoli scienziati del regno Unito e del nord America MICROBIRTH analizza le moderne pratiche ostetriche utilizzate durante il parto e spiega come queste potrebbero interferire con processi biologici essenziali rendendo forse i bimbi più vulnerabili alle malattie.

"Il film - spiega il co-regista Toni Harman - mostra come quel che accade al momento della nascita abbia ripercussioni sulla salute dei bambini e, potenzialmente, sul futuro dell'umanità. Vuole sensibilizzare i futuri genitori e gli operatori sanitari sull'importanza della contaminazione del microbioma dei neonati con i microbi della madre. Anche quando un parto naturale non è possibile e si deve ricorrere ad un taglio cesareo, l'immediato contatto pelle a pelle e l'allattamento dovrebbero essere incoraggiati e supportati nelle strutture mediche, per garantire un massimo scambio di microbi tra madre e bambino".

MICROBIRTH è una produzione indipendente di Alto Films Ltd. Ed è diretto da una coppia di registi inglesi: Toni Harman e Alex Wakeford, genitori di una bambina di sei anni nata da taglio cesareo.

Il film è stato autofinanziato grazie ad una campagna di crowd-funding Indiegogo.

Il progetto MICROBIRTH in PUGLIA nasce invece grazie all'associazione Rinascere al Naturale (Lecce) che attraverso un social forum ha lanciato l'idea ad un gruppo di mamme, ostetriche e associazioni pugliesi che gravitano attorno al mondo della nascita.

Molte realtà differenti che operano sul territorio hanno risposto con entusiasmo e hanno lavorato per settimane usando la rete, spesso senza mai incontrarsi di persona per creare un evento su scala regionale che coinvolga mamme in cerca di informazioni, medici e operatori della sanità che vogliono ascoltare le voci degli scienziati e accademici di livello internazionale riportate nel documentario.